

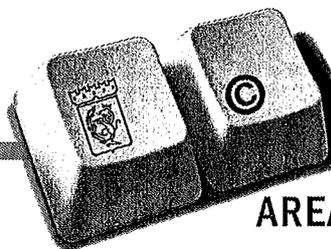


RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.155

18 SETTEMBRE 2020



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

COMUNALI 2020

CAPOLUOGHI AL VOTO

TORNATA ELETTORALE

Nella Bat sono chiamati a scegliere anche sindaco e consiglieri comunali i cittadini dei due capoluoghi Andria e Trani

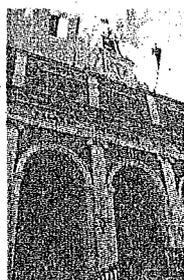
Andria, una poltrona in lizza 5 pretendenti

Gli andriesi tornano alle urne per scegliere il dopo-Giorgino

NICO AURORA

● **ANDRIA.** Alla mezzanotte di oggi, venerdì 18 settembre, si chiude ad Andria una campagna elettorale anomala come poche nella storia della città. Lo è sia per la collocazione temporale inconsueta rispetto alle precedenti consultazioni, vale a dire in piena estate, sia per il contingentamento anti-covid, sia soprattutto perché la città esce da un commissariamento prefettizio che ne ha inevitabilmente condizionato l'attività nell'ultimo periodo.

Come sempre accade dopo l'amministrazione pro-tempore di un funzionario proveniente dall'esterno, i candidati alla carica di sindaco ed al consiglio comunale si prefiggono tutti l'obiettivo comune di rimettere subito in marcia la città, ma ciascuno lo fa secondo la propria particolare visione politica e programmatica.



ANDRIA il comune

Andria, che è l'unico capoluogo di provincia insieme con Trani ad andare a voto per le comunali nell'intera regione, propone all'elettorato una scelta fra cinque candidati sindaco e venti liste.

Il candidato sindaco Antonio Scamarcio sarà nella parte alta a sinistra della scheda con le cinque liste Andria più, Scamarcio sindaco, Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia.

Nicola Marmo, detto Nino, si trova nella parte centrale a sinistra con le cinque liste che lo sostengono: Andria nuova; Movimento pugliese ambiente club;

Assemblee popolari; Cambiamo insieme; La torre.

Nella parte bassa a sinistra figura Michele Coratella, candidato sindaco di Movimento 5 stelle e Mc2.

A destra, nella parte alta della scheda, c'è Giovanna Bruno alla guida di Partito democratico, Andria bene in comune, Andria lab 3, Futura rete civica popolare.

Subito sotto, sempre nella parte destra della scheda, Pasqua Di Pilato, detta Laura,

candidato alla carica di sindaco con le liste Andria che vogliamo, Tutti per lei, Andria coraggiosa, Laura per Andria.

Le operazioni preliminari degli uffici elettorali si svolgeranno a partire dalle 16 di sabato 19 settembre. La votazione si svolgerà nei giorni di domenica 20, dalle 7 alle 23, e lunedì 21, dalle 7 alle 15. A seguire gli scrutini di referendum e regionali, mentre dalle 9 di martedì 22 settembre avverrà lo spoglio delle comunali.

Scamarcio: «Tra i miei cinque "punti cardinali" l'ambiente prima di tutto»

● **ANDRIA.** Antonio Scamarcio, candidato sindaco di Forza Italia, Scamarcio sindaco, Lega, Fratelli d'Italia e Andria più, nel suo programma amministrativo va dritto ai cinque punti che lo compongono senza pretese e preamboli di sorta. I suoi cinque punti cardinali sono i seguenti: macchina amministrativa e innovazione tecnologica; organizzazione delle finanze dell'ente tra ufficio tributi, fondi europei e bilancio; politiche ambientali e tutela dell'ambiente; centro storico e valorizzazione di «Montegrosso borgo autentico d'Italia»; sicurezza.



SCAMARCIO

È soprattutto il terzo punto però, quello relativo a politiche ambientali e tutela dell'ambiente, ad occupare la parte più rilevante del programma elettorale di An-

tonio Scamarcio, articolandosi infatti attraverso i seguenti obiettivi: incremento delle colonnine elettriche in aree comunali e sensibilizzazione all'uso delle stesse; sostituzione del parco veicoli comunale; adozione di strumenti di pianificazione; realizzazione di strumenti di mobilità alternativa come la bicipolitana; miglioramento del rapporto fra densità del verde e superficie comunale, nonché rapporto fra verde urbano e numero di abitanti; efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione;

adozione di incentivi per la riqualificazione degli edifici; interventi di efficientamento energetico su scuole elementari e medie; prevenzione e controlli di parametri di inquinamento ambientale. [n. aur.]

Marmo: «Puntiamo sulla rigenerazione della nostra città»

● **ANDRIA.** «Non inganni l'apparenza di una Andria inerte che sembra lentamente scomparire nelle sabbie mobili dell'apatia. All'apparente torpore, non di meno, fa riscontro una vivacità sorprendente che vede le nostre migliori forze imprenditoriali e intellettuali primeggiare in svariati settori». Così Nicola Marmo, detto Nino, candidato sindaco della coalizione Solo Andria formata dalle liste Movimento pugliese, Andria nuova, La torre, Cambiamo insieme, As-

semblea popolari. Il programma elettorale di Marmo dopo una introduzione che richiama la programmazione dei fondi europei 2021-2027 da cui la città deve attingere il più possibile, in continuità con la programmazione 2014-2020, individua cinque assi attraverso cui esercitare l'attività amministrativa: sviluppo economico e rigenerazione territoriale; ambiente e natura; servizi alla città e mobilità; sport, associazionismo e aggregazione sociale; cultura diffusa.

«Il filo conduttore che contraddistingue il programma è la rigenerazione di Andria nel senso lato della parola - spiega Marmo - . Insieme con la necessaria e indilazionabile riqualificazione urbanistica e del territorio, bisognerà creare le condizioni di un rinnovato spirito di appartenenza e della rinascita morale, economica e culturale della Città. Andria conserva, ancora integri, i fermenti di una prospera operosità, artefice dell'affermazione di tante nostre imprese in ogni campo produttivo, artigianale, commerciale e di un dinamismo creativo che va aiutato a crescere e ad emergere». [n. aur.]



NINO MARMO

Coratella: «Noi siamo la vera energia per la trasformazione» Bruno: «Sfoderiamo le forze migliori per risalire la china»

● **ANDRIA**. «Andria si trasforma. L'energia del cambiamento» è il titolo del programma elettorale di Michele Coratella, candidato sindaco di M5s e Mc2. Coratella parte da una fondamentale premessa: «Il comune di Andria ha i conti in rosso e deve scontrarsi con una situazione debitoria senza precedenti. Pertanto, sarà indispensabile puntare su un aiuto concreto da parte dello Stato e dell'Europa, un aiuto che siamo certi non mancherà grazie agli stretti rapporti che abbiamo sia con il Governo sia con i nostri rappresentanti all'Euro-parlamento».

Sei le voci guida del manifesto elettorale: bilancio e governance; ambiente e salute; agricoltura e sviluppo; sicurezza e legalità; cultura e turismo; lavoro e inclusione sociale. «Non si tratta di un testo certamente esaustivo di ogni singola problematica che purtroppo attanaglia la nostra città - chiarisce Coratella - ma la promessa che noi possiamo permetterci di fare è che ogni questione sarà affrontata nel massimo della trasparenza e correttezza».

L'appello di Coratella: «Dobbiamo guardare al passato per capire a quali persone dare fiducia per il futuro. Liberiamoci dalle zavorre, da chi è concentrato troppo su se stesso, da chi è impegnato a farsi guerra, da chi finge di essere altro. Dobbiamo essere leggeri per iniziare insieme un cammino e viaggiare veloci». *[n. aur.]*



MICHELE CORATELLA

● **ANDRIA**. «Il punto di partenza fondamentale, inevitabile da citare per rispetto agli andriesi, è la consapevolezza della precarietà economica in cui versa la città, per il conclamato stato di dissesto finanziario, con un disavanzo di esercizio che, dai recenti atti, ammonta ad oltre 73 milioni di euro. Somma destinata ad aumentare. Nella difficoltà consapevole di questa situazione, programmare il futuro di Andria non può e non deve spaventarci. Tutt'altro». Così Giovanna Bruno, candidato sindaco di Andria bene in comune, Andria lab 3, Futura rete civica popolare e Pd.

«Lo scenario nel quale ci troviamo deve chiamarci tutti a raccolta nel lavoro di ricucitura di un tessuto sociale disgregato e stimolarci a sfoderare le energie migliori per risalire la china». Il programma amministrativo si snoda attraverso macro temi: ambiente; welfare; cultura e istruzione; governo del territorio; opere pubbliche e beni comuni; turismo, agricoltura 3.0 e commercio; sport; sicurezza urbana e legalità. «Questa città non potrà risollevarsi solo con l'azione amministrativa, che sarà certamente forte, determinata e di larghe vedute. Occorre, anche, il supporto concreto degli andriesi, di tutti e di ciascuno. È una sfida epocale di cui dobbiamo tutti farci carico, e la pluralità nell'azione sarà il punto di forza della nuova Andria». *[n. aur.]*



GIOVANNA BRUNO

Di Pilato: «Ripartiamo dalla partecipazione e dal coinvolgimento»

● **ANDRIA**. Si intitola «Il coraggio di cambiare» il programma amministrativo di Laura Di Pilato, candidato sindaco di Laura per Andria, Andria che vogliamo, Andria coraggiosa e Tutti per lei.

«Il coraggio di cambiare», nelle corde del candidato sindaco, è molto più che uno slogan poiché, infatti, ogni tema portante del manifesto elettorale di Laura Di Pilato è il complemento oggetto della stessa frase: «Il coraggio di cambiare l'urbanistica, la macchina amministrativa, l'ambiente, (per) gli animali, lo sport, la cultura, il turismo, la trasparenza, la sicurezza, le politiche sociali, la Andria multiservice, il lavoro».

«In questi nove anni di sciagurata amministrazione - spiega - ciò che è mancato è stato il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte, importanti e non, che sono state fatte. Per questo abbiamo deciso di ripartire proprio dalla partecipazione come metodo di elaborazione del nostro programma e delle scelte future. Con una serie di incontri abbiamo raccolto le istanze dei cittadini e delle cittadine e da qui siamo partiti con l'elaborazione delle soluzioni a breve, medio e lungo termine. Il programma - conclude Di Pilato - è la rielaborazione di tutto ciò che è stato raccolto e proposto e rappresenta il nostro "bigliettino da visita" per chiedere fiducia a quanti vogliono davvero che la città cambi». *[n. aur.]*



LAURA DI PILATO

Andria

Posticipata l'apertura delle scuole di infanzia, primaria e secondaria

■ Per la concomitanza della Elezioni, è stato previsto il posticipo apertura scuole di infanzia, primarie e secondarie per operazioni di sanificazione, disinfestazione e igienizzazione al 28 settembre 2020.

Con Ordinanza n.319 del 17.09.2020, infatti, il Commissario Straordinario ha disposto, che le attività didattiche di tutte le scuole delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado di proprietà Comunale, avranno inizio in data 28 settembre 2020 anziché, come era stato precedentemente comunicato il 24 settembre 2020.

FAI O SERIES BUONE INDICAZIONI DAL TEST AMICHEVOLE DISPUTATO DAGLI AZZURRI A RUVO

Andria, altri tre gol superato il Corato

Cristaldi, Minacori e Minincleri a rete per la Fidelis

ALDO LOSITO

● **ANDRIA.** Altri tre gol e ulteriori passi in avanti per l'Andria. La squadra di Gigi Panarelli supera l'ambizioso Corato di Eccellenza, nell'amichevole disputata allo stadio Coppi di Ruvo.

Meglio nel primo tempo. Esordio di Venturini dal primo minuto in difesa

Meglio nel primo tempo: gli azzurri che il tecnico schiera con il solito modulo 3-4-2-1: Venturini in difesa dal primo mi-

nuto e Tusiano-Minacori alle spalle di Cristaldi. Per il Corato di mister Scaringela, ci sono Pignataro con Negro e Quarta in avanti. Subito Fidelis con Minacori molto attivo oltre allo spunto di Tusiano da destra prima del tiro di Manzo di poco a lato. È la prova generale del gol che arriva all'11' grazie al perfetto movimento di Cristaldi che anticipa Addario in uscita. Ancora Tusiano in evidenza prima del pericoloso calcio di punizione del coratino Pignataro al 25'. Quarta, alla

mezz'ora, temporeggia troppo e si fa anticipare da Lacassia a due passi dalla porta di Anarella. Poi sale in cattedra Minacori che prima scalda i guantoni di Addario e poi al 38' salta un difensore e sigla il raddoppio per la Fidelis con un fendente in diagonale. Nella ripresa tanti cambi già in apertura. Pignataro ha due buone occasioni per il Corato. La seconda in particolare su un bello spunto di Pettiti. Minincleri sfiora il tris, poi ancora cambi e gara con meno emozioni sino al 38' quando Agodirin mette i brividi a Petrarca. Allo scadere, infine, è Adusa che viene atterrato da Iurilli e conquista il penalty, che Minincleri non sbaglia e fissa il risultato sul 3 a 0 finale. Al match non ha partecipato Bolognese, ancora convalescente dopo l'incidente stradale dello scorso sabato sera. Nel secondo tempo, è anche entrato Carullo, esterno sinistro in prova.

Nel complesso, buona prova dell'Andria che conferma il potenziale offensivo e le varie scelte a disposizione di mister Panarelli.

CICLISMO

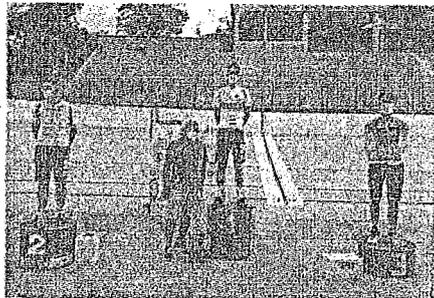
DA RIMARCARRE REGANO, TERZO A MARTINA FRANCA E PRIMO A OPPIDO LUCANO

Andriabike sul podio

MARIO BORRACCINO

● **ANDRIA.** Caldo afoso, calmierato da una "pioggia" di successi e piazzamenti di prestigio. La griffe è sempre quella dell'Andriabike, capace di dare continuità ai propri risultati e collezionare altre gioie in ambito agonistico. Un altro podio è arrivato nella specialità mountain bike: Antonio Regano, infatti, si è piazzato-terzo al trofeo "Bosco Pianelle" di Martina Franca. Bene nella stessa gara anche Simone Massaro, giunto settimo al traguardo.

Il sodalizio andriese, come ormai da tradizione, si è ben comportato anche nelle competizioni su pista, in occasione del doppio appuntamento di Oppido Lucano. Da segnalare nella prova d'apertura il primo posto di Antonio Regano e il secondo di Ivan Bisanti tra gli esordienti, il terzo di Anthony Montrone, il quarto di Vittorio Capogna e il quinto di Stefano Principale tra gli allievi, il primo di Gianluca Lapi e il secondo di Giuseppe Fornelli tra i G6. Nella seconda tappa lucana, invece, primo Regano (con la novità della maglia di campione regionale Fci



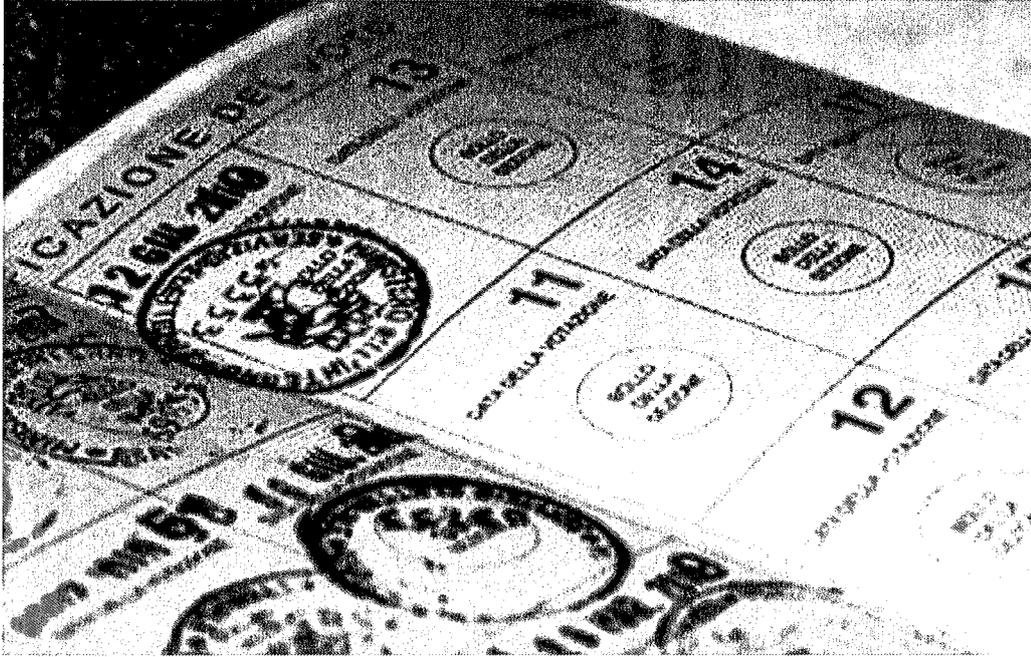
PODIO Antonio Regano dell'Andriabike

Puglia) e secondo Bisanti tra gli esordienti, secondo, terzo e quarto posto di Montrone, Capogna e Principale tra gli allievi, primo Lapi e secondo Fornelli tra i G6. Andriabike, per la gioia dei dirigenti Luigi Tortora e Raffaele Ziri, protagonista anche su strada: quinto Bisanti tra gli esordienti di primo anno ed ottavo Regano tra gli esordienti di secondo anno al trittico "I Tesori Unesco di Puglia".

Elezioni 2020, duplicati tessere e rilascio tagliandi elettorali

Possono essere richiesti anche presso l'Ufficio del Giudice di Pace

Publicato da **Redazione news24.city** - 18 Settembre 2020



I duplicati delle tessere elettorali e tagliandi elettorali, possono essere richiesti anche presso l'Ufficio del Giudice di Pace (Palazzo ex Pretura) e l'Ufficio Sviluppo Economico in Largo Grotte, il 20 settembre 2020, dalle ore 08.00 alle ore 23.00, ed il 21 settembre 2020, dalle ore 08.00 alle ore 15.00.

Albo Associazioni, approvato il Regolamento

Con delibera del Commissario Straordinario

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 18 Settembre 2020



Approvato con delibera del Commissario assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 50 del 15/09/2020, è consultabile sul sito all'Albo Pretorio – Delibera di Consiglio e al link Regolamenti (pag.1) del Portale, il Regolamento per l'istituzione e la tenuta dell'Albo delle Associazioni.

Regolamento per l'istituzione e la tenuta dell'albo delle associazioni

Andria Barletta Bisceglie Canosa di Puglia Margherita di Savoia Minervino Murge

San Ferdinando di Puglia Spinazzola Trani Trinitapoli

ULTIM'ORA Andria - In manette lo stalker di Laura Di Pilato

< >

venerdì, 18 Settembre 2020



Home La tua Città ▾ Cronaca ▾ Politica ▾ Attualità ▾ Cultura ▾ Salute Sport Rubriche ▾

Speciale Elezioni ▾

Home > Andria > Andria - In manette lo stalker di Laura Di Pilato

ANDRIA CRONACA 17 Settembre 2020 | Aggiornamento: 5 ore fa

Andria – In manette lo stalker di Laura Di Pilato

La vicenda risalirebbe all'anno 2011. Ecco il nome.

 scritto da **Redazione**



Più volte la candidata sindaco andriese **Laura Di Pilato** aveva denunciato ai nostri microfoni degli atti intimidatori subiti da un ex imprenditore suo concittadino, che erano sfociati anche in veri e propri inseguimenti verso i suoi figli.

Apprendiamo oggi, che il presunto stalker è **Catino Emanuele**, arrestato oggi dalla Polizia di Stato proprio per atti persecutori tenuti proprio verso la candidata sindaca.

La vicenda risalirebbe all'anno 2011, quando il Catino salì agli onori delle cronache denunciando un fantomatico probabile attentato all'allora presidente della Camera Gianfranco Fini.

Speciale COVID-19

Bollettino

Coronavirus – In Puglia i casi tornano a tr 103 contagi. Registrato un decesso in pro Bari

16 Settembre 2020

Andria – Tari 2020, prim entro il trenta settembre 17 Settembre 2020



#AlzatiPuglia, Ruggiero (Italia Viva): "L'alternativ populismi si chiama Ivar Scalfarotto"

17 Settembre 2020

Minervino – Opere Pie F Cgil Bat: "Passo avanti p riapertura della struttura

17 Settembre 2020

Riapertura delle scuole comunali di Andria posticipata al 28 settembre

Arriva l'ordinanza dal Comune, necessaria la riorganizzazione post votazioni

Publicato da **Redazione news24.city** - 17 Settembre 2020

Mediante ordinanza commissariale è stata posticipata al 28 settembre 2020 la data di apertura delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado presenti sul territorio comunale di Andria.

All'origine di questa decisione la necessità di consentire la riorganizzazione dei locali scolastici adibiti a sedi di seggio elettorale e di attivare le successive procedure di sanificazione, igienizzazione e disinfestazione (all'interno ed all'esterno) sia dei locali scolastici adibiti a sedi di seggio e sia degli altri edifici scolastici di proprietà del Comune di Andria presso cui sono stati effettuati gli interventi di adeguamento alle nuove misure di prevenzione dettate dall'emergenza sanitaria Covid - 19.

Elezioni 2020, sono 83.113 gli andriesi chiamati al voto per Comunali e Regionali

Per il Referendum gli aventi diritto al voto sono 79.566

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 17 Settembre 2020



Sono 83.113 gli aventi diritto al voto iscritti nelle liste elettorali del Comune interessati alle elezioni Comunali e Regionali del 20 e 21 settembre 2020. Lo scarto numerico è sempre a favore delle femmine, in tutto 42.291, contro gli elettori maschi pari a 40.822.

Per il Referendum gli aventi diritto al voto sono 79.566: 40.742 (femmine) e 38.824 (maschi).

Gli elettori esprimeranno il voto nelle 110 sezioni elettorali allestite nei 24 edifici pubblici individuati, 22 dei quali plessi scolastici, oltre all'Ospedale ed il Palazzo di Città di piazza Umberto.

Ogni ufficio elettorale è composto da un Presidente, un Segretario e 4 scrutatori.

Coronavirus: 4 nuovi casi nella Bat tra Bisceglie, Trani e Trinitapoli

Sale a quota 540 il numero totale dei contagi nella sesta provincia

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 17 Settembre 2020

Si aggiorna il bilancio relativo all'emergenza Coronavirus nella Bat: gli ultimi dati sono forniti come sempre dal bollettino epidemiologico della Regione Puglia che segnala, nella giornata di oggi, giovedì 17 settembre, altri 4 casi positivi accertati nella sesta provincia.

Dei nuovi contagi, 2 sono relativi alla città di Bisceglie, mentre gli altri due sono stati rilevati a Trani e Trinitapoli. Si tratta, nello specifico, di due persone sintomatiche e di due contatti stretti di casi positivi già segnalati nei giorni scorsi.

Attualmente, sono 11 in totale i malati ricoverati per Covid all'ospedale "Vittorio Emanuele II" di Bisceglie. Si trovano tutti nel reparto di Malattie Infettive ma nessuno, fortunatamente, in Terapia Intensiva. Nella struttura ospedaliera si registra anche un paziente dimesso, residente a Bari.

Proprio da Bisceglie arriva un aggiornamento sul numero degli attuali contagi in città. A darne notizia, ieri sera, attraverso un post sulla sua pagina Facebook, il sindaco Angelantonio Angarano che ha comunicato che i cittadini positivi sono al momento 12, mentre sono 36 le persone in isolamento domiciliare per aver avuto contatti stretti con soggetti infetti.

Prosegue – fa sapere Angarano – il lavoro delle Autorità sanitarie per le opportune indagini epidemiologiche utili a contenere la diffusione del contagio così come continuano le attività di supporto per chi è in quarantena, come il ritiro personalizzato dei rifiuti ed i controlli della Polizia Locale per verificare l'effettivo rispetto dei provvedimenti di isolamento domiciliare.

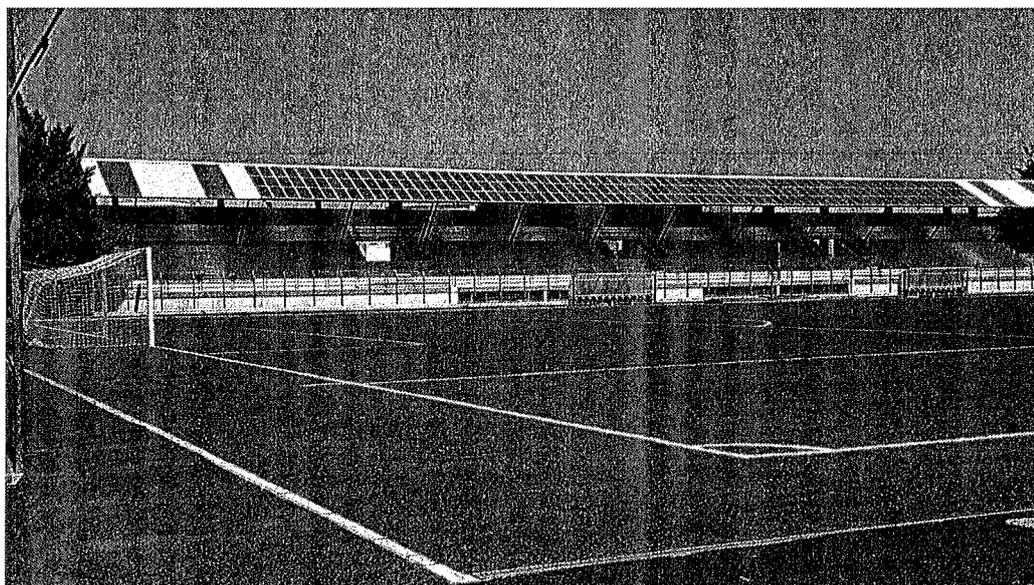
Con i contagi odierni, diventano 168 i casi di Coronavirus registrati nella provincia di Barletta – Andria – Trani dallo scorso mese di agosto, da quando cioè ha avuto inizio la seconda ondata epidemica.

Sale invece a quota 540 il numero totale dei contagi registrati nella Bat dall'inizio dell'emergenza sanitaria.

Strutture sportive, tornano le tariffe del 2018: la delibera del Commissario

Resta una lieve maggiorazione per l'utilizzo durante le ore serali

Publicato da **Redazione news24.city** - 17 Settembre 2020



Novità sul fronte delle strutture sportive andriesi e del loro utilizzo da parte delle associazioni del territorio.

Dopo diversi incontri fra il Commissario Prefettizio del Comune di Andria ed i rappresentanti delle realtà sportive calcistiche, indoor e outdoor, ecco la nuova delibera: le tariffe, inizialmente aumentate in modo considerevole, tornano ad essere quelle del 2018.

Un leggero aumento delle tariffe è stato predisposto per l'utilizzo delle strutture nelle ore serali, ovvero quando c'è la necessità dell'illuminazione artificiale.

QUI la Delibera.

Comunali 2020, lettera aperta della Misericordia ai candidati Sindaco della Città di Andria

Gli interrogativi, Vurchio: «Cosa ne pensate di Protezione Civile, nuovo codice del terzo settore e sanitario»

Pubblicato da Redazione news24.city - 17 Settembre 2020



«Come nello spirito della Confraternita di Misericordia di Andria, associazione tra le più longeve ed attive sul territorio con i suoi 28 anni di attività in città sempre al servizio della comunità, ci siamo approcciati con grande curiosità e neutralità alla competizione elettorale che sta per giungere a compimento». Sono le prime parole contenute in una lettera aperta a firma della Governatrice della Misericordia di Andria, Angela Vurchio, rivolta ai cinque candidati alla carica di Sindaco della Città di Andria.

«Siamo ormai al rush finale di questa campagna elettorale ed allora abbiamo preferito presentare ai cinque candidati alla carica di Sindaco della Città di Andria una lettera aperta con alcune questioni e domande che riguardano essenzialmente il nostro mondo. Il mondo del volontariato, il mondo della protezione civile, il mondo del sistema sanitario. Nessuno sino a questo momento ha pensato di mettere in evidenza proprio l'attività che le associazioni di volontariato, in alcuni campi specifici, svolgono al servizio della comunità molto spesso gratuitamente, dedicando professionalità e tempo per ovviare a mancanze o inefficienze della macchina amministrativa. Alcune domande a cui ci auguriamo i candidati abbiano tempo per rispondere».

«Partiamo dal mondo del volontariato. La nostra riflessione, e di conseguenza domanda, è: quale considerazione hanno i candidati alla carica di Sindaco del terzo settore in genere ed in particolare delle organizzazioni di volontariato anche in funzione del nuovo decreto 117/17 e cioè il "codice del terzo settore"?

Passiamo al mondo della protezione civile: considerando che il Sindaco è il capo della Protezione Civile sul territorio comunale, quali sono le prospettive, le possibili strategie e le azioni che saranno messe in campo circa la previsione, la prevenzione ed il soccorso?

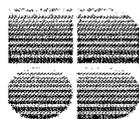
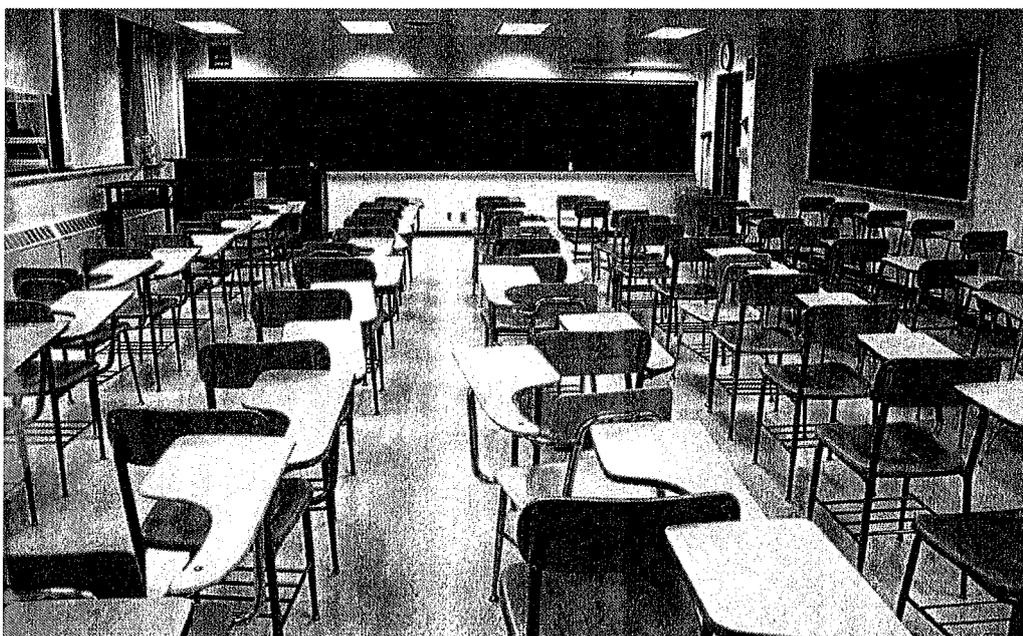
Infine l'ultimo settore, tra quelli più importanti, che ci sta più a cuore e cioè il sanitario: qual è il pensiero sull'utilizzo del volontariato nell'ambito dell'emergenza sanitaria (118), anche in funzione del nuovo decreto 117/17 e se si prevede l'impiego più strutturato delle associazioni operanti in questo settore?»

«Domande di prospettiva, domande di interesse collettivo, domande che puntano a comprendere il pensiero su argomenti molto specifici anche in considerazione del grande lavoro che tutti i volontari, per esempio, svolgono regolarmente nelle emergenze quotidiane o in emergenze così importanti come la pandemia che stiamo vivendo. L'impegno delle associazioni di volontariato, di centinaia di donne e uomini che si mettono all'opera al servizio della comunità non può esser fatto passare sottotraccia».



Elezioni, scuole Andria riapriranno il 28 settembre

By La redazione - 17 Settembre 2020



NUOVA FEMECO

Autodemolizione Commercio Rottami Ricambi Auto

Nuova Femeco Srl

Viale dello Sviluppo Economico 41, - 70033 Corato (Ba)

P.IVA 04107040729 - Cap. Sociale €12.000,00

Rea - 293642

Tel. 080.8725384 - Fax, 080.9692300

Info@nuovafemeco.it - www.nuovafemeco.com

Le scuole andriesi (materne, elementari e medie inferiori) riapriranno il 28 settembre. Lo prevede una ordinanza del Commissario Straordinario che fa chiarezza sui tempi di ritorno in classe di docenti ed alunni.



andriaviva.it



Il Governatore del Piemonte, Alberto Cirio, in visita nelle aziende della zona PIP di Andria

Ad accompagnarlo la sen. Licia Ronzulli, il sen. Dario Damiani ed i candidati di Forza Italia a Regione e Comune

ANDRIA - VENERDÌ 18 SETTEMBRE 2020
SPONSORIZZATO

🕒 07.00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020
CANDIDATI SINDACO



CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE



ELEZIONI REGIONALI 2020



«Il massimo esponente di una Regione del Nord in visita in una Regione del Sud per rappresentare una vera unità nazionale». Con questo spirito Alberto Cirio, Governatore della Regione Piemonte, assieme alla sen. Licia Ronzulli, al sen. Dario Damiani e ai candidati di Forza Italia al consiglio regionale e comunale ha fatto visita a numerose eccellenze andriesi presenti nella zona PIP della città di Andria.

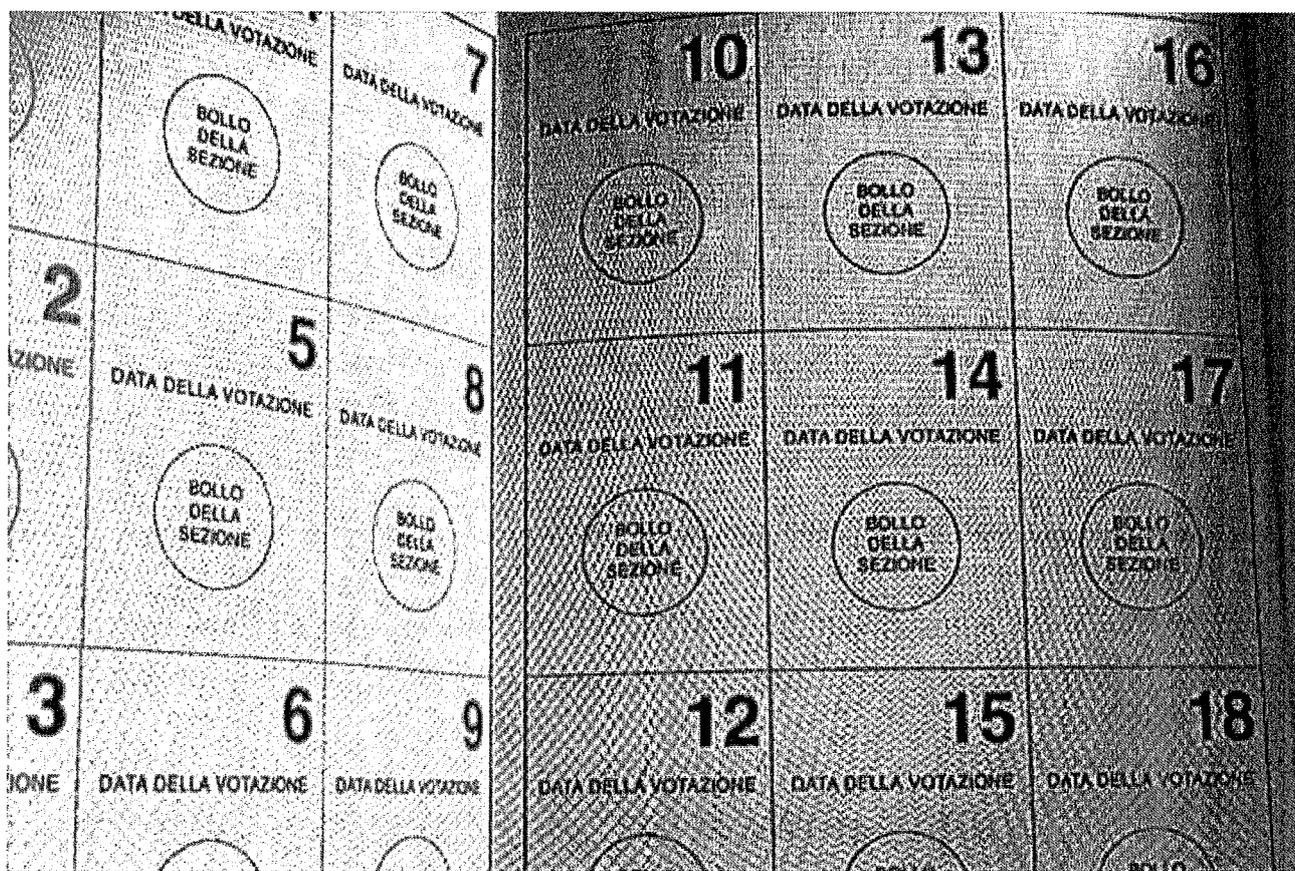
«Si è potuto constatare - scrive l'avv. Antonio Nespoli, candidato al Consiglio regionale nella lista di Forza Italia - come la nostra terra sia piena di tante potenzialità e ricchezze apprezzate nell'Italia e nel mondo. La competenza e la visione strategica sul futuro della nostra Italia e delle Regioni, rappresentate con efficacia dal Governatore Cirio, saranno da stimolo per la classe dirigente di Forza Italia e le aziende locali per migliorare la loro competitività e poter così offrire opportunità di lavoro ai nostri giovani.

Mi ha colpito la dichiarazione di un dipendente di una delle aziende visitate che, avvicinandomi in privato, mi ha parlato dell'importanza di prevedere politiche economiche in favore delle imprese perché dalla loro vitalità traggono sostegno e serenità i dipendenti e le loro famiglie. Su questa esortazione posso affermare con certezza che la ricetta del centrodestra è completamente in linea con tali aspettative a differenza di altre compagini che fanno dell'assistenzialismo e del clientelismo purtroppo i loro tratti distintivi».





andriaviva.it



Elezioni: duplicati tessere e rilascio tagliandi elettorali

Possono essere richiesti anche presso l'Ufficio del Giudice di Pace e l'Ufficio Sviluppo Economico in Largo Grotte

ANDRIA - VENERDÌ 18 SETTEMBRE 2020

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020

CANDIDATI SINDACO



NIENTE COMPROMESSI SOLO ANDRIA

MARMO SINDACO

CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE



ELEZIONI REGIONALI 2020



I duplicati delle tessere elettorali e tagliandi elettorali, possono essere richiesti anche presso l'Ufficio del Giudice di Pace (Palazzo ex Pretura) e l'Ufficio Sviluppo Economico in Largo Grotte, il 20 settembre 2020, dalle ore 08.00 alle ore 23.00, ed il 21 settembre 2020, dalle ore 08.00 alle ore 15.00.

Notizie da Andria

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2020 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Albo Associazioni, approvato il Regolamento

Consultabile sul sito del Comune di Andria

ANDRIA - VENERDÌ 18 SETTEMBRE 2020

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020

CANDIDATI SINDACO

AL COMUNE
IL 20 E 21 SETTEMBRE

GIOVANNA BRUNO

SINDACO

ADESSO.
GIOVANNA
BRUNO

Candidata Sindaco

Logos: PD, 3, Italia, PD

CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE

MOVIMENTO

AL Consiglio Comunale scivvi

DI PILATO PIETRO

con MICHELE CORATELLA SINDACO

PAR

ELEZIONI REGIONALI 2020

MENNEA

CON EMILIANO PRESIDENTE

ELEZIONI REGIONALI 2020

DOMENICA 20 E LUNEDÌ 21 SETTEMBRE 2020

#MENNEA2020

www.ruggieromennea.it

La coerenza
dà sempre
buoni frutti

Approvato con delibera del Commissario assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 50 del 15/09/2020, è consultabile sul sito all'Albo Pretorio – Delibera di Consiglio e al link Regolamenti (pag.1) del Portale, il Regolamento per l'istituzione e la tenuta dell'Albo delle Associazioni.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2020 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Un solo rappresentante di lista per ogni candidato sindaco alle comunali di Andria
L'accordo è stato sottoscritto questa mattina dai cinque candidati sindaco

ANDRIA - GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE 2020

🕒 21.21

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020
CANDIDATI SINDACO



CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE



ELEZIONI REGIONALI 2020



Ed alla fine l'accordo è arrivato: questa mattina, giovedì 17 settembre, i cinque candidati sindaco di Andria, Giovanna Bruno, Michele Coratella, Laura Di Pilato, Nino Marmo e Antonio Scamarcio hanno stabilito che ci sarà un solo rappresentante di lista in ogni seggio elettorale di Andria, a rappresentare ciascuno dei candidati sindaco.

E' stato anche previsto che verrà indicato un rappresentante supplente, anch'egli per ogni sezione delle 110 che accoglieranno gli oltre 80 mila elettori andriesi chiamati al voto, per le consultazioni referendarie ed elettorali del 20 e 21 settembre. Il supplente, all'occorrenza accederà al seggio per sostituire il rappresentante principale.

Questo accordo oltre a diradare la presenza di persone all'interno del seggio, facilitando le operazioni di spoglio da parte del Presidente, permetterà di rispettare al meglio le norme anti covid stabilite dai protocolli sanitari.

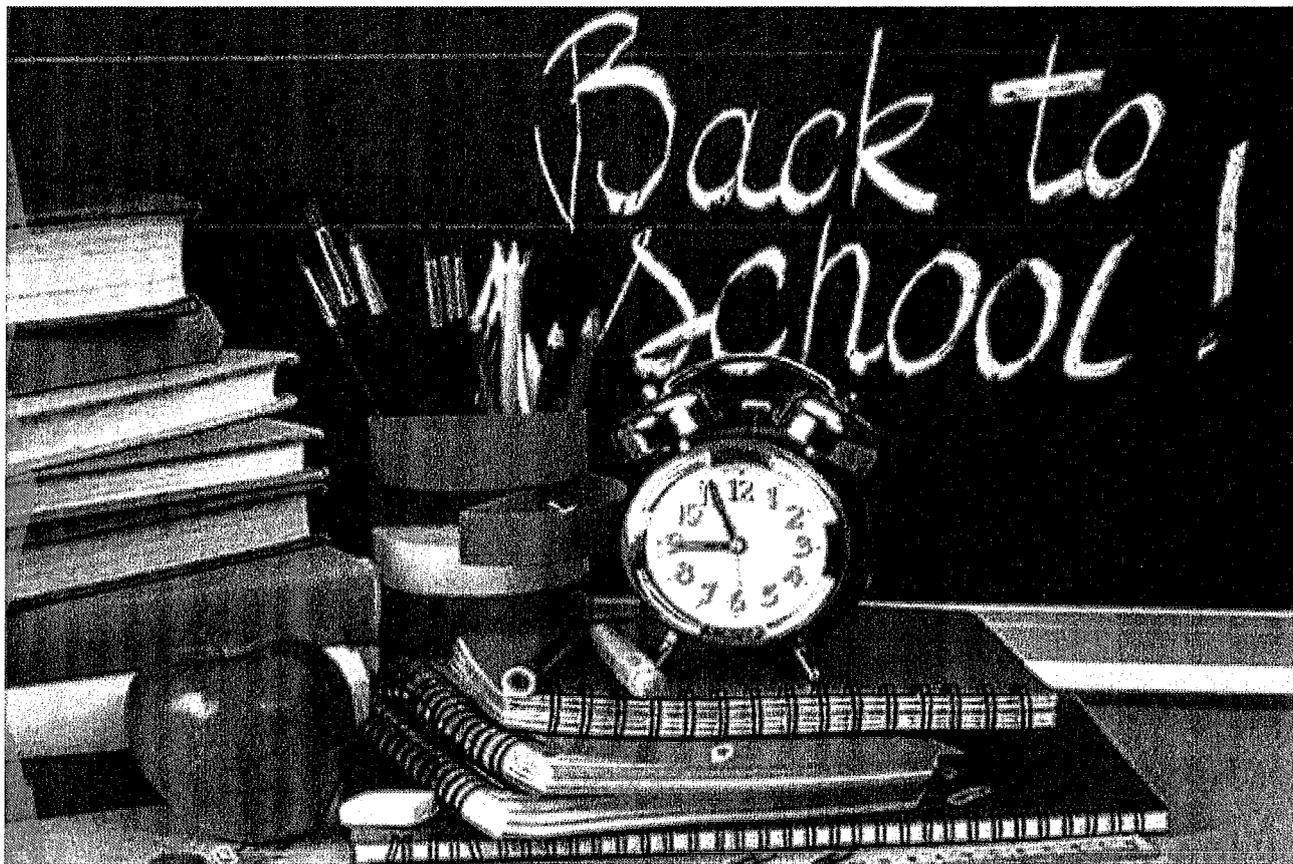
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2020 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Ad Andria si torna a scuola il 28 settembre

Ordinanza del commissario straordinario Gaetano Tufariello

ANDRIA - GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE 2020

🕒 14.21

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020

CANDIDATI SINDACO

LAURA ROMPE
CON LA VECCHIA POLITICA
SILVANO ARDIRE RICORNICIANO
LAURASINDACAZZO
www.laurarompe.it

LAURA PER ANDRIA

anto

CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE

insieme per Andria

al Comune con Scarnarcio Sindaco

AL CONSIGLIO COMUNALE

barra il simbolo e scrivi

GRUMO DI PALMA

MICHELA CALABRITTO

ELEZIONI COMUNALI 20 e 21 settembre

ELEZIONI REGIONALI 2020

Vota e scrivi

Tonia SPINA

con FITTO Presidente

GIORGIA MELONI FITTO
FRATELLI D'ITALIA

con emil

#unabuonaregione

Non il 24 settembre ma il 28. Anche ad Andria la prima campanella del nuovo anno scolastico slitta di qualche giorno rispetto alla data decisa a livello regionale.

Il commissario straordinario si legge nel testo pubblicato all'Albo pretorio del Comune "ordina che le attività didattiche di tutte le scuole delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado di proprietà Comunale avranno inizio in data 28.09.2020 anziché il 24.09.2020".

La decisione deriva dal fatto che la maggior parte degli edifici scolastici di proprietà comunale il 20 e 21 saranno sede di seggio elettorale e che le operazioni di spoglio si estenderanno anche a martedì 22 essendo il Comune di Andria interessato anche dalle consultazioni elettorali comunali. Gli stessi dovranno essere riorganizzati per permettere lo svolgimento delle attività didattiche e necessariamente sottoposti a procedure di sanificazione, igienizzazione e disinfestazione sia all'interno che all'esterno al fine di garantire la tutela della salute di tutti gli studenti ed impedire l'evolversi della situazione epidemiologica e prevenire la ripresa della diffusione dei contagi da Covid-19.

Le operazioni di sanificazione, disinfestazione, igienizzazione e riorganizzazione degli edifici scolastici necessitano di un idoneo arco temporale, atto a garantire la completa sanificazione dei locali e la ripresa in totale sicurezza di tutte le attività scolastiche e didattiche.

[Ordinanza ritorno a scuola Documento PDF](#)

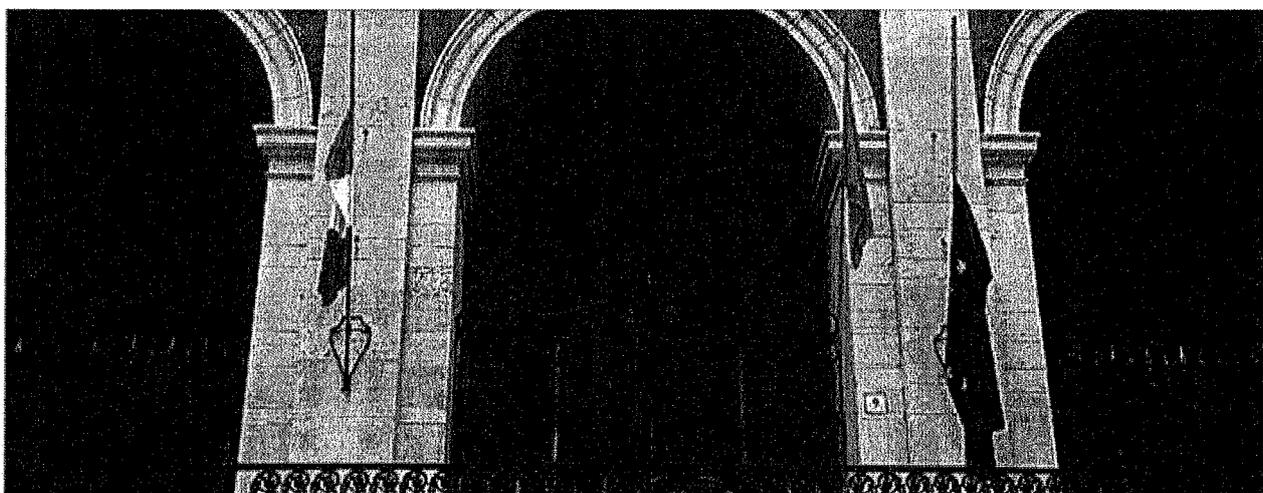
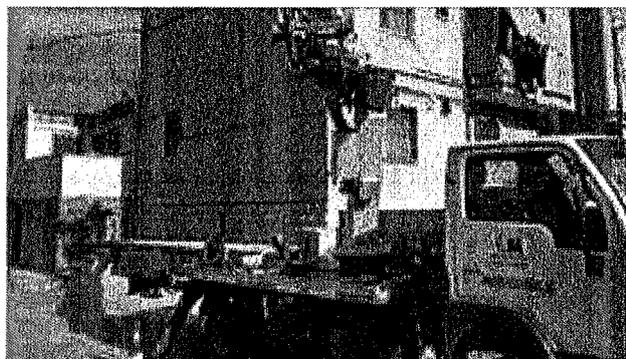
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2020 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Multiservice: «Il Commissario prefettizio chiede sacrifici ai lavoratori ma affida all'esterno l'allestimento dei seggi elettorali»

«Se questa decisione verrà confermata, sarà l'ennesimo schiaffo alla città ed ai cittadini andriesi»

ANDRIA - GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE 2020

🕒 13.22

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020

CANDIDATI SINDACO



CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE



ELEZIONI REGIONALI 2020



«Siamo alle solite. Già da qualche mese, - scrive Pierpaolo Corallo, USB Lavoro Privato Puglia - il Commissario prefettizio del Comune di Andria ha annunciato, ai vertici Aziendali e per loro tramite alle Organizzazioni Sindacali, di procedere ad un ulteriore "taglio" alle casse della multiservizi. L'Azienda, a totale capitale pubblico, che "vende" i suoi Servizi solo al Comune di Andria, già penalizzata dalla forte riduzione (oltre 1 Mln di euro) contenuta nel Piano di Rientro del Comune, ha prospettato come soluzione la riduzione oraria (al 50%) con conseguente riduzione delle retribuzioni dei Lavoratori.

In questo ultimo periodo, si è aperta una discussione, molto complessa, fra l'Azienda, da una parte, e le parti sociali dall'altra, con un forte intervento anche da parte dei Candidati alle prossime elezioni amministrative. Un confronto che mirava a trovare soluzioni alternative alla riduzione oraria e retributiva. Nonostante questo oggi, sempre in maniera informale senza previa informativa da parte Pubblica (il Comune!), apprendiamo che la "gestione" Commissariale AFFIDA ad un soggetto esterno l'allestimento dei Seggi Elettorali. A noi questa decisione appare FOLLE! Si vocifera di un impegno economico di 80.000/90.000 euro che avrebbero, se il servizio fosse stato affidato alla Multiservice (che ricordiamo è una Società di proprietà esclusiva del Comune), dato fiato alla Società e magari, avrebbe, evitato di pesare sulle già difficili condizioni economiche dei Lavoratori.

Ora, se questa decisione verrà confermata, rappresenta l'ennesimo schiaffo alla Città ed ai Cittadini andriesi. Si chiedono sempre e solo sacrifici! Noi, sul futuro della Andriamultiservice, ci siamo appellati ai Candidati Sindaco cercando di aprire un dibattito utile per la collettività. Confronto che continueremo a cercare anche dopo la tornata elettorale. Fiduciosi attendiamo una smentita dal Commissario ma, senza aspettarci tanta attenzione ai problemi della Città», conclude la nota.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2020 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Elezioni Comunali, Regionali e Referendum: gli elettori ad Andria sono 83.113
In tutto 42.291 donne e 40.822 uomini

ANDRIA - GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE 2020

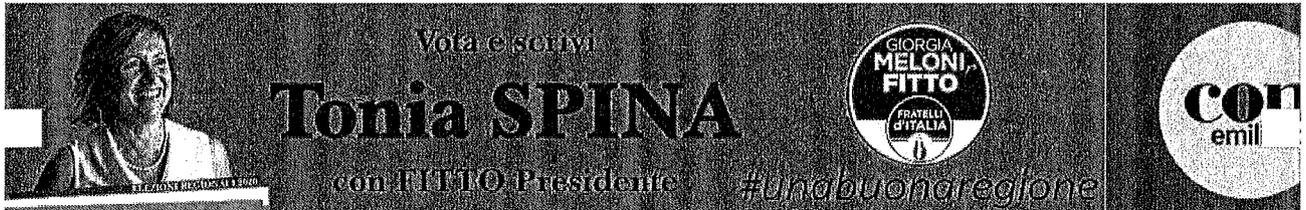
🕒 13.09

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020
CANDIDATI SINDACO

CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE



ELEZIONI REGIONALI 2020

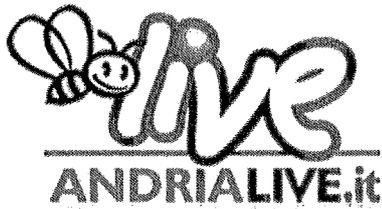


Sono 83.113 gli aventi diritto al voto iscritti nelle liste elettorali del Comune interessati alle elezioni Comunali e Regionali del 20 e 21 settembre 2020. Lo scarto numerico è sempre a favore delle femmine, in tutto 42.291, contro gli elettori maschi pari a 40.822. Per il Referendum gli aventi diritto al voto sono 79.566: 40.742 (femmine) e 38.824 (maschi). Gli elettori esprimeranno il voto nelle 110 sezioni elettorali allestite nei 24 edifici pubblici individuati, 22 dei quali plessi scolastici, oltre all'Ospedale ed il Palazzo di Città di piazza Umberto. Ogni ufficio elettorale è composto da un Presidente, un Segretario e 4 scrutatori.

Notizie da Andria

Direttore Giuseppe Di Bisceglie

© 2001-2020 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita Iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

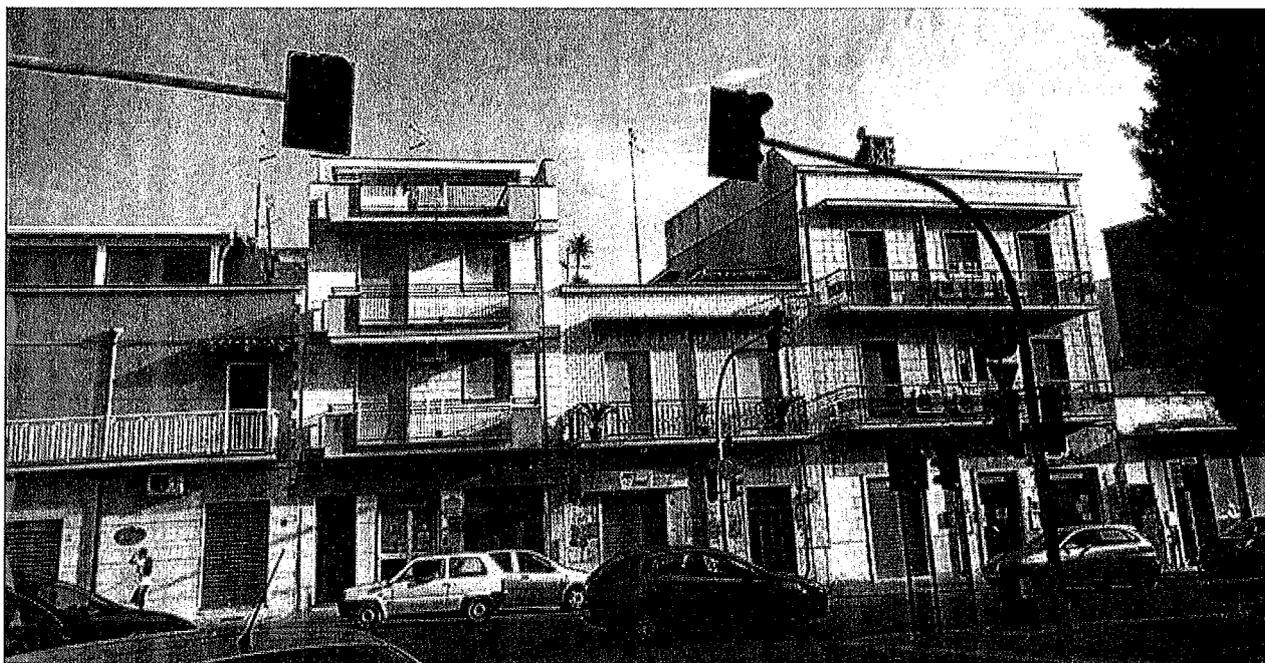
Diversi gli impianti interessati



Andria, città di... semafori spenti

Una situazione che sta arrecando non pochi disagi agli automobilisti, tra sorpassi "pazzi" e "furbetti" che non rispettano le precedenza, e pericolo per l'incolumità dei pedoni

CRONACA Andria venerdì 18 settembre 2020 di Lucia M. M. Olivieri



Semaforo viale Puglia © AndriaLive

La nostra città è stata nelle ultime settimane teatro di brutti incidenti stradali, che hanno causato danni anche gravi a poveri malcapitati: il rispetto del codice della strada non sempre è al primo posto per gli automobilisti (e non solo) andriesi.

A questa considerazione va aggiunta l'analisi di una situazione non proprio "normale": da tempo, ormai, risultano spenti numerosi impianti semaforici, per motivi più o meno conosciuti. Uno di questi è quello che regola il traffico all'incrocio principale del quartiere di San Giuseppe Artigiano, in viale Puglia: va detto che in quel punto sarebbe particolarmente importante il ripristino in vista dell'inizio delle lezioni, considerando che nelle immediate vicinanze si trovano la scuola media "Fermi" e diversi plessi di scuola elementare e dell'infanzia.

Aggiungiamo all'elenco il semaforo tra corso Cavour e via Firenze e quello tra via Barletta e viale Ovidio: incroci molto trafficati, ad alta densità, e parimenti ad alto rischio incidente.

Una situazione che sta arrecando non pochi disagi agli automobilisti, tra sorpassi "pazzi" e "furbetti" che non rispettano le precedenza, e pericolo per l'incolumità dei pedoni. Il ripristino è necessario e urgente, per non dover continuare a riportare episodi di cronaca.

SPECIALE ELEZIONI 2020



SPECIALE ELEZIONI

Per far ripartire il turismo, M5S: «Programmazione e un nuovo dialogo...

< >

LEGGI

>





I Le News

La nota

Nespoli: «La nostra terra piena di tante ricchezze apprezzate nell'Italia e nel mondo»

«La competenza e la visione strategica sul futuro della nostra Italia e delle Regioni, rappresentate con efficacia dal Governatore Cirio, saranno da stimolo per la classe dirigente di Forza Italia e le aziende locali»

SPECIALE ELEZIONI Andria venerdì 18 settembre 2020 di La Redazione



Una delegazione di parlamentari e dirigenti di Forza Italia ad Andria © n.c.

« Il massimo esponente di una Regione del Nord in visita in una Regione del Sud per rappresentare una vera unità nazionale. Con questo spirito Alberto Cirio, Governatore della Regione Piemonte, assieme alla sen. Licia Ronzulli, al sen. Dario Damiani e ai candidati di Forza Italia al consiglio regionale e comunale ha fatto visita a numerose eccellenze andriesi presenti nella zona PIP della città di Andria.

Si è potuto constatare - continua Antonio Nespoli, candidato al consiglio regionale nella

lista di Forza Italia - come la nostra terra sia piena di tante potenzialità e ricchezze apprezzate nell'Italia e nel mondo.

La competenza e la visione strategica sul futuro della nostra Italia e delle Regioni, rappresentate con efficacia dal Governatore Cirio, saranno da stimolo per la classe dirigente di Forza Italia e le aziende locali per migliorare la loro competitività e poter così offrire opportunità di lavoro ai nostri giovani.

Mi ha colpito la dichiarazione di un dipendente di una delle aziende visitate che, avvicinandomi in privato, mi ha parlato dell'importanza di prevedere politiche economiche in favore delle imprese perché dalla loro vitalità traggono sostegno e serenità i dipendenti e le loro famiglie.

Su questa esortazione posso affermare con certezza che la ricetta del Centrodestra è completamente in linea con tali aspettative a differenza di altre compagini che fanno dell'assistenzialismo e del clientelismo purtroppo i loro tratti distintivi».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

I dettagli

Al via il bando "Custodiamo turismo e cultura in Puglia", 50 mln per settore alberghiero e culturale

L'ultima importante misura del pacchetto di interventi straordinari varati nel 2020 dalla Regione Puglia per oltre 750 milioni di Euro a sostegno dei diversi comparti economici e produttivi pesantemente colpiti dal lockdown

ATTUALITÀ Andria venerdì 18 settembre 2020 di La Redazione



Turismo © Michele Lorusso/AndriaLive

Al via l'ultima importante misura del pacchetto di interventi straordinari varati nel 2020 dalla Regione Puglia per oltre 750 milioni di Euro a sostegno dei diversi comparti economici e produttivi pesantemente colpiti dal *lockdown* imposto dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Dopo gli avvisi *Micro-prestito*, *Titolo II Capo III e Capo VI Turismo*, *START* in favore dei professionisti, andati esauriti in poche settimane, dal prossimo 5 ottobre sarà attiva la piattaforma online www.custodiamoturismocultura.regione.puglia.it attraverso la quale **l'Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione**, delegata per la prima volta alla gestione diretta di aiuti di stato in qualità di organismo intermedio, erogherà alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) pugliesi dei comparti Turismo e Cultura specifiche **sovvenzioni interamente a fondo perduto**, finalizzate a neutralizzare almeno in parte gli effetti economici negativi prodotti dal COVID-19 e a **favorire la ripresa** di settori strategici per l'economia regionale.

La misura straordinaria ha **un valore complessivo pari a 50 milioni di Euro** a valere sulle azioni 3.3 e 3.4 del POR FESR Puglia 2014/2020 ed è articolata in due Avvisi pubblici significativamente denominati *Custodiamo il Turismo in Puglia* (per un importo complessivo pari a **40 milioni di Euro**) e *Custodiamo la Cultura in Puglia* (per un importo complessivo pari a **10 milioni di Euro** che si aggiungono agli oltre 17 milioni di Euro già stanziati e assegnati nell'ambito del Piano straordinario di sostegno alle imprese culturali e creative varato nel mese di maggio). La misura è rivolta alle **micro, piccole e medie imprese (MPMI)**:

§del **settore alberghiero** (alberghi e strutture simili con una sovvenzione fino a un massimo di **80 mila euro**) ed **extralberghiero** (villaggi turistici, ostelli della gioventù, affittacamere, case e appartamenti vacanze, bed & breakfast, residence, campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte, con una sovvenzione fino a un massimo di **35 mila euro**), alle **agenzie di viaggio e tour operator** (con una sovvenzione fino a un massimo di **20 mila euro**)

§del **settore culturale e creativo** più pesantemente colpito dal *lockdown* (commercio ed edizione di libri, commercio al dettaglio di musica e video, produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e programmi tv, proiezione cinematografica, attività fotografiche e di fotoreporter, noleggio di strutture e attrezzature per manifestazioni e spettacoli, organizzazione di convegni e fiere, gestione di strutture artistiche, rappresentazioni artistiche, parchi di divertimento e parchi tematici, attività di biblioteche, archivi, musei, di gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili), con una sovvenzione compresa **tra 5 e 65 mila Euro** in base al numero di U.L.A. (Unità Lavorative

per Anno) occupate.

Grazie a questo nuovo strumento, alle imprese che, nel periodo compreso tra il 1° febbraio e il 31 agosto 2020, hanno subito una **perdita di fatturato compresa tra il 40% e il 100%** rispetto al corrispondente periodo del 2019, sarà riconosciuta una **sovvenzione compresa tra il 40% e il 90% dei costi fissi** effettivamente sostenuti (personale, utenze, canoni di locazione, assicurazioni, leasing, servizi di pulizia e di sicurezza). L'importo della sovvenzione sarà, inoltre, proporzionato al **numero di U.L.A. occupate nel periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020**.

*“Con le misure straordinarie Custodiamo il Turismo e la Cultura in Puglia – evidenziano dalla **direzione generale del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio** – mettiamo a disposizione delle micro, piccole e medie imprese pugliesi del comparto uno strumento unico ed innovativo per consentire loro di affrontare meglio la pesantissima crisi sociale ed economica causata dalla chiusura generalizzata dei luoghi della cultura e del turismo. Ma, più ancora, per consentire di mantenere in esercizio le strutture e salvaguardare l'occupazione, in vista della ripresa nella prossima stagione turistica e culturale. Non solo, dunque, una misura anticongiunturale interamente a fondo perduto, ma soprattutto uno strumento concreto per fare in modo che quanto prima i settori della Cultura e del Turismo tornino a svolgere quella funzione di volano dell'economia e dello sviluppo della Puglia. Con un'altra importante novità strutturale: la trasformazione dell'agenzia regionale del turismo Pugliapromozione da mera agenzia di promozione turistica in vera e propria agenzia di sviluppo, con facoltà di erogare direttamente aiuti in favore delle imprese del comparto integrato Cultura e Turismo”.*

*“Tra i settori più colpiti dagli effetti devastanti del COVID-19 ci sono, senza dubbio, quelli del turismo e della cultura, in cui si stanno manifestando effetti negativi diffusi per i quali non è ancora possibile alcuna quantificazione in termini di ripercussioni sugli scenari futuri, anche in relazione alla capacità di mantenimento della forza lavoro – **fanno sapere dalla direzione di Pugliapromozione**. La misura di aiuto, finalizzata a rimediare al grave turbamento dell'economia a seguito della emergenza COVID19 e alla conseguenziale crisi economica manifestatasi, rientra nel Quadro Temporaneo di Aiuti varato dalla Commissione Europea nel marzo scorso e ha lo scopo di ammortizzare, attraverso l'erogazione di una sovvenzione parametrata al decremento di fatturato subito, l'impatto dei costi fissi comunque sopportati dalle PMI pugliesi del comparto Turismo e Cultura. L'approccio strategico adottato con l'Avviso consente, quindi, alle MPMI del comparto di ricevere una sovvenzione fino ad un massimo del 90% dell'ammontare di taluni costi fissi relativi al periodo 1° febbraio - 31 agosto 2020 e, al contempo, di affrontare la fase della*

ripresa mantenendo per quanto possibile inalterati i livelli occupazionali”.

L'istanza per accedere alle sovvenzioni dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica attraverso la **procedura on line** – disponibile **dalle ore 9.00 del 5 ottobre 2020 e fino alle ore 12.00 del 20 novembre 2020** – sul portale CUSTODIAMO TURISMO E CULTURA IN PUGLIA, rispettivamente nelle sezioni TURISMO e CULTURA (al link www.custodiamoturismocultura.regione.puglia.it) .

La selezione delle istanze avverrà secondo l'ordine di trasmissione e fino a concorrenza delle risorse stanziare, tramite **procedura “automatica”**, priva di istruttoria tecnica ed economico-finanziaria.

Si procederà, pertanto, al mero accertamento della completezza e della regolarità delle istanze presentate e della documentazione allegata, comprensiva di una **relazione asseverata – a firma di esperto indipendente – attestante il calo di fatturato, il numero di U.L.A. impiegate e i costi fissi effettivamente sostenuti.**

Nel caso dell'avviso *Custodiamo la Cultura in Puglia*, il 100% dell'importo totale della sovvenzione concessa, sarà erogato successivamente al provvedimento di concessione controfirmato per accettazione dal Beneficiario.

Nel caso dell'avviso *Custodiamo il Turismo in Puglia*, l'erogazione della sovvenzione concessa avverrà secondo le seguenti modalità e tempistiche:

§il 90% dell'importo totale, successivamente al provvedimento di concessione controfirmato per accettazione dal Beneficiario medesimo;

§il residuo 10% successivamente alla conclusione con esito positivo delle verifiche atte a comprovare che il numero di U.L.A. impiegate nel periodo 1° giugno 2020 - 31 maggio 2021 risulti uguale o superiore a quello dichiarato, in fase di accesso alla concessione della sovvenzione, in relazione al periodo 1° marzo 2019 - 29 febbraio 2020.

SPECIALE ELEZIONI 2020



SPECIALE ELEZIONI

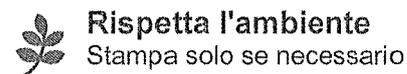
Bruno: «Si può e si deve riscoprire il senso civico del vivere nel...»

< >
LEGGI
>



ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue**



Il bollettino regionale

Coronavirus, oggi ancora 63 nuovi positivi in Puglia

Nella Bat 4 casi, di cui 2 sintomatici e 2 contatti stretti di due diversi casi positivi registrati nei giorni scorsi

CRONACA Andria giovedì 17 settembre 2020 di La Redazione



Laboratorio Covid Di Venere - tampone - test coronavirus © n.c.

Il presidente della Regione Puglia, sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi giovedì 17 settembre 2020 in Puglia, sono stati registrati **4.011** test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati **63** casi positivi: 33 in provincia di Bari, 4 in provincia di

Brindisi; 4 in provincia BAT, 6 in provincia di Foggia, 6 in provincia di Lecce, 10 in provincia di Taranto.

E' stato registrato 1 decesso in provincia di Taranto.

Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 364.798 test.

4.262 sono i pazienti guariti.

1.915 sono i casi attualmente positivi.

Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 6.752, così suddivisi:

2.605 nella Provincia di Bari;

540 nella Provincia di Bat;

749 nella Provincia di Brindisi;

1.583 nella Provincia di Foggia;

738 nella Provincia di Lecce;

484 nella Provincia di Taranto;

52 attribuiti a residenti fuori regione;

1 provincia di residenza non nota.

I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti.

Il bollettino epidemiologico Regione Puglia 17.9.2020 è disponibile al link: <http://rpu.gl/jOA6b>

ΛΛΛΛΛΛΛΛ

DICHIARAZIONI DEI DG DELLE ASL:

Dichiarazione Dg Asl Bari, Antonio Sanguedolce: "Sono 33 i nuovi casi di contagio rilevati oggi dal Dipartimento di Prevenzione. Si tratta in particolare di 24 contatti stretti collegati a casi già isolati e sottoposti a sorveglianza, mentre sui restanti 9 è in corso l'attività di tracciamento".

Dichiarazione del Dg Asl Brindisi Giuseppe Pasqualone: “Sono quattro i casi registrati oggi in provincia di Brindisi: tre sono stati individuati attraverso l’attività di contact tracing e uno tramite lo screening”.

Dichiarazione del Dg Asl Bt, Alessandro Delle Donne: “4 casi positivi oggi nella provincia Bat di cui 2 sintomatici e 2 contatti stretti di due diversi casi positivi registrati nei giorni scorsi”.

Dichiarazione del Dg della Asl Foggia, Vito Piazzolla: “Il servizio di Igiene ha registrato in data odierna 6 nuove positività. Di queste: 3 sono contatti di casi già noti e isolati; 2 persone sono state individuate durante le attività di screening; l’ultima è una persona sintomatica; la tutti sono stati tempestivamente presi in carico. Sono tutt’ora in corso le indagini epidemiologiche”.

Dichiarazione del Dg Asl Lecce, Rodolfo Rollo: “La Asl di Lecce registra oggi 6 casi: 4 sono contatti di casi già noti, 2 sono residenti fuori regione temporaneamente presenti nella nostra provincia”.

Dichiarazione Dg Asl Taranto, Stefano Rossi: “I 10 casi di positività rilevati nelle ultime 24 ore in provincia di Taranto riguardano contatti stretti di casi registrati nei giorni scorsi e posti sotto sorveglianza”.

SPECIALE ELEZIONI 2020



SPECIALE ELEZIONI

Anna Maria Ieva: «Andria merita di essere rivaluta, apprezzata e...

< >

LEGGI

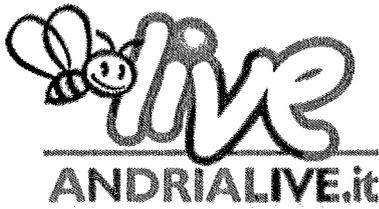
>



ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



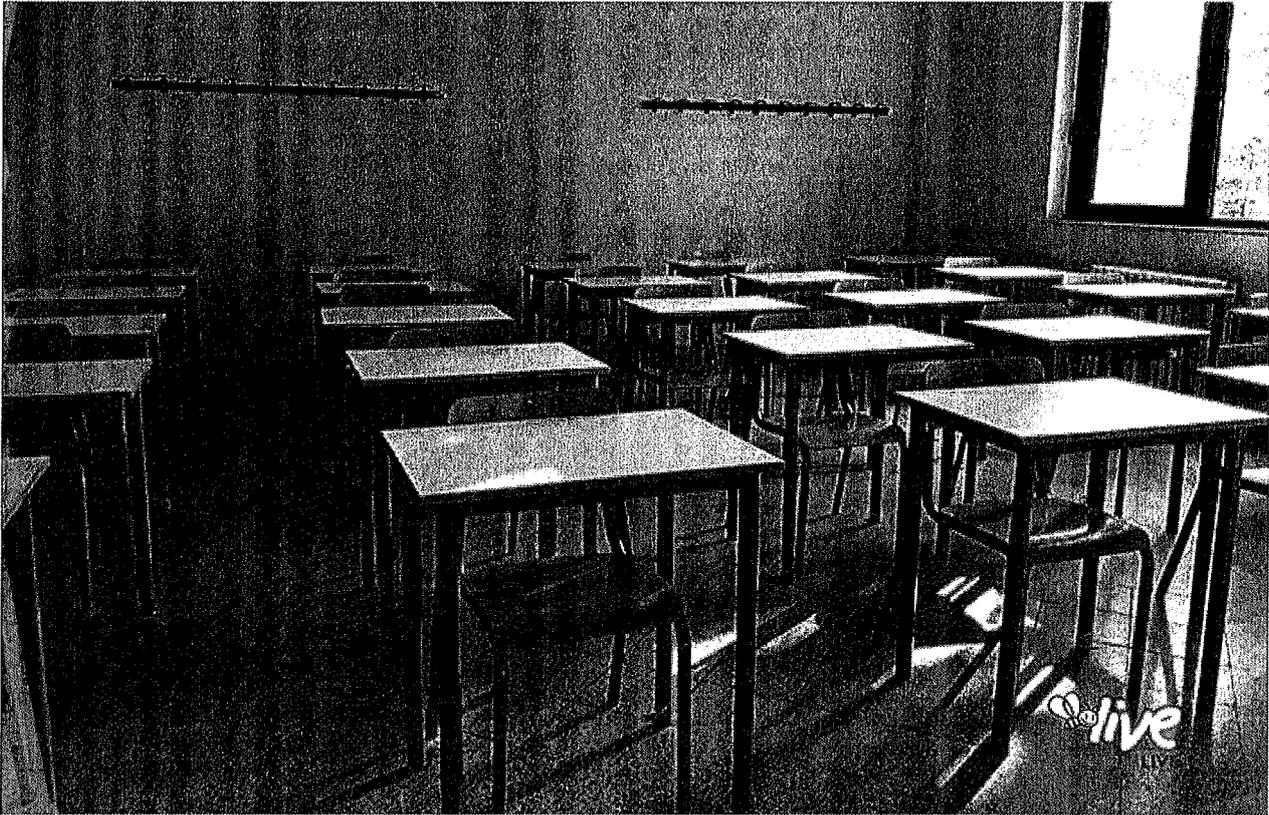
Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La novità

Rinvziata al 28 settembre la riapertura delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado

**La decisione è stata assunta per procedere alla disinfestazione dei
locali sede dei seggi elettorali**

ATTUALITÀ Andria giovedì 17 settembre 2020 di la redazione



Aula scolastica © AndriaLive

Solo questa mattina, raccogliendo le lamentele di dirigenti scolastici, docenti e famiglie, avevamo pubblicato un articolo in cui si chiedeva alla gestione commissariale di intervenire sulla data di inizio delle lezioni nelle scuole sede di seggio elettorale per evitare problemi nella gestione e nella organizzazione degli ambienti. La risposta è arrivata.

Con ordinanza commissariale n.319 il Commissario straordinario ha disposto **che le attività didattiche di tutte le scuole delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado di proprietà Comunale avranno inizio in data 28.09.2020 anziché il 24.09.2020.**

La decisione è stata assunta in quanto la maggior parte degli edifici scolastici di proprietà comunale in data 20.09.2020 e 21.09.2020 e che le operazioni di spoglio si estenderanno anche a martedì 22.09.2020 e che, quindi, i locali che dovranno essere necessariamente sottoposti a procedure di sanificazione, igienizzazione e disinfestazione sia all'interno che all'esterno al fine di garantire la tutela della salute di tutti gli studenti ed impedire l'evolversi della situazione epidemiologica e, segnatamente, prevenire la ripresa della diffusione dei contagi da Covid-19.

SPECIALE ELEZIONI 2020



SPECIALE ELEZIONI





I Le News

La nota

Per far ripartire il turismo, M5S: «Programmazione e un nuovo dialogo con le istituzioni»

Di Bari e Coratella: «Per cominciare, invieremo una pec alla direttrice del Polo Museale per chiedere come mai non sono state adottate tutte le misure necessarie per aumentare il numero di tutti i visitatori del Castel del Monte»

SPECIALE ELEZIONI Andria giovedì 17 settembre 2020 di La Redazione



Grazia Di Bari e Michele Coratella © n.c.



Come faremo ripartire il turismo? Con programmazione e un nuovo dialogo con le istituzioni. Lo dobbiamo ai tanti operatori turistici e a tutti i ristoratori e gli

albergatori che stanno facendo i conti con un'ondata tanto pericolosa quanto quella dei contagi, quella del fallimento economico.

Un esempio? **Il caos attorno agli ingressi al Castel del Monte**, la polemica sulle **guide** di cui abbiamo parlato settimane fa, i dietrofront sulle disposizioni post-riapertura. Questa **titubanza istituzionale** ha indotto chi doveva decidere se includere il Castel del Monte nei propri tour a ripensarci. Abbiamo ricevuto notizia da albergatori e ristoratori sulla decisione di alcuni tour operator che hanno scelto di cancellare il Castel del Monte dai loro tour. I motivi riguardano proprio le **difficoltà accessorie** a prevedere ingressi corposi e visite approfondite e le **condizioni inedite e farraginose** sulle modalità di prenotazione.

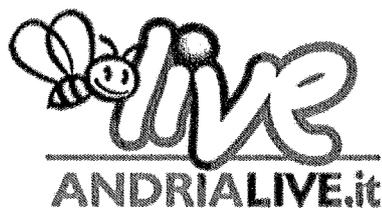
Oltre al danno di quest'anno, le prenotazioni cancellate, le visite annullate, anche la beffa del prossimo, quando a tanti operatori sarà tolta anche la speranza di ripartire da qualche certezza. Rivolgiamo il nostro pensiero, **la nostra attenzione e la nostra energia a loro**. Il nostro impegno sarà rivolto anche loro, perché sia dato un incentivo e una speranza di ripartire a chi sta vivendo questo momento di preoccupazione sanitaria e depressione economica.

Per cominciare, **invieremo una pec alla direttrice del Polo Museale** per chiedere come mai non sono state adottate tutte le misure necessarie per aumentare il numero di tutti i visitatori del Castel del Monte. Ci auguriamo di poter ampliare gli strumenti a favore di cittadini e imprese **rappresentando la maggioranza degli andriesi al Comune e in Regione»**.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

La nota

Multiservice, Corallo: «Folle affidare all'esterno l'allestimento dei seggi»

«Si vocifera di un impegno economico di 80.000/90.000 euro che avrebbero dato fiato alla Società evitando di pesare sulle già difficili condizioni economiche dei lavoratori»

ATTUALITÀ Andria giovedì 17 settembre 2020 di la redazione



Comune di Andria © AndriaLive

◀◀ Siamo alle solite. Già da qualche mese, il Commissario prefettizio del Comune di Andria ha annunciato, ai vertici Aziendali e per loro tramite alle Organizzazioni Sindacali, di procedere ad un ulteriore “taglio” alle casse della multiservizi.

L'Azienda, a totale capitale pubblico, che “vende” i suoi Servizi solo al Comune di Andria, già penalizzata dalla forte riduzione (oltre 1 Mln di euro) contenuta nel Piano di Rientro del Comune, ha prospettato come soluzione la riduzione oraria (al 50%) con conseguente riduzione delle retribuzioni dei lavoratori. In questo ultimo periodo, si è aperta una discussione, molto complessa, fra l'Azienda, da una parte, e le parti sociali dall'altra, con un forte intervento anche da parte dei Candidati alle prossime elezioni amministrative. Un confronto che mirava a trovare soluzioni alternative alla riduzione oraria e retributiva.

Nonostante questo oggi, sempre in maniera informale senza previa informativa da parte Pubblica (il Comune), apprendiamo che la “gestione” Commissariale affida ad un soggetto esterno l'allestimento dei Seggi Elettorali. A noi questa decisione appare folle.

Si vocifera di un impegno economico di 80.000/90.000 euro che avrebbero, se il servizio fosse stato affidato alla Multiservice (che ricordiamo è una Società di proprietà esclusiva del Comune), dato fiato alla Società e magari, avrebbe, evitato di pesare sulle già difficili condizioni economiche dei Lavoratori. Ora, se questa decisione verrà confermata, rappresenta l'ennesimo schiaffo alla Città ed ai Cittadini andriesi. Si chiedono sempre e solo sacrifici.

Noi, sul futuro della Andriamultiuservice, ci siamo appellati ai Candidati Sindaco cercando di aprire un dibattito utile per la collettività. Confronto che continueremo a cercare anche dopo la tornata elettorale.

Fiduciosi attendiamo una smentita dal Commissario ma, senza aspettarci tanta attenzione ai problemi della Città».

SPECIALE ELEZIONI 2020

SPECIALE ELEZIONI

Per far ripartire il turismo, M5S: «Programmazione e un nuovo dialogo...

< >
LEGGI
>



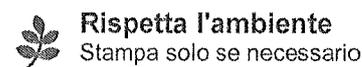
SPECIALE ELEZIONI

Anna Maria leva: «Andria r apprezzata e...

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



La novità

Sport, ridotte le tariffe per l'utilizzo delle strutture sportive comunali

La decisione è stata assunta dalla gestione commissariale constatate le difficoltà economiche delle associazioni a sostenere i costi aumentati a maggio scorso

ATTUALITÀ Andria giovedì 17 settembre 2020 di Michele Lorusso



Pista di pattinaggio © Michele Lorusso/AndriaLive

Il Commissario straordinario con deliberazione n. 130, assunta con i poteri della giunta comunale, ha deciso di prevedere una riduzione per le tariffe per l'utilizzo delle strutture sportive aumentate in precedenza con la deliberazione n.60.

La decisione è scaturita dopo una serie di incontri avuti dalla stessa gestione commissariale con le associazioni sportive che non avrebbero potuto sostenere il salasso e avrebbero dovuto rinunciare ad avviare la nuova stagione, con ricadute negative sia sulle casse dello stesso ente che dello sport in città.

Una buona notizia per gli operatori e per gli utenti che, almeno per quest'anno, potranno continuare a fare sport.

SPECIALE ELEZIONI 2020



SPECIALE ELEZIONI

Per far ripartire il turismo, M5S: «Programmazione e un nuovo dialogo...

< >

LEGGI

>



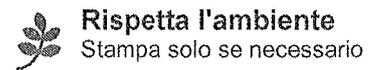
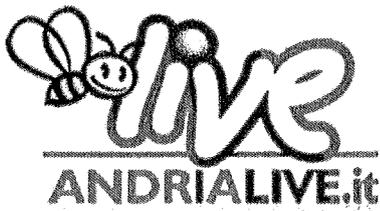
SPECIALE E

Anna Ma apprezza

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

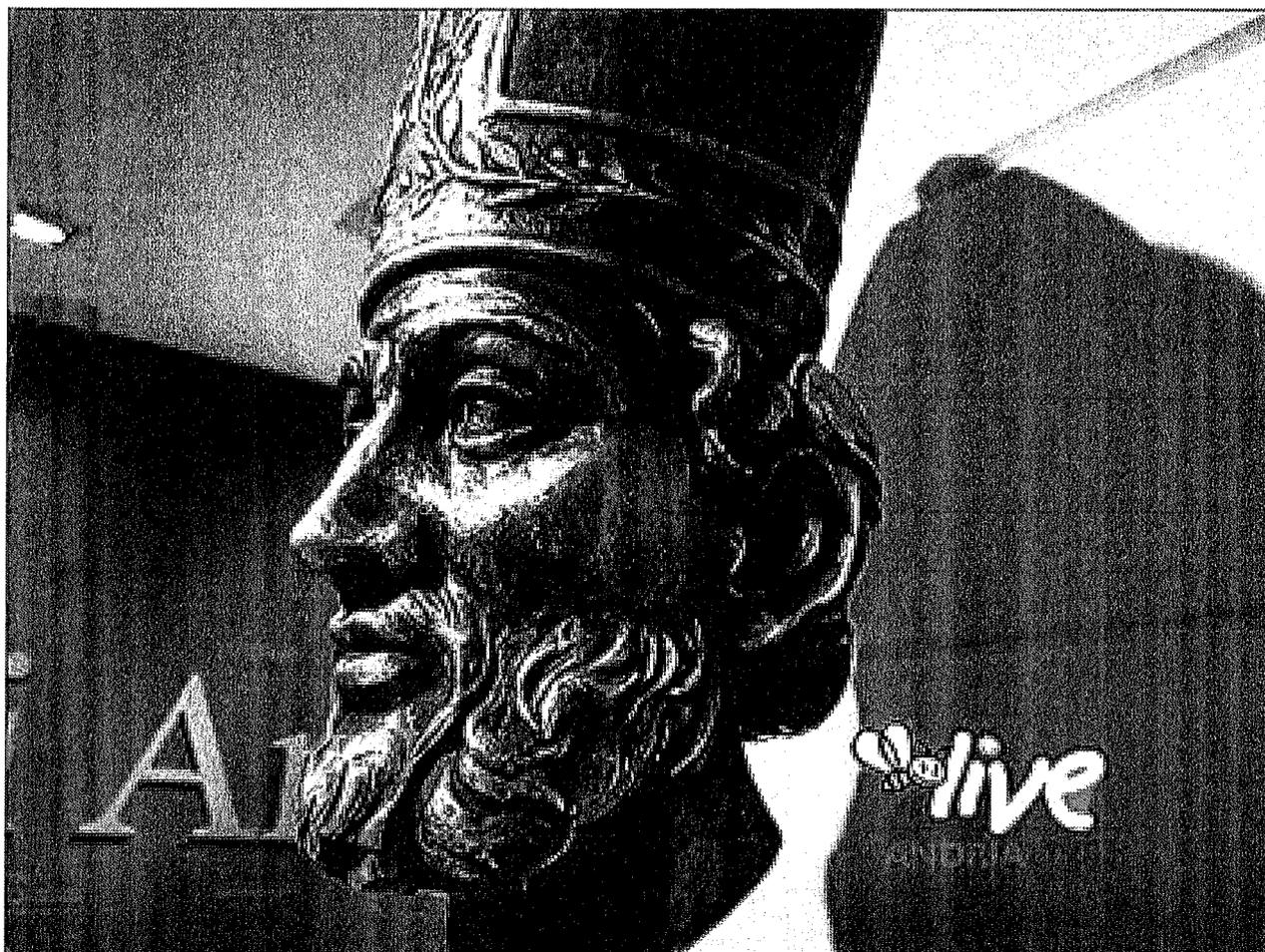


L'evento

Visita alla scoperta dei 3 musei della città, ancora pochi posti disponibili

Il tour operator Turisti in Puglia organizza, in occasione della festa patronale, un itinerario insolito alla scoperta del Museo del Confetto, del Museo del giocattolo e del Museo Diocesano

CULTURA Andria giovedì 17 settembre 2020 di La Redazione



museo diocesano San Riccardo © AndriaLive

Ancora pochi posti disponibili per l'insolito itinerario alla scoperta dei 3 musei della città di Andria, organizzato dal tour operator Turisti in Puglia in occasione della festa patronale di San Riccardo. Un viaggio all'interno del museo del Confetto, museo del Giocattolo e del museo Diocesano.

L'obiettivo è quello di mettere in rete i 3 musei collocati nel centro storico a pochi passi l'uno dall'altro, offrendo ai cittadini e visitatori l'occasione di scoprire la storia della città mediante l'artigianato, l'arte e i prodotti del territorio. Le visite guidate, della durata di 1 ora e mezza, si terranno di mattina e di pomeriggio dei giorni 20 e 21 Settembre nei seguenti orari: 9.30, 10.30, 11.30 – 16.30, 17.30, 18.30

Si partirà dalla sede storica della fabbrica di confetti, creata nel 1894 da Nicola Mucci e resa Museo dalla famiglia nel 2004, con la volontà di trasmettere a tutti l'esperienza imprenditoriale artigianale sviluppatasi in Puglia. Durante la visita si racconterà l'origine del museo Mucci ospitato in una bella palazzina liberty dalle volte in pietra, riconosciuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali come luogo di particolare interesse storico nazionale e membro del circuito Locali Storici d'Italia.

La seconda tappa è il museo del giocattolo Laportablv, il luogo dell'infanzia di Andria, che punta a valorizzare la cultura ludica e artistica del territorio. Durante la visita si avrà modo di osservare bambole, cavallucci, trenini, aerei, giocattoli di latta, macchine, pupazzi di stoffa e di legno e diversi oggetti che parlano di doni, di festa, di felicità. Più di mille pezzi databili dalla fine dell'800 fino agli

inizi degli anni '80 del Novecento, che raccontano storie di tanti bambini. E' presente, inoltre, una biblioteca che raccoglie libri sulla storia locale, sull'arte e sulla letteratura per infanzia.

Si concluderà al museo diocesano che ospita materiali provenienti dal Duomo e da altre chiese e luoghi di culto della città di Andria e della diocesi. La visita è un viaggio nella storia dell'arte con testimonianze di fede e cultura dal Medioevo al XX secolo, in cui spiccano la figura di Francesco II del Balzo, duca di Andria, importanti opere rinascimentali, le trasformazioni attuate dal '500 all'età barocca in cui sono visibili gli effetti della Controriforma e le azioni di rinnovo spirituale e organizzativo della Diocesi tra '800 e '900 ad opera di vescovi che hanno ravvivato la fede anche attraverso il nuovo impulso dato al culto del Santo Patrono Riccardo. Ed è proprio sulla figura spirituale di San Riccardo che si incentrerà la visita del terzo ed ultimo museo, chiudendo così il percorso guidato.

Le visite saranno organizzate in gruppi di massimo 10 persone, nel rispetto delle norme anti-covid e sarà, quindi, necessario prenotare preventivamente inviando una mail a booking@turistinpuglia.it oppure contattando 3247859773 o direttamente on line tramite il seguente link:
<https://www.turistinpuglia.it/it/scheda-tour/212/v...>

SPECIALE ELEZIONI 2020



SPECIALE ELEZIONI

Sicurezza, Miracapillo: «Necessario ricostruire un nuovo "senso di...



SPECIALE E

**Asili nidi
cinque a**

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



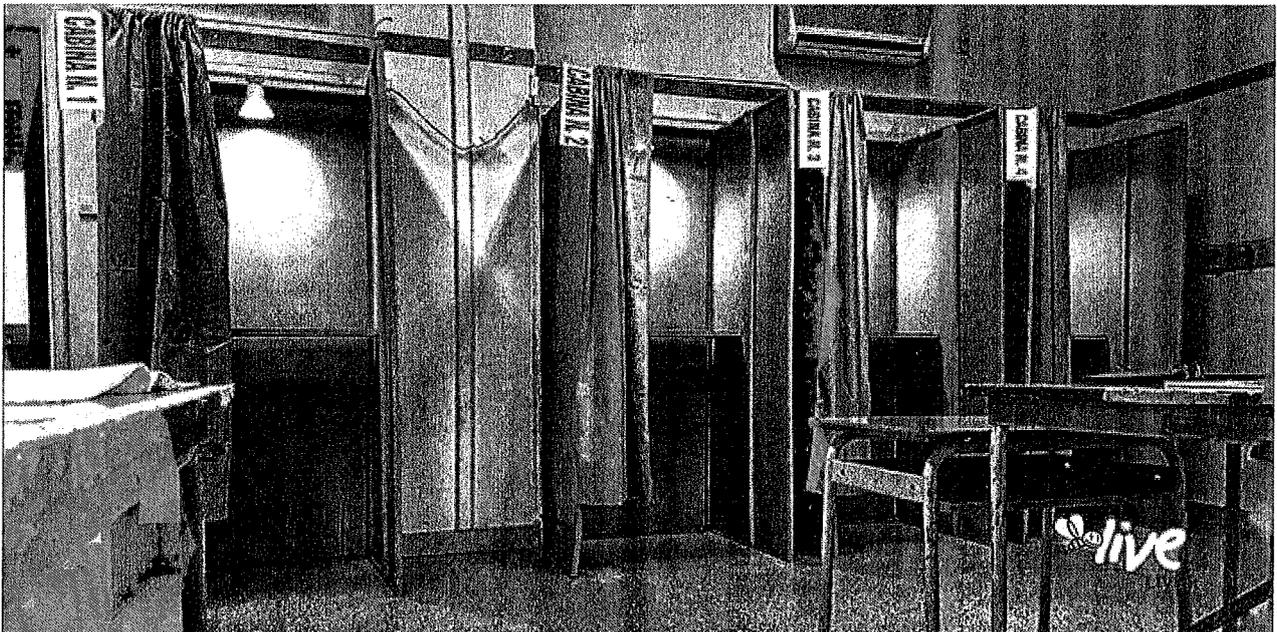
Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La novità

Elezioni, arriva il corso online gratuito per i presidenti di seggio

L'iniziativa formativa è stata organizzata dell'Ufficio Provinciale Elettorale della Prefettura di Bari e finanziata dalla Regione Puglia

POLITICA Andria giovedì 17 settembre 2020 di Michele Lorusso

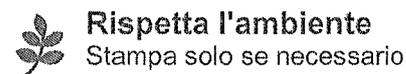


Seggi elettorali - Europee 2019 © AndriaLive

L'ufficio elettorale della Prefettura di Bari e la Regione Puglia hanno organizzato un corso formativo online gratuito per tutti coloro che saranno impegnati nei seggi il 20 e 21 settembre. Costituzione dei seggi, operazioni di voto e scrutinio alcuni degli argomenti trattati per una comoda guida da poter sempre visionare in caso di qualsiasi dubbi.

Ci si può iscrivere al corso al seguente link: <https://www.clioedu.it/formazione-presidenti-e-componenti-di-seggio>.

SPECIALE ELEZIONI 2020



L'avviso

Tari 2020, avviso rettifiche bollette e pagamento prima rata

I contribuenti potranno pagare la prima rata entro il trenta settembre e nei giorni successivi contattare gli uffici per apportare le variazioni necessarie e ricevere via mail o ritirare previo appuntamento la seconda rata

ATTUALITÀ Andria giovedì 17 settembre 2020 di la redazione



Tributi locali © n.c.

Si porta a conoscenza della cittadinanza che eventuali piccole variazioni nel nucleo dei componenti (per studenti o lavoratori fuori sede, per nascite e decessi), piccole variazioni di metri quadri tassati e cambi di intestazione nello stesso nucleo familiare, non determinano variazioni rilevanti nell'ammontare della somma da pagare.

Pertanto i contribuenti potranno pagare la prima rata entro il trenta settembre e nei giorni successivi, con più tranquillità contattare telefonicamente o via mail, gli uffici per apportare le variazioni necessarie e ricevere via mail o ritirare previo appuntamento la seconda rata della bolletta ricalcolata con l'importo finale dovuto.

SPECIALE ELEZIONI 2020

E ELEZIONI

^ ripartire il turismo, M5S: «Programmazione e
vo dialogo...

< >

LEGGI
>



SPECIALE ELEZIONI

Anna Maria Ieva: «A
apprezzata e...

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



Le News

L'intervista



Anna Maria Ieva: «Andria merita di essere rivaluta, apprezzata e ammirata». Il video

Un'esperienza ultra trentennale nella sanità, in campo infermieristico, food blogger per passione, si candida al consiglio comunale nella lista "Andria Lab 3" a sostegno di Giovanna Bruno Sindaco

SPECIALE ELEZIONI Andria giovedì 17 settembre 2020 di La Redazione



Giovanna Bruno e Anna Maria Ieva © n.c.

Aнна Maria Ieva, un'esperienza ultra trentennale nella sanità, in campo infermieristico, food blogger per passione e instancabile cittadina attenta e attiva nel sociale. Da sempre vicina al mondo del volontariato anche attraverso il coordinamento e la realizzazione di eventi a scopo benefico, si candida al consiglio comunale nella lista "Andria Lab 3" a sostegno di Giovanna Bruno Sindaco.

«Ho sempre pensato che la politica appartenesse a tutti e c'è chi la fa con la consapevolezza delle azioni e in luoghi votati a farlo e chi invece inconsapevolmente la fa nelle azioni quotidiane: andando a fare la spesa, aiutando un anziano ad attraversare la strada, accudendo un cucciolo, sfoderando le buone maniere per rendere più vivibile il mondo che ci ospita. Ecco, questa riflessione mi ha spinto a voler fare di più: metterci la faccia per raccontare la mia storia e metterla al servizio della comunità. Una comunità che vuole crescere non soltanto dal punto di vista economico ma anche culturale e sociale. Penso ad Andria come ad una città che vuole risollevarsi dalle brutture che ha subito in questi ultimi mandati amministrativi. Sugli scranni del consiglio comunale porto la mia persona. Negli

ultimi 10 anni sono diventata ambasciatrice delle tipicità del territorio, divulgandole in Italia e all'estero attraverso i miei 4 libri di cucina pubblicati negli ultimi anni che hanno raggiunto 15 paesi oltreoceano. Sono certa di poter dare un valido contributo al "marketing territoriale" e a tutte le strategie finalizzate a migliorare il commercio e quindi la valorizzazione delle nostre tante eccellenze agroalimentari.

Sugli scranni del consiglio comunale vorrei farmi portavoce delle esigenze di tutti i cittadini che chiedono miglioramenti possibili a partire dalla pulizia delle strade, dal decoro urbano, dalla sicurezza. La gente chiede più protezione; chiede di vivere in una città più amata, disponibile e a misura di bambino, giovane, adulto e anziano. Fondamentale è altresì il welfare che passa attraverso il benessere psico-fisico che mi vede in prima linea per quel che attiene al campo mio campo professionale. Siamo in attesa del nuovo ospedale per rendere più efficiente sia lo spazio che le cure messe a disposizione di ogni paziente. Dobbiamo preservare le nostre eccellenze in campo medico e potenziare le strutture esistenti.

Nessuno deve restare indietro nell'agenda amministrativa dei prossimi 5 anni. Oggi più che mai serve l'impegno collettivo. Bisogna crederci e dare a persone nuove, che non vendono promesse, né regalano sogni, la possibilità di contribuire alla svolta decisiva finalizzata alla ripresa sociale, civile e lavorativa della nostra città.

Andria merita di essere rivaluta, apprezzata e ammirata. Le persone siamo noi, e siamo noi che possiamo decidere il nostro futuro migliore. ADESSO».

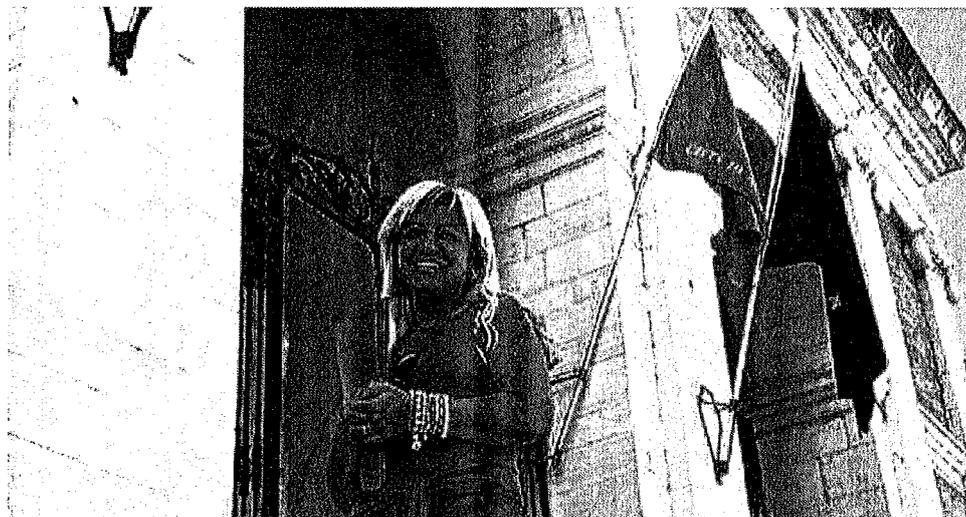
ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

Andria: arrestato lo stalker di Laura Di Pilato "dedico questa vittoria a tutte le donne che denunciano"

17 Settembre 2020



La notizia è stata riportata dalla stessa candidata sindaco: l'uomo accusato di stalking ai danni dell'avv. **Laura Di Pilato** è stato **arrestato** nelle ultime ore dalla **Polizia di Stato**. L'intervento delle forze dell'ordine si è verificato a seguito di una denuncia depositata dalla stessa ex Presidente del Consiglio comunale e candidata alle elezioni amministrative:

Secondo quanto riportato nel corso di un servizio televisivo, l'arrestato sarebbe un **imprenditore agricolo** già noto dalle cronache nazionali. Nei giorni scorsi, la stessa candidata Sindaco aveva denunciato pubblicamente che lei e la sua famiglia erano stati vittime di pressioni finalizzate al **ritiro della candidatura**. *"La mia vita è stata dura e piena di momenti oscuri a causa di questa vicenda. Mi duole soprattutto per la mia famiglia e in particolare per i miei figli che hanno dovuto vivere situazioni che non augurerei a nessuno"* – ha dichiarato la **Di Pilato** che, attraverso un post diffuso su Facebook, ha inoltre aggiunto:

"Ho sempre avuto fiducia nella giustizia e spero che la vicenda si chiuda definitivamente riportando la serenità nella mia vita e in quella dei miei cari. Dedico questa vittoria a tutte le donne che denunciano e con forza si ribellano di fronte ad ogni prevaricazione" – ha concluso la Di Pilato.

Ricordiamo inoltre che è possibile seguire tutti gli aggiornamenti di **VideoAndria.com** cliccando "Mi Piace" sulla Pagina **Facebook.com/videoandriawebtv**. Scrivendo un messaggio al numero Whatsapp è possibile inviare segnalazioni, video e foto per la pubblicazione. Inoltre, è possibile iscriversi al **gruppo Whatsapp cliccando qui**, oppure iscriversi al gruppo **Telegram cliccando qui** o anche iscriversi al gruppo **Facebook cliccando qui**. Per l'inserimento di materiale, informazioni, comunicati, richieste di rettifiche e chiarimenti, è possibile anche scriverci via email all'indirizzo **redazione@videoandria.com**).

"Ad Andria minacce ed insulti in campagna elettorale, meglio proroga commissariamento visto il clima troppo teso"

17 Settembre 2020



Se fosse vero che il **clima elettorale** sia diventato talmente incandescente da indurre alcuni candidati a **non partecipare ad incontri già programmati ed anticipatamente preventivati** allora significa che qualcosa di molto grave sta accadendo nella città di **Andria**. Da un lato il dott. **Nicola Marmo** oggetto di scritte oltraggiose apparse sull'asfalto nei pressi della propria abitazione alcuni giorni fa, al punto da allertare la **Polizia di Stato** che sta seguendo il caso; dall'altro l'altro candidato **Antonio Scamarco** il quale dichiara testualmente:

"nelle ultime settimane sento che il clima elettorale nella città stia peggiorando. All'ordine del giorno anche offese ed insulti. Rivolgo la mia solidarietà a chi ne è vittima ma allo stesso tempo devo dire che specie i social di offese ne sono quotidianamente pieni. C'è una campagna denigratoria posta in atto, di cui sono stato anch'io personalmente vittima"; infine la candidata Laura Di Pilato la quale addirittura rinuncia partecipare ad incontri pubblici con le Associazioni di Volontariato e Civiche in quanto, affermava: *"da tempo sto subendo una vera e propria persecuzione, ai danni anche dei miei familiari, finalizzata ad ottenere il ritiro della mia candidatura. Ho denunciato tutto alla competente Procura della Repubblica perché non ho nessuna intenzione di assecondare prevaricazioni, minacce e violenze, nonostante le conseguenze per la mia salute".* Circa una settimana fa, il Presidente dell'Associazione di Volontariato "Io Ci Sono!", regolarmente iscritta all'Albo comunale delle Associazioni e componente della Prima Consulta della famiglia, della gioventù, della terza età e dei disabili, delle categorie protette e delle problematiche socio-sanitarie e delle pari opportunità, **Savino Montaruli** ha dichiarato:

"cos'altro sta aspettando il Prefetto Maurizio Valiante per sospendere immediatamente la consultazione elettorale nella città di Andria? Cos'altro deve accadere per comprendere che il clima di tensione sociale è talmente elevato al punto da comprometterne il regolare svolgimento della campagna elettorale e delle conseguenti elezioni del 21 settembre? Riteniamo - aggiunge Montaruli - che si debba immediatamente intervenire, valutando il prolungamento della gestione commissariale ed invitando il dott. Gaetano Tufariello a dichiarare il dissesto finanziario del comune di Andria, attuando i principi di incandidabilità, esattamente come ha fatto il Prefetto Vittorio Piscitelli al comune di Manfredonia, nella stessa condizione di quello di Andria ma con una gestione commissariale completamente differente" - aveva concluso Montaruli.

Ricordiamo inoltre che è possibile seguire tutti gli aggiornamenti di **VideoAndria.com**

Scuole ad Andria e Trani: rimandato il ritorno alle lezioni, si torna il 28 settembre 2020. Ecco perché

17 Settembre 2020



Slitta il giorno della riapertura di buona parte degli istituti scolastici di **Andria**. Lo ufficializza l'amministrazione commissariale attraverso un'ordinanza sindacale diramata nelle ultime ore:

Come riportato nell'ordinanza sindacabile n.319 del 17 settembre 2020 cui copia digitale è consultabile online sul portale istituzionale, infatti, si rende noto che le attività scolastiche effettuate nelle strutture comprendenti le **scuole dell'infanzia, Primarie e Secondarie di I grado di proprietà Comunale** ritorneranno regolarmente in funzione il giorno **28 settembre 2020** tenendo conto che gli istituti *"dovranno essere riorganizzati per permettere lo svolgimento delle attività didattiche; che dovranno essere necessariamente sottoposti a procedure di sanificazione, igienizzazione e disinfestazione sia all'interno che all'esterno al fine di garantire la tutela della salute di tutti gli studenti ed impedire l'evolversi della situazione epidemiologica e, segnatamente, prevenire la ripresa della diffusione dei contagi da Covid-19"*. Simile provvedimento, inoltre, è stato applicato anche per la vicina città di **Trani**:

"Mediante ordinanza sindacale è stata posticipata al 28 settembre 2020 la data di apertura delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie presenti sul territorio comunale di Trani. All'origine di questa decisione la necessità di consentire la riorganizzazione dei locali scolastici adibiti a sedi di seggio elettorale e di attivare le successive procedure di sanificazione, igienizzazione e disinfestazione (all'interno ed all'esterno) sia dei locali scolastici adibiti a sedi di seggio e sia degli altri edifici scolastici di proprietà del Comune di Trani presso cui sono stati effettuati gli interventi di adeguamento alle nuove misure di prevenzione dettate dall'emergenza sanitaria Covid - 19" - si legge in un comunicato diffuso sul sito web del Comune di Trani. A tal proposito, riportiamo qui sotto il link ad un servizio televisivo diffuso sul canale YouTube dell'emittente Telesveva:

Ricordiamo inoltre che è possibile seguire tutti gli aggiornamenti di **VideoAndria.com** cliccando "Mi Piace" sulla Pagina **Facebook.com/videoandriawebtv**. Scrivendo un messaggio al numero Whatsapp è possibile inviare segnalazioni, video e foto per la pubblicazione. Inoltre, è possibile iscriversi al **gruppo Whatsapp cliccando qui**, oppure iscriversi al gruppo **Telegram cliccando qui** o anche iscriversi al gruppo **Facebook cliccando qui**. Per l'inserimento di materiale, informazioni, comunicati, richieste di rettifiche e chiarimenti, è possibile anche scriverci via email all'indirizzo **redazione@videoandria.com**).

Fitto ad Andria per Scamarcio "creare sinergia tra regione e comune con il centrodestra unito" – video

17 Settembre 2020



Raffaele Fitto ufficializza il suo sostegno al candidato Sindaco **Antonio Scamarcio**. Si consolida dunque la sinergia tra **Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia** e le liste associate alla coalizione di **centrodestra** sia per le elezioni regionali che per quelle comunali nella città di **Andria**. *"Noi vogliamo creare delle condizioni" per "un governo serio ed efficiente"* – ha ribadito Fitto nel corso di alcune dichiarazioni rilasciate durante un incontro pubblico svoltosi nei giorni scorsi nella città federiciana. Il candidato alla Presidenza della Regione Puglia auspica "una sinergia" tra una gestione regionale ed una comunale guidata dal centrodestra unito.
Link video:

Ricordiamo inoltre che è possibile seguire tutti gli aggiornamenti di **VideoAndria.com** cliccando "Mi Piace" sulla Pagina **Facebook.com/videoandriawebtv**. Scrivendo un messaggio al numero Whatsapp è possibile inviare segnalazioni, video e foto per la pubblicazione. Inoltre, è possibile iscriversi al **gruppo Whatsapp cliccando qui**, oppure iscriversi al gruppo **Telegram cliccando qui** o anche iscriversi al gruppo **Facebook cliccando qui**. Per l'inserimento di materiale, informazioni, comunicati, richieste di rettifiche e chiarimenti, è possibile anche scriverci via email all'indirizzo **redazione@videoandria.com**).

Rifiuti, la disperazione dei commercianti ad Andria "stiamo facendo i salti mortali, stanchi" - video

17 Settembre 2020



Cresce il disagio per i commercianti di **Andria** sia per questioni burocratiche per la gestione dei rifiuti e sia per la tassazione definita elevata da alcune associazioni di categoria. A tal proposito, il sindacalista andriese **Savino Montaruli**, ha diffuso un filmato sul web che riporta alcune dichiarazioni pubbliche di un commerciante del territorio:

Già alcuni giorni fa, anche nell'ambito mercatale, sulla questione degli abbattimenti della tassa rifiuti per le attività economiche, vista anche la nota a firma del Delegato della Confcommercio di **Andria**, è intervenuto il Presidente **Unibat** e Coordinatore nazionale CasAmbulanti, **Savino Montaruli**, il quale si sofferma in maniera più precisa e circostanziata sull'argomento e chiarisce: *"quando si interviene su un tema di così generale e diffuso interesse bisogna fornire informazioni complete ed esaustive facendosi guidare dalla memoria storica che non faccia credere che qualunque fiore nasca oggi sia il risultato di nuova semina. A proposito della tassa rifiuti è opportuno precisare che per quanto riguarda le attività mercatali la tariffazione avviene l'anno successivo a quello di competenza quindi vengono scorporate le assenze maturate sul mercato di riferimento e queste assenze vengono decurtate dalla bollettazione. Ciò significa che gli Operatori commerciali, sin dall'anno 2012, ogni anno pagano per le effettive giornate lavorative mentre vengono scorporate d'ufficio le giornate di assenze, con un risparmio economico molto rilevante che addirittura può anche superare il 50%, in taluni casi, fino al 100% di esenzione, nel caso di assenze giustificate. Tutto questo non è accaduto per caso ma è il frutto di un'azione che il sottoscritto ha avviato nel 2012 contro il comune di Andria riuscendo a vedersi riconoscere le ragioni alla base di quel ricorso. Da allora, e per tutti gli anni successivi quindi gli Ambulanti del mercato di Andria hanno pagato solo per le effettive giornate lavorative. Questo principio sarebbe auspicabile fosse applicato anche a tutte le altre attività economiche, quindi bar, ristoranti, attività d'impresa di servizi che siano state effettivamente chiuse con provvedimenti amministrativi, che non abbiano operato e che, cosa principale, non abbiano usufruito del servizio pubblico. Questa nota, sotto forma di comunicato, viene altresì*

trasmessa al Commissario Straordinario della città di Andria, dott. Gaetano Tufariello, affinché disponga tale disposizione anche per le attività fermate a causa dell'emergenza pandemica e ne disponga l'immediata esecutività, non dimenticandosi di applicare correttamente quanto disposto dall'art. 181 Legge di conversione n. 77 del 17 luglio 2020 riconoscendo di diritto quanto previsto dal cosiddetto decreto Rilancio il quale prevede l'esenzione del pagamento Tosap dal primo marzo al 30 aprile 2020, per gli ambulanti e le disposizioni determinate per Bar, Ristoranti e Pubblici Esercizi con l'esenzione protratta fino alla fine dell'anno 2020. Tutto il resto potrebbe diventare solamente facile e strumentale propaganda peraltro fuori tempo. La propaganda, spesso e sempre più spesso, non è solo quella elettorale che continua ignorando completamente tutto quello che sta accadendo attorno alla comunità sentendosi superiore a tutto ed a tutti, anche al Covid. Sembra che il Virus sia diventato selettivo, discriminatorio e pure aristocratico oltre che razzista" – ha concluso Montaruli.

Ricordiamo inoltre che è possibile seguire tutti gli aggiornamenti di **VideoAndria.com** cliccando "Mi Piace" sulla Pagina **Facebook.com/videoandriawebtv**. Scrivendo un messaggio al numero Whatsapp è possibile inviare segnalazioni, video e foto per la pubblicazione. Inoltre, è possibile iscriversi al **gruppo Whatsapp cliccando qui**, oppure iscriversi al gruppo **Telegram cliccando qui** o anche iscriversi al gruppo **Facebook cliccando qui**. Per l'inserimento di materiale, informazioni, comunicati, richieste di rettifiche e chiarimenti, è possibile anche scriverci via email all'indirizzo **redazione@videoandria.com**).

Assemblee Popolari, l'imprenditore andriese Vincenzo Caterino alla tribuna elettorale Rai "riportiamo i giovani in paese con un piano del lavoro" - video

17 Settembre 2020



La tribuna elettorale **Rai** ha ospitato anche l'imprenditore andriese **Vincenzo Caterino**. Il fondatore delle *Assemblee Popolari delle categorie produttive e sociali di Andria*, nonché candidato nella lista delle **Assemblee Popolari** a sostegno di **Nino Marmo**, ha parlato di un ambizioso progetto per riportare il lavoro al centro dell'economia andriese: oltre all'**agricoltura**, reintrodurre il tessile richiamando anche quelle aziende che hanno delocalizzato. L'inserimento di una *Zona Franca Urbana* nel centro storico della città federiciana potrà rivelarsi utile per garantire ai giovani un futuro alternativo alla fuga nei paesi del nord europa. Info su: www.andriaassembleepopolari.it. Concetti espressi da Caterino nel corso del suo intervento:

Ricordiamo inoltre che è possibile seguire tutti gli aggiornamenti di **VideoAndria.com** cliccando "Mi Piace" sulla Pagina **Facebook.com/videoandriawebtv**. Scrivendo un messaggio al numero Whatsapp è possibile inviare segnalazioni, video e foto per la pubblicazione. Inoltre, è possibile iscriversi al **gruppo Whatsapp cliccando qui**, oppure iscriversi al gruppo **Telegram** cliccando [qui](#) o anche iscriversi al gruppo **Facebook** cliccando [qui](#). Per l'inserimento di materiale, informazioni, comunicati, richieste di rettifiche e chiarimenti, è possibile anche scriverci via email all'indirizzo redazione@videoandria.com).



AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

TRINITAPOLI LA SFIDA ALLE ELEZIONI COMUNALI DI DOMENICA E LUNEDÌ VIENE BISSATA ANCHE PER LE REGIONALI

C'è Losapio per la continuità e Barisciano per l'alternanza

Quanto mai polemica e lacerante la corsa tra i 2 schieramenti

● **TRINITAPOLI.** Election day a Trinitapoli. Oltre che per il referendum sul taglio dei parlamentari e per l'elezione del Governatore e dei consigli alla Regione Puglia, i cittadini di Trinitapoli si recheranno domenica e lunedì alle urne per eleggere il nuovo sindaco e consiglio comunale, al termine di una campagna elettorale aspra, lacerante e carica di tensione, come mai in passato. Due le liste in campo: «Rinascita trinitapolite 3.0» con Emanuele Losapio candidato sindaco; e «Libera Trinitapoli», candidato sindaco Lillino Barisciano.

La prima lista è in continuità con la «Rinascita trinitapolite» di Francesco Di Feo, sindaco dal 15 maggio 2011 al 20 luglio 2020, quando ha interrotto il suo mandato in scadenza nel 2021, per candidarsi alle regionali con Fratelli d'Italia, nella lista di Raffaele Fitto. Di Feo bissò la elezione a sindaco nel 2016 (3.194 voti) superando le altre tre liste in competizione: Movimento Cavalli, candidato sindaco Lillino Barisciano (2.768 voti). Al terzo posto, «Trinitapoli nel cuore» (1.828), coalizione che vedeva insieme Pd, Sel e Comunisti italiani con Anna Maria Tarantino candidato sindaco. Al quarto posto la lista del Movimento 5 Stelle (1009), candidato sindaco Francesco Marrone. Va ricordato che Andrea Minervino candidato 4 anni fa nella lista «Rinascita trinitapolite 2.0» e risultò il primo

CENTRODESTRA

Ha governato dal 2011 a oggi con l'amministrazione Di Feo che punta adesso alla Regione

degli eletti, dopo il sindaco Di Feo, con 619 preferenze, stavolta corre con la lista «Libera Trinitapoli», insieme ad Anna Maria Tarantino e Francesco Marrone, avversari nel 2016 e Donato Piccinino (Pd), candidato sindaco nel 2011.

Oltre a Movimento Cavalli, piddini, pentastellati e Italia Viva, hanno aderito, ufficialmente, alla lista di Barisciano (già sindaco dal 1997 al 2006) anche Forza Italia e Lega con Salvini. Completano la lista di «Libera», che si definisce di salute pubblica composta da Cinzia Basanisi, Francesca Calvello, Angela Mastrapasqua, Ivana Panzuto, Tiziana De Pasquale, Loreta Di Cuonzo, Antonia Iodice, Tommaso Carano, Giacinto Capodivento, Leonardo Di Biase, Pasquale Lamacchia e Michele Triglione.



TRINITAPOLI Due i candidati sindaco

La lista del candidato sindaco Emanuele Losapio, già assessore a urbanistica e bilancio negli ultimi 4 anni, registra la presenza degli assessori uscenti Antonella de Lillo Maria Iannella, Marta Patruno, Giustino Tedesco; dei consiglieri uscenti Mino Albore, Ludovico Peschechera, Rino Tirifiello; ai quali si aggiungono Gabriele Calvello, Giacomo Capodivento, Nina Di Ciommo, Roberto Di Feo, Francesco Di Natale Sabrina Fiorentino, Nicola Matera, Maria Montuori, Orazio Miccoli.

Altro elemento di interesse è la competizione

per le regionali tra i due candidati locali con la lista di Raffaele Fitto: Andrea Minervino con Forza Italia e Francesco Di Feo con Fdi. Intanto,

CENTROSINISTRA

Gli ultimi anni in Municipio vissuti all'opposizione

quello che viene definito un soccorso rosso alla destra.

il coordinamento di «Articolo uno» di Trinitapoli, in cui milita l'ex on. Arcangelo Sanicandro, ha deciso che si asterrà dal voto alle comunali per la presenza di Fi e Lega nella lista «Libera Trinitapoli». Ma già circolano voci secondo cui la motivazione sarebbe un alibi per giustificare

Gaetano Samuele

BENI COMUNALI

LA GARA E LE POLEMICHE

FAC, PRO LOCO E ITALIA NOSTRA

«Rispettando il compenso economico lo prendiamo noi con finalità di promozione del territorio, utilizzandolo al servizio della collettività»

«No a ristoranti o bar nell'ex Filantropica»

Canosa, coro di proteste per la destinazione dei locali della «piazetta»



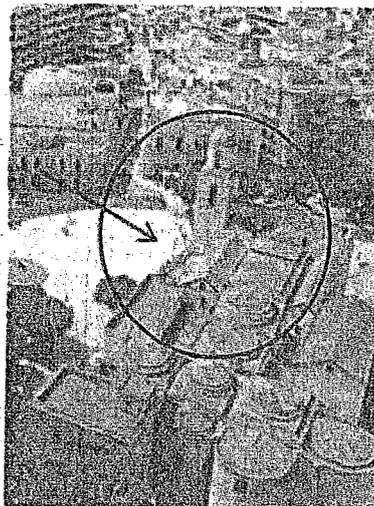
PAOLO PINNELLI

● **CANOSA.** Sempre caldo il dibattito sulla destinazione dei locali comunali della ex Filantropica, a "bar, ristorante o friggitoria", contenuto nel bando di gara per l'affitto dei locali comunali di piazza Vittorio Veneto, perfettamente incastonati nella Cattedrale, monumento nazionale.

Sul fronte prettamente politico, nei giorni scorsi il consigliere comunale Enzo Princigalli (Canosa Popolare), componente della Commissione patrimonio (già vicepresidente di Fondazione Archeologica e del Museo dei vescovi) ha chiesto l'intervento della Sovrintendenza per tutelare il "bene-monumento" Cattedrale, e si è detto «concertato per le accuse e le dichiarazioni di totale chiusura del sindaco durante il comizio di mercoledì. C'è ancora qualche giorno per riflettere e confidiamo nel buonsenso di tanti componenti della maggioranza e della giunta».

Chiara anche la presa di posizione di Maria Angela Petroni, capogruppo di Fratelli d'Italia. «Il Bando è una decisione della Giunta comunale che, già per voce del consigliere Ventola, nel penultimo Consiglio comunale, ha visto solo noi di Fratelli d'Italia non condividere e sollevare il problema, ma come sempre, inascoltati. Abbiamo formalizzato all'Amministrazione comunale la "Richiesta di revoca del Bando" e un invito a discutere in Consiglio sulla destinazione di un bene strategicamente importante per la città».

LA «PROPOSTA» - Anche il mondo delle associazioni non si è tirato indietro. Dopo gli articoli della «Gazzetta», Fondazione Archeologica Canosina, Pro Loco e Italia Nostra hanno formalizzato una proposta precisa e chiara al sindaco Roberto Morra: «La Fondazione Archeologica Canosina, Italia Nostra e la Pro Loco - si legge in un comunicato del presidente della Fondazione, Sergio Fontana, della Pro Loco, Elia Marro, e di Italia Nostra, Riccardo Limitone - hanno richiesto all'Amministrazione comunale un incontro per valutare la migliore soluzione sull'utilizzo dell'immobile sito in piazza Vittorio Veneto 1». Ma non solo: «Nel



INCASTONATI I locali «interni» alla chiesa

rispetto della volontà comunale di mettere a profitto gli immobili facenti parte del corpo della cattedrale, le associazioni proporranno al sindaco di non rinunciare al compenso economico, che verrà sostenuto dalle associazioni, destinando gli immobili a finalità di promozione del territorio, utilizzando una struttura pubblica al servizio dell'intera collettività. Credere in Canosa - scrivono - come città turistica non è sufficiente, occorre mettere in campo forze e strumenti che garantiscano al turista un servizio di accoglienza adeguato. A tal fine chiediamo di incontrare il primo cittadino per esporre le proprie proposte attraverso un dialogo costruttivo ed edificante, mettendo al primo posto sempre l'amore per la propria città».

CANOSINI «FUORI CITTÀ» - Tanti gli intervenuti anche da canosini residenti altrove, ma legati alla città e alla sua storia. «Leggo, e mi stupisco, che i locali storicamente occupati da "La Filantropica" sono oggetto di un vivace dibattito sulla loro futura destinazione che una

delibera comunale ha identificato (con linguaggio volutamente criptico/burocratico) in una attività commerciale che "non arrechi pregiudizio all'immagine del Comune di Canosa di Puglia e rientri nei codici Ateco: 55.30.2-56.10.1-56.10.11-56.10.30-56.30.00" - dice il ricercatore e scrittore Romolo Chiancone - mi chiedo: dopo aver verificato la rispondenza ai previsti requisiti Ateco, quali sarebbero i criteri per giudicare il verificarsi del "pregiudizio all'immagine del Comune di Canosa di Puglia"? I margini di giudizio mi paiono assai indefiniti e comunque di troppo libera interpretazione». «Non posso che condividere le perplessità già espresse in tutti gli interventi già pubblicati su queste stesse colonne - conclude Chiancone - Ma sento di poter sposare con entusiasmo il suggerimento di Fondazione, Pro Loco e Italia Nostra. Mi auguro che anche questo mio appello da Padova possa contribuire affinché quei locali non debbano trasformarsi nell'ennesimo, ripetitivo tributo pagato a quei dilaganti fenomeni di un certo modernismo che assai poco hanno da spartire con la più autentica tradizione locale».

Anche dalla Capitale arrivano inviti a «trovare una utilizzazione condivisa, consona e compatibile con il contesto. Servirebbero soluzioni innovative, straordinarie, attrattive, accoglienti, ma armonizzate in un dato contesto - dice Salvatore Paulicelli presidente di CanoSiAmo, cioè dei canosini di Roma - Perché non si riesce ad aprire un confronto costruttivo, aperto, tra persone che vivono in una comunità di medie dimensioni, dove tutti si conoscono, si frequentano, si incontrano quotidianamente, fisicamente, proprio su quella piazzetta dove per tanti anni c'è stata la Filantropica?». Gli fa eco, da Torino, il presidente de "Il Ponte - Canosini di Torino", Pasquale Valente: «Sono sorpreso di una decisione per nulla condivisibile né opportuna. Faccio appello, a nome dei canosini di Torino al buonsenso di un sindaco che stimiamo e che siamo certi farà del buon senso la migliore soluzione di questa vicenda».

Buon senso e celerità: perché esitare e superare la scadenza del bando potrebbe anche significare arrecare danni alla città.

CANOSA L'INIZIATIVA DEL COMUNE «IN CONTROTENDENZA»

E sui nuovi «parchimetri» spuntano i beni archeologici

● **CANOSA.** Potrebbe apparire una palese contraddizione se non fosse che la tempistica dei lavori "pubblici" spesso non è "voluta" ma può diventare persino beffarda. Mentre si discute dei locali ex Filantropica, legandoli anche al futuro turistico della città, sono apparsi in città i nuovi parchimetri che l'impresa aggiudicataria del nuovo appalto sulla gestione della sosta a pagamento, sta installando. E sui totem appaiono le immagini delle "bellezze" archeologiche o storiche della città.

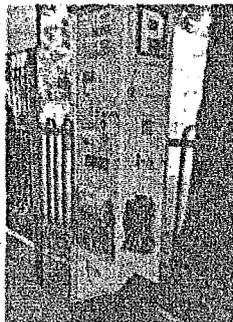
«Promuovere il turismo e la diffusione della cultura è obiettivo prioritario che ognuno di noi si deve prefiggere. - ha subito commentato il presidente della Fondazione archeologica, Sergio Fontana, appenali ha visti - "cultura" significa civiltà ed il turismo, ad essa collegato, è fonte di ricchezza per la collettività e creazione di sbocchi occupazionali per le nuove generazioni».

È stato comunque il sindaco Roberto Morra con un comunicato, ad annunciare e "spiegare" quelle installazioni: «La stampa sui parchimetri è scaturita a seguito di offerta migliorativa che l'impresa aggiudicataria si è impegnata a realizzare in maniera totalmente gratuita per il Comune - ha detto Morra - Alla domanda di quali stampe realizzare l'Amministrazione Comunale non ha avuto dubbi; le raffigurazioni dell'incredibile patrimonio archeologico di Canosa, ma non solo. Palazzo Mazzini, Cattedrale di San Sabino e altri scorci meravigliosi della città sono stati impressi sulle colonnine».

Poi ha proseguito: «Tropo spesso giungono visitatori che per motivi di lavoro o altro non riescono a scorgere quello che la Città custodisce. Ora tutti i visitatori sapranno ciò che Canosa può offrire. Con questa idea vogliamo suscitare l'interesse da parte dei molti visitatori e convincerli a ritornare per ammirare i nostri tesori».

Belle parole, intenzioni e idee che, però, mal si sposano - anzi si scontrano clamorosamente - con l'iniziativa e le "motivazioni" che hanno portato al bando di gara per trasformare i locali ex Filantropica in ristorante o bar o friggitoria (dipenderà dal vincitore della "gara"): due modi di gestire la città che, in qualche modo, vanno proprio nel senso opposto.

[paolo.pinnelli@gazzettamezzogiorno.it]



PARCHEGGI Nuovi totem

TRANI L'ORDINANZA DEL SINDACO BOTTARO

Scuole dell'obbligo aperte solo dal 28

NICO AURORA

● **TRANI.** La scuola dell'obbligo a Trani inizierà il 28 settembre e non più il 24. Lo ha disposto il sindaco, Amedeo Bottaro, con relativa ordinanza firmata nella serata di mercoledì scorso.

Il primo cittadino spiega che, «poiché molti presidenti di seggio sono alle prime armi e lo scrutinio delle elezioni comunali potrebbe protrarsi dalle 9 del mattino fino alla tarda serata di martedì 22 settembre, non ci sarebbero i tempi tecnici per sistemare i plessi per la data di giovedì 24. E così, anche per completare i lavori per il rispetto della normativa anti covid tuttora in corso in molte scuole, la soluzione più opportuna è fare iniziare l'anno scolastico nelle scuole materne, elementari e medie lunedì 28 settembre».

Il provvedimento, in particolare, dispone che «le attività didattiche di tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di proprietà comunale abbiano inizio in data 28 settembre».

Le scuole interessate sono le seguenti: De Amicis; Dell'Olio; Petronelli; Collodi; Cezza; Madre Teresa di Calcutta; materna Papa Giovanni in via Grecia; D'Annunzio; Pertini; Montessori; Beltrani; Fabiano; Baldassarre; Giustina Rocca; Giovanni Bovio.

Nell'ordinanza si specifica che «tutti gli edifici dovranno essere necessariamente sottoposti a procedure di sanificazione, igienizzazione e disinfestazione sia all'interno, sia all'esterno, per garantire la tutela della salute di tutti gli studenti e impedire l'evolversi della situazione epidemiologica e segnatamente prevenire la ripresa della diffusione dei contagi da covid 19».

MINERVINO AL MIRVITA

Serata tributo jazz dedicato al maestro Ennio Morricone

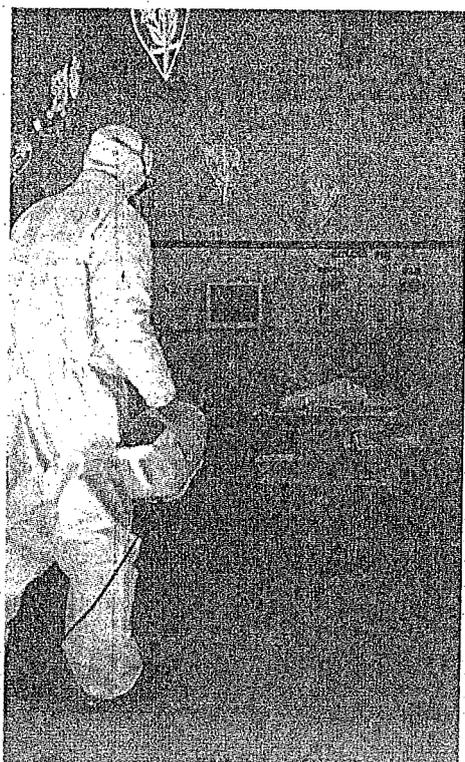
● **MINERVINO.** Domani, sabato 19 settembre, serata conclusiva della prima edizione del #MirVitaSummerEvents 2020, Rassegna di Arte, Cultura, Musica e Eno-Gastronomia ideata dal Prof. Donato Di Gaetano. La serata vedrà sul palco il suo poliedrico direttore artistico Pino Iodice impegnato in uno dei suoi progetti di maggiore successo, "Tribute to Morricone in Jazz". Vengono rivisitate jazzisticamente alcune tra le colonne sonore del grande cinema di Ennio Morricone. Un doveroso omaggio, da parte di musicisti che con lui hanno collaborato, ad un grande compositore nell'anno della sua recente scomparsa. Insieme a Pino Iodice, sul palco un nutrito ensemble di musicisti tra i più noti e apprezzati in campo jazzistico e non solo: Luigi Di Nunzio al sax alto e soprano, Peppe Fiscale alla tromba e flicorno, Alessandro Tedesco al trombone.

Ad arricchire il tutto il quartetto d'archi Ondanueve String Quartet e non da ultimi Guido Russo al contrabbasso e Pietro Iodice alla batteria.

Info e prenotazioni: #mirvitasummerevents2020 Cell. 3345631352 / 3886436457.

MARGHERITA DI SAVOIA

IL MESSAGGIO DI AUGURIO DEL SINDACO, LE DIFFICOLTÀ PER L'EMERGENZA CORONAVIRUS



SCUOLA Sanificazione (foto di archivio)

«Sanificate tutte le scuole, ora serve l'impegno degli studenti»

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** Quando mancano pochi giorni all'avvio dell'anno scolastico 2020/21 il sindaco di Margherita di Savoia, Bernardo Lodispoto, ha rivolto il tradizionale augurio a studenti, alle loro famiglie, al personale docente e non docente delle scuole cittadine. «Quello che a breve avrà inizio sarà un anno scolastico molto particolare poiché segna il ritorno in classe degli studenti dopo la pausa forzata dovuta al lockdown dei mesi scorsi» ha detto il sindaco: «desidero rassicurare gli alunni e i loro familiari che abbiamo compiuto grandi sforzi per garantire la massima sicurezza per questa nuova partenza dal forte significato simbolico».

«Far ripartire le scuole significa far ripartire il nostro paese ma bisogna farlo tutelando il diritto alla salute degli studenti e del

personale scolastico in modo che le famiglie possano vivere questo momento con serenità» ha proseguito il primo cittadino: «Comprendo le preoccupazioni che accompagnano questo momento, dovute alle notizie sui nuovi casi di contagio, e colgo l'occasione per

IL LAVORO SVOLTO

«Compiuto grandi sforzi per garantire la massima sicurezza»

precisare che i dati riscontrati a Margherita di Savoia non devono creare allarmismi, e meno che mai scatenare un'inopportuna caccia all'untore attraverso i social, ma servono per raccomandare a tutti la massima prudenza e

a ricordare che è di fondamentale importanza non abbassare la guardia. Abbiamo provveduto alla sanificazione dei plessi scolastici. Desidero, pertanto, ringraziare per la preziosa collaborazione i dirigenti scolastici Valentino Di Stolfo e Pasquale Sgaramella ed il consigliere delegato alla pubblica istruzione Mario Braccia. Invito tutti, a cominciare dagli alunni, a rispettare le norme a tutela della salute di tutti: l'uso della mascherina laddove necessario, osservare le norme sul distanziamento sociale, lavarsi e disinfettare le mani costantemente. Sono semplici regole» ha concluso Lodispoto «che difendono il diritto alla salute di ciascuno di noi. Mai come quest'anno, se davvero vogliamo che sia un buon anno scolastico, sono necessari senso di responsabilità e l'impegno di tutti».

Gennaro Missfatto Lupo

BARLETTA

GESTO CHE SALVA LA VITA

I PRELIEVI IN SICUREZZA

«Nonostante il Covid-19 vorrei ribadire ancora una volta che chi si offre non corre alcun rischio per la propria salute»

«Tutti i donatori di sangue compiano uno sforzo»

Santo, presidente dell'Avis, traccia un bilancio del periodo estivo

● **BARLETTA.** «In primis mi corre l'obbligo di ringraziare di vero cuore tutti coloro che durante il periodo estivo hanno sentito l'ardore civile di recarsi a donare il sangue.

Tuttavia è altrettanto indispensabile ribadire l'appello affinché chi non ha donato lo faccia alla luce di quanto

dicata al «Professor Ruggiero Lattanzio».

«Dal primo 1 giugno al 31 agosto ci sono state 975 donazioni - ha proseguito il presidente della comunale di Barletta -. A questi donatori in virtù dell'iniziativa che realizziamo ogni anno abbiamo donato una vaschetta di gelato artigianale.

Molto importante, per tutti noi, è stato anche l'apporto ricevuto durante le raccolte speciali che abbiamo realizzato durante le domeniche del donatore, alla Caserma Stella, alla Cemen-teria, alla Festa del Legno della Croce e alla Cofra. Purtroppo non abbiamo potuto realizzare la nostra azione all'interno delle scuole a causa della chiusura delle stesse e anche questo ha influito nella flessione dei numeri».

Il presidente Santo ritorna in merito alla «assoluta sicurezza del momento della donazione».

«Vorrei ribadire ancora una volta che i donatori non corrono alcun rischio nel momento in cui si recano a donare il sangue. Venite a donare sangue senza paura. Il coronavirus non è un pericolo

per chi decide di donare sangue o riceverlo.

È opportuno ricordare che chi non è a rischio di contagio ed è in buone condizioni di salute può recarsi presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Barletta per donare il proprio sangue. Purtroppo questa emergenza sanitaria

ha allontanato i cittadini dalla donazione e questo continua a creare dei periodi di pericolosa carenza di sangue. La donazione è un gesto che dimostra quanto e come si possa fare del bene a chi è in pericolo di vita.

La donazione è un gesto di primaria importanza per sé e per gli altri ed è utile a non fermare gli interventi chirurgici e per tutte le persone che hanno bisogno delle trasfusioni per vivere.

Voglio ricordare che il sangue può essere donato da uomini e donne che abbiano compiuto più di 18 e ne abbiano meno di 65 anni e che non pesino meno di 50 chilogrammi. È escluso in via definitiva dalla donazione chi è affetto da malattie autoimmuni, cardiovascolari, del sistema nervoso centrale, epatite B, epatite C, sieropositività per HIV, sifilide, malattie reumatiche gravi, dermatosi diffuse e instabilità mentale».

INUMERI

«Dal 1° giugno al 31 agosto ci sono state 975 donazioni»



SOLIDARIETÀ Un volontario mentre dona il sangue

continua ad avvenire a causa dell'emergenza Covid 19 che purtroppo e senza alcuna ragione sta determinando un pesante calo delle donazioni».

Traccia il bilancio «dell'estate 2020» così il dottor Leonardo Santo presidente della comunale di Barletta dell'Avis de-

BARLETTA IL PREFETTO VALIANTE HA DIFFUSO UN COMUNICATO A SEGUITO DEI VARI INCONTRI TEMATICI

«Disco verde» della Prefettura per la riapertura delle scuole

È tutto pronto per l'inizio del nuovo anno scolastico nel territorio di Barletta Andria Trani. Nel pomeriggio di ieri, infatti, si è tenuta nel Palazzo del Governo di Barletta una riunione, presieduta dal Prefetto Maurizio Valiante, per verificare la puntuale attuazione di tutti i dettagli organizzativi e sanitari in vista della ripresa delle attività didattiche, alla presenza del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico per la Puglia, del Presidente della Provincia, del Direttore Generale della Asl Bt, del Presidente dell'Ordine dei Medici della Bat e delle organizzazioni sindacali del comparto scuola (Cgil, Cisl, Uil e Snals).

Nel corso dell'incontro è stata sviluppata una verifica ricognitiva sullo stato di applicazione, da parte di tutti gli istituti scolastici, dei Protocolli di Sicurezza, anche alla luce del quadro delle criticità emerse durante un incontro con i Sindaci tenutosi nei giorni scorsi.

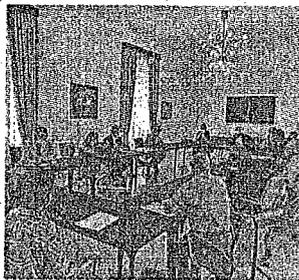
Il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale ha dunque assicurato il regolare avvio dell'anno scolastico secondo le linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione, con i Dirigenti scolastici delle singole scuole che provvederanno ad adottare i rispettivi Protocolli di Sicurezza e ad aggiornare i Documenti unici per la valutazione dei rischi da interferenze (Duvri).

A tal riguardo, il Direttore Generale dell'USR Anna Campmalleri ha comunicato di aver fornito puntuali raccomandazioni ai Dirigenti scolastici sulle misure di prevenzione e protezione (quali linee operative per l'elaborazione dei Protocolli di Sicurezza) al fine di gestire con efficacia la delicata fase di avvio dell'anno scolastico, mentre non ha segnalato alcuna criticità in merito agli organici del personale docente.

Inoltre, per il personale docente, amministrativo, tecnico ed ausiliario è in corso la somministrazione

dei test sierologici, come confermato dall'Azienda Sanitaria Locale e dall'Ordine dei Medici della provincia che hanno altresì riferito di essere in procinto di attivare, presso tutti i presidi sanitari del territorio, una postazione di somministrazione di tamponi a risposta rapida nel caso dovessero verificarsi situazioni sintomatologiche tra la popolazione scolastica.

I Sindaci ed il Presidente della Provincia, come detto già coinvolti sull'argomento nei giorni scorsi dal Prefetto, hanno predisposto, per i profili di specifico interesse, gli interventi propeudutici alla ripresa delle attività didattiche sia dal punto di vista organizzativo-logistico che sul piano igienico-sanitario, assicurando nel contempo che il servizio di trasporto scolastico sarà adeguatamente garantito conformemente alle prescrizioni governative.



INCONTRO Riunione in Prefettura

Il Prefetto di Barletta Andria Trani, Maurizio Valiante, ha rivolto a tutti gli studenti, al personale docente e non docente del territorio della provincia i migliori auguri in vista dell'inizio del nuovo anno scolastico, esortandoli a rispettare responsabilmente le ormai note regole di comportamento per contrastare efficacemente la diffusione del Covid-19.

L'incontro è stato preceduto da una riunione, cui hanno partecipato gli stessi soggetti istituzionali unitamente al Dirigente della Protezione Civile della Regione Puglia, al Dirigente di Asset Puglia, al Sindaco di Barletta ed ai Dirigenti scolastici interessati, nel corso del quale si è preso atto della consegna definitiva, prevista per lunedì 21 settembre e nel pieno rispetto del cronoprogramma, dei lavori di messa in sicurezza dell'Istituto Polivalente "Fermi Cassandro Nervi", che dunque riaprirà regolarmente i battenti il prossimo 24 settembre.

LE CANDIDATURE E LE COALIZIONI

A Trani 4 in corsa per palazzo Palmieri

● **TRANI.** A Trani sono le ultime ore di campagna elettorale nell'unico comune capoluogo di provincia, insieme con Andria, in cui si vota per questa tornata di elezioni amministrative che interesseranno 49 comuni pugliesi.

Proprio in relazione al fatto che gli unici due capoluoghi di provincia si trovino nella Bat e siano persino confinanti fra loro, la campagna elettorale è stata caratterizzata dalla presenza di numerosi leader politici a vario titolo: fra segretari, ministri, viceministri e parlamentari. Ciascuno ha cercato di offrire il proprio contributo in favore dei candidati sindaco e dei loro rispettivi schieramenti, ma ovviamente anche a beneficio dei candidati governatori e relative coalizioni.

A mezzanotte i giochi saranno fatti e calerà il

silenzio su una delle campagne elettorali più atipiche di sempre sia per essersi svolta in piena estate, sia soprattutto per l'inevitabile condizionamento determinato dalle norme anti covid.

A Trani ci sono 4 candidati sindaco e 577 al candidato al consiglio comunale. Nel 2015, mentre i candidati sindaco furono 6, le liste erano state sempre 20 e i candidati consiglieri comunali 559: nel 2020, dunque, si registra un incremento di 18 candidati.



TRANI Comune

Di seguito l'elenco delle liste: 268 candidati consiglieri a sostegno di Amedeo Bottaro (Solo con Trani Futura, Sud al Centro, Puglia solidale verde, Pd, Bottaro Sindaco, Popolari con Bottaro, Con Emiliano, Prima di tutto Trani, Trani sociale); 102 candidati consiglieri a sostegno di Filiberto Palumbo (For-

za Italia, Fratelli d'Italia, Filiberto Palumbo sindaco, Lega Salvini Puglia); 26 candidati consiglieri a sostegno di Vito Branà (Movimento 5 stelle); 181 candidati consiglieri a sostegno di Tommaso Laurora (Italia in Comune, Italia viva con sì ai giovani, Trani decide, Tommaso Laurora sindaco, Trani Vera, La Trani che vogliamo).

Dei 577 candidati al consiglio comunale 265 sono donne, pari al 45 per cento degli aspiranti ad un seggio a Palazzo Palmieri.

Le operazioni preliminari degli uffici elettorali si svolgeranno a partire dalle 16 di domani, sabato 19 settembre. La votazione si svolgerà nei giorni di domenica 20, dalle 7 alle 23, e lunedì 21, dalle 7 alle 15. A seguire gli scrutini di referendum e regionali, mentre dalle 9 di martedì 22 settembre avverrà lo spoglio delle comunali. [n.aur.]

BISCEGLIE

POLIZIA MUNICIPALE E AUSILIARI

PANDEMIA E SANZIONI

Multe «anti-Covid 19» a catena (oltre 70)

Tuttavia nel pagamento di queste infrazioni l'unico a far cassa «in toto» è lo Stato

GLI INVESTIMENTI GLI INCASSI

Il 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinato al miglioramento della sicurezza stradale, alla manutenzione delle strade e altro

Piovano soldi nelle casse del Comune

Dalle violazioni del Codice della Strada previsto un introito di 750 mila euro

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Multe «anti-covid 19» a catena (oltre settanta) inflitte dalla polizia municipale di Bisceglie per le violazioni delle «misure» finalizzate a contenere la diffusione epidemiologica. Tuttavia non si conoscono gli introiti.

Non figurano, infatti, in modo specifico nella delibera approvata dalla giunta municipale con cui sono stati ripartiti i proventi derivanti dalle violazioni al Codice della Strada per l'anno 2020.

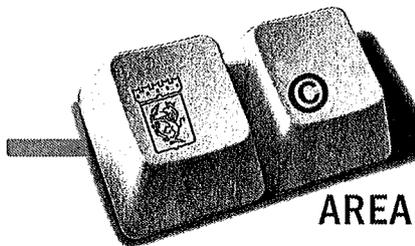
Se ne deduce, quindi, che a far cassa «in toto» sia lo Stato. Nell'atto amministrativo (riferendosi al periodo da marzo in poi, mese in cui sono state introdotte le suddette «misure») si precisa che «l'attività operativa della polizia locale, nel perdurare l'emergenza si impronta sui controlli degli spostamenti delle persone e sull'esercizio non autorizzato delle attività economiche le cui violazioni prevedono gli introiti a favore dello Stato».

Nella relazione annuale 2020 («quadro» parziale) si premette che è intento dell'Amministrazione Comunale dare continuità ai servizi di rilevamento delle infrazioni semaforiche (artt. 41 e 146 comma 3), delle infrazioni per eccesso di velocità (art. 142 C.d.s.) e delle violazioni per gli accessi non autorizzati nella Zona a Traffico Limitato nel centro storico (art. 7 comma 9 e 14 C.d.s.), mediante gli impianti utilizzati in locazione omologati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Ma si è rilevato che «occorre rideterminare le previsioni degli importi di riscossione delle violazioni al C.d.s., considerando l'impatto delle misure di contenimento per la diffusione del Coronavirus sulla circolazio-

ne veicolare e le limitazioni imposte dal Governo con DPCM 10 aprile 2020 vigenti sino al 3 maggio 2020. Per ora, dunque, si è ritenuto di poter prevedere per l'anno 2020 la riscossione dei seguenti proventi contravvenzionali in entrata: 750.000,00 mila euro per le sanzioni delle violazioni al Codice della strada rilevate dalla polizia municipale e dagli ausiliari, del traffico con l'utilizzo di sistemi automatici di accertamento di infrazioni; 44.000,0 euro proventi del recupero di sanzioni di anni pregressi (dal 2016 al 2018) mediante ingiunzioni fiscali; 6.000,00 euro con i ruoli e riscossi da Equitalia.

Una quota parte del 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata: al miglioramento della sicurezza stradale; alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente; all'installazione, ammodernamento, potenziamento e sistemazione del manto stradale, redazione di Piani urbani del traffico, interventi per la sicurezza stradale e tutela degli utenti deboli; allo svolgimento da parte degli organi di polizia locale nelle scuole di ogni ordine e grado di corsi per l'educazione stradale; all'assistenza e previdenza per il personale della polizia locale; ad interventi a favore della mobilità ciclistica; a misure finalizzate al miglioramento della sicurezza stradale; ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo

determinato ed a forme flessibili di lavoro; al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale; al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni; all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale; al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale. Il 50% dei proventi dev'essere destinato agli interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

VERSO LE REGIONALI

LE STRATEGIE DELLA POLITICA

IL POST VOTO E IL GOVERNO CONTE

«Nel 1999 D'Alema si dimise perché era un democratico. L'attuale esecutivo non tiene in conto l'opinione popolare»

«Dal ponte sullo stretto il salvagente per l'ex Ilva»

Giorgetti: «Io il Tatarella della Lega? È un complimento»



PUGLIA Marò, Altieri e Giorgetti nella Cantina di Angulo Maci

MICHELE DE FEUDIS

● Onorevole Giancarlo Giorgetti, vicesegretario della Lega e responsabile Esteri, quale sfida rappresentano le regionali pugliesi per il partito, prima forza della coalizione alle ultime Europee?

«Le regionali sono un voto di radicamento. Per la Lega, che punta sul rapporto con la propria terra e che rappresenta le istanze che vengono dal basso, è un passaggio fondamentale. Sentiamo l'affetto della gente, le piazze stracolme per le manifestazioni di Salvini lo dimostrano e ci hanno anche sorpreso».

Come interpreterete questa sintonia popolare?

«Con una politica responsabile, nell'esclusivo interesse nei pugliesi».

Il Carroccio, secondo alcune letture, fa il pieno nelle periferie. In questa campagna elettorale avete scelto di dialogare con il mondo produttivo e industriale. Quale visione guida questo percorso?

«Non c'è sviluppo senza lavoro. E il lavoro non lo fanno le leggi e i decreti legge. E tendenzialmente non lo fa lo Stato. Il lavoro lo fanno gli imprenditori, coloro che in qualche modo rischiano mettendosi in gioco, le partite Iva, le nuove partite Iva dei giovani e coloro che non dovrebbero essere scoraggiati dalla burocrazia. Lo sviluppo nasce dal lavoro e il lavoro nasce dall'iniziativa individuale, non da Mamma-Stato».

Il dossier ex Ilva?

«Ascoltiamo roboanti dichiarazioni rispetto alla svolta verde. L'acciaio è strategico e ci vuole una visione sistemica. Se si decidesse davvero di fare il ponte sullo Stretto in acciaio, l'ex Ilva lavorerebbe cinque anni solo per questa grande opera. Lo dico come provocazione. Gli interventi che deve fare lo Stato per garantire gli investimenti con chi c'è o chi ci vorrebbe essere, vanno calibrati in un quadro di lungo termine, non semplicemente con una sparata elettorale di questi tempi frequente. Il Recovery fund può aiutare, ma con le idee chiare sulla proiezione futura».

Il caso Banca Popolare di Bari. Emiliano ipotizza l'ingresso della Regione nel capitale sociale dell'istituto. Che ne pensa?

«Queste proposte, fatte a tre giorni dal voto, su temi così delicati come le banche, sono da evitare per persone che hanno responsabilità. Non so cosa gli abbia detto il ministro Gualtieri, che cura il dossier, e soprattutto cosa ne pensa la Banca centrale europea... È importante e fondamentale per l'economia pugliese e del Sud avere banche sane, che facciano banca nel senso proprio e

aiutino le imprese a produrre e le famiglie nei consumi. L'azionariato pubblico è qualcosa che lascia aperto spazio a politiche clientelari, non funzionali ad un corretto esercizio del credito. Discuterne a tre giorni dalle elezioni puzza un po' di bruciato».

Che ruolo avranno le Regioni nella delicata fase di spesa del Recovery fund?

«Sono federalista convinto e il principio di responsabilità per Comuni e Regioni è essenziale, ma può essere un'arma a doppio taglio. Il "Recovery fund next generation eu" è un pieno di investimenti strategici a beneficio di chi verrà. Non può essere sperperato per regali, specie in periodo elettorale. Siamo per progetti strategici, di cui la Puglia ha disperato bisogno. Penso all'alta velocità che che incredibilmente non collega Bari».

Regionali e referendum avranno un impatto sul futuro del governo, come avvenne nel 1999 con le dimissioni di D'Alema da premier?

«D'Alema, al netto delle sue idee politiche, è un politico ed è sinceramente democratico: prese atto della volontà del popolo. Chi governa oggi non mi sembra si curi minimamente dell'opinione popolare. Del resto il Pd sconfitto nel 2018, non si è posto nessun problema di andare al governo. In una democrazia matura e consapevole il voto degli elettori dovrebbe essere sempre qualcosa di cui tenerne conto».

Che futuro per la Lega nazionale che in Puglia candida Nuccio Altieri come

vicepresidente?

«Questa terra è storicamente la punta avanzata del Sud e deve tornare a rivendicare questo ruolo, perché se il Sud non si riprende, il Paese non può farcela. Noi siamo indiscutibilmente un partito nazionale e abbiamo l'ambizione di essere il partito di riferimento nel centrodestra anche se abbiamo un elettorato trasversale e tante sensibilità all'interno della nostra comunità. La linea di continuità è sempre l'attenzione ai problemi concreti della gente,

in modo pragmatico e non ideologico come fa la sinistra».

Oggi è a Bari. Tanti l'hanno definita "il Tatarella della Lega", evocando il leader pugliese. La politica ha sempre bisogno di interpreti armoniosi...

«Ho conosciuto Tatarella in Parlamento. Tanti mi paragonano a lui. Lo prendo come un complimento. La politica implica rispetto, non capisco il clima di calunnie che vedo troppo spesso in giro. Bisogna sempre parlare con tutti. Una

volta si è in maggioranza, una volta all'opposizione ma è l'interesse generale quello che conta. Per questo non ho compreso perché con pura presunzione - in questa fase difficile della crisi pandemica - il governo non ha voluto accogliere nessun contributo da parte dell'opposizione. Anche Tatarella non avrebbe apprezzato questo *modus operandi*».

Se il governo dovesse andare in crisi, si aprirebbero strade per soluzioni differenti, tra cui anche

una possibile discesa in campo dell'ex presidente della Bce Mario Draghi?

«Non so se resta in piedi l'opzione Draghi o se è interessato. Quando si è in una situazione complicata si prende il miglior specialista in circolazione, indipendentemente dall'essere di destra o sinistra. L'attuale maggioranza, con un po' di superbia, vuole andare avanti da sola... Ma non mi sembra che il governo Conte vada benissimo. Vedremo...».

defeudis@gazzettamezzogiorno.it

LA CORSA AL VOTO IL LEADER DEM SI RIVOLGE AI GRILLINI: NON GIOCHIAMO COL FUOCO

È duello «toscano»

Zingaretti attacca il Carroccio. Scontro sul Mes

● ROMA. La Toscana è un modello «a cui guarda tutto il mondo». Va difeso dalla destra nazionalista e anti-europea. In gioco non c'è «il futuro di un partito o di una persona», ma la vita e le speranze di tante persone colpite dalla crisi. Nicola Zingaretti torna in Toscana, per blindare il voto di quella che una volta era una roccaforte rossa non contendibile. Da qui duella a distanza con Matteo Salvini, sul tema caldissimo delle inchieste sui fondi della Lega. «Noi non siamo come loro, siamo garantisti e non utilizziamo le armi giudiziarie in politica. Detto questo - punzecchia da Pisa - di fronte a milioni di carte che stanno uscendo, certo è che qualche dirigente leghista qualcosa dovrebbe dire». Uno scontro nel giorno in cui infuria la polemica sul Mes. Ad accendere le polveri una frase del segretario leghista, secondo cui, piuttosto che ricevere i soldi del fondo salva stati, sarebbe disposto a chiederli ai risparmiatori italiani. Immediata la reazione di Matteo Renzi: «La Lega non vuole il Mes e vuole la patrimoniale? Salvini - scrive su twitter

l'ex premier - mi sembra impazzito. Noi vogliamo i soldi dall'Europa, non tassare ancora gli italiani».

Mes a parte, il segretario dem, dedica tutta una giornata al voto toscano, alla madre di tutte le battaglie, cercando di lasciarsi alle spalle le polemiche su eventuali crisi o rimpasti. Chiarisce che «in gioco non c'è il futuro di un partito o di una persona», ma la speranza «degli artigiani, degli studenti, dei lavoratori di riprendersi». Appena un cenno all'alleato pentastellato, oggettivamente più impegnato sulla battaglia referendaria che nella sfida per i governatori. Ma anche qui, si rivolge più agli elettori del Movimento che ai suoi leader, chiedendo loro, non tanto un voto «disgiunto», formula che dice di non apprezzare, quanto un voto di «buonsenso», a favore dei candidati del Pd, gli unici, insiste «in grado di fermare la destra nazionalista». «Rispetto le identità, ma non giochiamo con il fuoco», ammonisce da Pisa. «È tempo che il popolo si riunisca attorno a candidature che possano vincere».

Incontro tra Mattarella e il presidente tedesco Decaro: «Solo insieme si supera questa crisi»

«Solo lavorando insieme possiamo superare questa crisi e programmare un futuro di rilancio per le nostre comunità. Insieme, come sanno bene da tempo i sindaci italiani e i borgomastri tedeschi che hanno dato vita a ben 400 gemellaggi, la forma migliore di collaborazione tra città e tra cittadini». Lo ha detto il presidente dell'Anci e sindaco di Bari Antonio Decaro intervenendo alla prima giornata della visita ufficiale del presidente della Repubblica Federale di Germania, Frank-Walter Steinmeier, accolto dal Capo dello Stato Sergio Mattarella al palazzo reale di Milano. Una visita incentrata sulla collaborazione indispensabile per il rilancio e la ripresa dopo la grave crisi economica innescata dalla pandemia, alla quale hanno

partecipato sindaci italiani e tedeschi. «Lo spirito di una Europa unita, basata sui valori di pace e democrazia che hanno ispirato i gemellaggi tra città - ha sottolineato De-



DIALOGO Il presidente Mattarella ascolta Decaro

caro - presuppone la partecipazione popolare e la valorizzazione del ruolo delle autonomie locali. Sono i sindaci a costruire ponti tra comunità e territori, siamo noi ad avere la responsabilità di immaginare un futuro migliore e più giusto».

VERSO LE REGIONALI

L'INCONTRO CON GLI IMPREDITORI

IL GOVERNATORE

«60 milioni, per potere dare serenità, certezze agli imprenditori pugliesi e italiani che intendono lavorare con questa banca»

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA

«Ci saranno questioni tecniche da dirimere, ma conoscendo Michele e la sua determinazione sono certo che questa cosa la faremo»

Gualtieri: «Taranto sarà città green»

Convegno con Emiliano che annuncia la volontà delle Regione di «entrare» in BpB

● **BARI.** Proposta fatta e accettata nel giro di pochi minuti. Michele Emiliano: «La Regione Puglia chiede di entrare nel capitale della Banca Popolare di Bari con una propria quota rilevante, 60 milioni, per potere dare serenità, certezze agli imprenditori pugliesi e italiani che intendono lavorare con questa banca».

Roberto Gualtieri, ministro dell'Economia, seduto al suo fianco: «La Regione è la benvenuta. Ci saranno questioni tecniche da dirimere, ma conoscendo Emiliano e la sua determinazione sono certo che questa cosa la faremo».

Un «affare» stretto all'incontro «Credito, futuro, impresa. Per una Puglia che guarda al mondo» organizzato dalla Camera di Commercio di Bari. Sul palco, Emiliano, Gualtieri e il ministro per le Autonomie, Francesco Boccia.

Un incontro davanti a una platea di imprenditori pugliesi. A fare i saluti di casa, il presidente dell'ente camerale Alessandro Ambrosi.

Molti gli spunti al tema della centralità del Mezzogiorno nelle politiche di rilancio del Paese, con la Puglia che vanta un tessuto imprenditoriale fra i più innovativi e dinamici.

«Da oggi tutte le pmi da cinque a cinquanta milioni di fatturato dispongono di uno strumento per ripatrimonializzarsi con l'intervento dello Stato» ha affermato

IL PROVVEDIMENTO

Sud protagonista del Recovery. Strutturale la fiscalità di vantaggio

Gualtieri, presentando alla platea i due nuovi strumenti introdotti dal governo nel Dl Rilancio, per rafforzare il loro capitale alla luce dell'emergenza Covid, ed operativi fino al 31 dicembre prossimo. Si tratta di misure sotto forma di credito di imposta e prestiti agevolati attraverso il «Fondo Patrimonio Pmi» per il co-investimento da parte dello Stato, con una dotazione di quattro miliardi di euro e gestito da Invitalia. «La prossima settimana questo strumento varrà anche per le imprese oltre cinquanta milioni di fatturato».

Gualtieri ha detto inoltre che il Governo intende rendere il Sud protagonista del Recovery Fund rendendo strutturale nei prossimi 10 anni la fiscalità di vantaggio.

Rilanciando di fatto, assieme a Boccia, una svolta green che di fatto vedrà Taranto al centro dell'agenda politica del Paese: «Io ha detto il ministro dell'Economia - ho letto parole di apprezzamento da parte dei sindacati al documento, molto innovativo, che anche come Pd abbiamo elaborato. E che indica una strada nuova, di un'Italia verde che sia protagonista del Green New deal». Una direzione in cui, ha rilevato Gualtieri, il governatore della Puglia, Michele Emiliano, «ha lavorato molto».

Sulle autonomie e sulla sussidiarietà come «atto di fiducia» e sulla classe imprenditoriale pugliese che ha dato il meglio di sé durante la pandemia, si è soffermato Francesco Boccia, ministro degli Affari Regionali, evidenziando come in un momento dram-

matico «Il Paese ha tenuto perché le reti territoriali hanno tenuto».

«Non ho incontrato nessun imprenditore - ha aggiunto - che, di fronte a politiche restrittive, abbia opposto necessità di fatturato, antepoendolo alla salute e alla vita delle persone. Le imprese si sono fidate dello Stato e questa cosa ci ha dato forza perché si è

creata un'ottima interlocuzione sul territorio. Il regionalismo italiano, durante il picco della pandemia, ha tenuto il Paese in piedi con un modello istituzionale e amministrativo, che si appresta a festeggiare i Cinquant'anni e che non ha mai smesso di avere una visione europea».

La grandissima risposta e col-

laborazione da parte delle imprese del territorio, durante il picco pandemico - è stata evidenziata nell'intervento conclusivo del presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, che ha annunciato il rifinanziamento per altri settanta milioni di euro delle misure anti Covid, che il presidente di Confindustria Puglia «Fontana

mi ha detto essere, secondo il suo giudizio, la migliore misura mai adottata in Italia in questo periodo. Se ho capito bene, si chiederà al governo nazionale di estenderla a tutta l'Italia perché tutte le organizzazioni datoriali italiane hanno molto apprezzato le misure della Puglia».

[rob. calp.]

L'ISTITUTO

Arriva Bergami per la Popolare assemblea a ottobre per il nuovo Cda

● **ROMA.** La Banca Popolare di Bari dovrebbe uscire a metà ottobre dall'amministrazione straordinaria e avere un nuovo cda espressione del socio di maggioranza Mcc. Giusto l'altro ieri, è arrivato dal governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco un sostanziale stop a ipotesi di un «polo bancario pubblico» che possa aggregare istituti in crisi per rilanciare l'economia del Sud. E' comunque probabile che la Bari possa, una volta uscita dall'amministrazione straordinaria, guardarsi attorno nel mondo delle Popolari del Centro-Sud.

Lo stesso Visco ha invitato il comparto a trovare «soluzioni interne». E all'istituto è arrivato, da Mcc, un manager esterno, esperto di banche commerciali e di impresa, gradito alla vigilanza, quale Giampiero Bergami. Per ora il manager bolognese ha assunto la carica di direttore generale ma in prospettiva sarà amministratore delegato.

IL MINISTRO PER LE AUTONOMIE MES PROMOSSO. «DOPO LE ELEZIONI I 5 STELLE DOVRANNO DECIDERE SE SONO CON NOI, L'EUROPA E LA SANITÀ PUBBLICA»

Boccia: «La svolta verde non può prescindere dalla decarbonizzazione integrale dell'ex Ilva»

ROBERTO CALPISTA

Ministro Francesco Boccia, dai fondi del Recovery il governo ha annunciato la svolta green. In Puglia c'è l'ex Ilva...

La svolta green non può prescindere dall'Ivva verde, da una decarbonizzazione integrale. Fino a qualche anno fa, quando con Michele Emiliano parlavamo di decarbonizzazione, venivamo insultati. Oggi questo tema è parte integrante della visione europea. Da questo punto di vista l'impegno assoluto ribadito a Bari dal ministro Gualtieri va nella direzione indicata dal Partito democratico. Su questo principio siamo finalmente tutti uniti: Pd, governo e Europa e non ci fermeremo fino a quando non avremo completato il processo di decarbonizzazione integrale dell'ex Ilva. L'impegno concreto del governo e del Partito democratico, sintetizzati anche dal documento presentato qualche giorno fa insieme ai ministri Gualtieri e Provenzano, e al sindaco Melucci su «Taranto capitale del green new deal», rappresentano la garanzia reale di un cambiamento di linea di tutti, coerente ad anni di battaglie sulla decarbonizzazione fatta da noi in Puglia spesso in solitudine.

Tema infrastrutture. Nei 209 miliardi dell'Europa c'è anche l'intervento per l'alta velocità sulla dorsale adriatica?

Ci sono interventi per l'alta velocità e oggi se parliamo di Alta Velocità, non si può non partire dal Sud e dalla

dorsale adriatica. Anche perché l'Alta Velocità nel resto del paese, al Nord in particolare, è stata finanziata in passato dalle tasse pagate da tutti gli italiani, anche da chi vive nel Mezzogiorno. Una parte, come è noto, è stata finanziata dalla fiscalità ordinaria quindi delle imposte che abbiamo pagato. Io penso che l'insegnamento sia stato fin troppo chiaro in questi anni ed è un impegno assoluto del governo. Il Recovery Fund completerà non solo la capacità di coprire tutto il territorio nazionale, a partire da aree interne e di montagna, ma garantire soprattutto regioni come la Puglia e tutto il Mezzogiorno. La Puglia con i suoi 865 km di costa con maggiori investimenti in ferrovie anche leggere sarebbe ancora più verde e in simbiosi con le sue bellezze naturali. Per non parlare di Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna. Bisognerà fare i conti con questa follia che ha portato tutto il Sud con ferrovie anche interne inadeguate. Il Recovery Fund ci fa fare i conti con la storia. È stato un grande successo del presidente del consiglio Conte in questo governo che ha creduto in un'Europa che sta cambiando e io sono sicuro che tutto

quello che non hanno avuto le nostre generazioni noi lo garantiremo grazie all'Europa alle generazioni dei nostri figli.

Poi ci sono i fondi del Mes che sarebbero utilissimi per la sanità. Riuscirete a convincere gli «alleati» 5Stelle?

Non c'è stata una decisione. C'era una posizione, secondo me pregiudiziale, del no al Mes da parte dei 5Stelle. Il Pd è favorevole, mentre sono per il no ideologico Salvini e Meloni. Il loro No è il no contro l'Europa, fosse per loro avremmo

dovuto litigare e uscire e l'Italia avrebbe fatto crack. Dopo le elezioni regionali e sicuramente durante la presentazione della manovra di bilancio 2021-2023 toccherà al M5S invece decidere se su questo tema sono con Salvini e Meloni o sono con noi, il Pd, con la sanità pubblica, con i presidenti di Regione. Ad oggi non ho mai sentito un presidente di centrodestra dire di no al Mes. Quelle risorse sono di fatto a costo zero e ne hanno bisogno la sanità pubblica italiana e tutti i territori. Apriremo la discussione e vedremo. Ovviamente in Puglia Fitto non ne parla perché Salvini e Meloni non vogliono.



MINISTRO Francesco Boccia

Il 21 e 22 settembre si vota per le regionali. In Puglia sarà un ballottaggio Emiliano-Fitto?

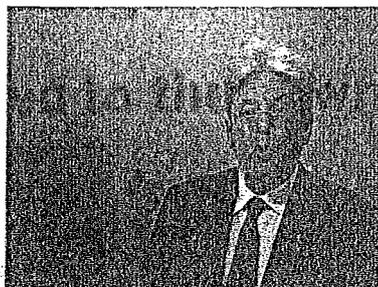
La scelta degli elettori non è solo tra due modelli di governo o tra due modi di pensare, ma tra passato e futuro, tra conservazione di un mondo di privilegi che non esiste più e volontà di dare ai nostri figli e a tutte le generazioni non più solo una speranza ma una certezza. La prova del buon governo del PD è nelle facce, nei nomi e nelle storie delle migliaia di giovani che ormai da qualche anno tornano in Puglia dopo essere andati fuori. Sono coloro che hanno percepito e recepito il cambiamento. Adesso tocca a noi non tradire le loro aspettative pulite e forti. Non fermiamo il cambiamento. Chi, verrà dopo di noi non ce lo perdonerà mai. Chi non vota Emiliano vuole consegnare la Puglia alla destra più vecchia e antiquata d'Europa. Chi in questo momento è ancora indeciso sappia che è ancora in tempo a far vincere la Puglia e il Sud e non quella Lega di Salvini che vuole ancora mettere i meridionali nello sgabuzzino del paese.

POLITICA E PARTITI

STRATEGIE E RESA DEI CONTI

GENTILONI AVVERTE

Il commissario: «Calendario realistico perché se non si rispetta la tabella di marcia i fondi saranno interrotti»



COMMISSARIO EUROPEO L'ex premier Paolo Gentiloni

Riforme, tempi e obiettivi I paletti Ue sul Recovery

La commissione pubblica le linee guida. Piani entro il 30 aprile

● **BRUXELLES.** Entro cinque anni i Paesi Ue dovranno essere più moderni, più efficienti, più verdi e digitali, ed hanno solo tre mesi per decidere come farlo. Non è un compito facile, per questo la Commissione europea ha pubblicato le linee guida per usare al meglio il Recovery fund, spiegando ai governi come orientarsi nel mare di progetti e riforme che dovranno mettere in piedi in brevissimo tempo. Non solo l'elenco deve essere credibile e rispondere a tutte le richieste Ue, ma il calendario deve essere realistico perché, avverte il commissario Paolo Gentiloni, se non si rispetta la tabella di marcia i fondi saranno interrotti.

Per l'Italia, che dal Recovery avrà 65,45 miliardi a fondo perduto, è quindi arrivato il momento di mettere in cantiere le riforme che Bruxelles le ha raccomandato nel 2019 e 2020. C'è spazio per il taglio delle tasse, ma solo per il cuneo fiscale indica la Ue nelle linee guida, un intervento che

comunque deve essere neutrale sul bilancio. Ma i fondi non mancheranno, e possono essere utilizzati per interventi virtuosi come la spending review, migliorare l'amministrazione fiscale, combattere l'evasione. All'Italia Bruxelles aveva anche chiesto di migliorare l'efficienza del sistema giudiziario e il funzionamento della pubblica amministrazione, rafforzare il sistema sanitario e l'apprendimento a distanza, puntare su trasporto pubblico sostenibile, gestione dei rifiuti e delle risorse idriche e su un'infrastruttura digitale rafforzata per garantire la fornitura di servizi essenziali. Banda larga, fibra e reti 5G sono esattamente le aree in cui Bruxelles chiede a tutti di investire.

I governi dovranno presentare i piani di rilancio al massimo entro il 30 aprile 2021, utilizzando il modello unico preparato dalla Commissione per dare omogeneità ai documenti. Se le

riforme da indicare sono chiare a tutti, perché erano contenute nelle raccomandazioni degli ultimi due anni, tutto da specificare è invece il calendario. Le riforme dovranno essere realizzate entro 4 anni, i progetti in 7; e il governo dovrà fissare degli obiettivi intermedi misurabili: le tranche di fondi si sbloccheranno ad ogni target raggiunto. «L'invito che faccio ai Paesi, soprattutto a quelli che hanno fatto più fatica in questi anni ad assorbire le risorse europee, è di essere prudenti e realisti nell'indicare i tempi e gli obiettivi da raggiungere, perché se sono irrealistici alla fine la Commissione Ue avrà difficoltà nelle erogazioni biennali di queste risorse», ha detto Gentiloni.

Quanto ai progetti, Bruxelles ha indicato le grandi aree in cui investire per creare «capitale umano, fisso e naturale», e fatto qualche esempio. Quindi via libera alla realizzazione di infrastrut-

turè, palazzi, ma anche asset non tangibili come ricerca e sviluppo, brevetti o software. Investire nel capitale umano significa spendere in sanità, protezione sociale, istruzione, formazione, mentre quello naturale va rafforzato aumentando l'efficienza delle risorse rinnovabili, la protezione ambientale che comprende riduzione delle emissioni, gestione delle acque, controllo dell'inquinamento, oppure le operazioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Quando i piani saranno pronti, la Commissione dovrà valutarli e poi anche il Consiglio dovrà mettere il suo timbro. Ma se i piani saranno inviati a gennaio come si aspetta Bruxelles, i fondi potranno anche arrivare prima del secondo semestre. Dato il legame molto stretto tra Recovery plan e raccomandazioni Ue degli anni scorsi, la Commissione nella primavera del 2021 non presenterà nuove raccomandazioni.

della Commissione. Da parte nostra - ha sottolineato - siamo già predisposti a lavorare alla modifica dei decreti sicurezza». Ma come sempre quando si parla di migrazione la prudenza è d'obbligo. La tessitura della Commissione, con le cancellerie dei 27 ed i parlamentari dell'Eurocamera in questi mesi è stato incessante. Sette Paesi però, tra cui Polonia e Ungheria, prima della pausa estiva hanno scritto a Bruxelles, per ribadire una ferrea indisponibilità ad accogliere i rifugiati. Sul fronte opposto, gli Stati costieri dell'Europa meridionale sono tornati a chiedere con insistenza i ricollocamenti di quanti vengono soccorsi in mare, con Grecia, Cipro, Italia, e Malta in prima linea.

M5S, Di Maio accelera direttorio e Stati generali

● **ROMA.** Luigi Di Maio formalizza l'avvio a breve del percorso per la convocazione degli Stati Generali del Movimento («è arrivato il momento») e conferma la sua visione sulla governance dei 5 Stelle. «Per la futura leadership le persone che sono centrali nel M5S le conosciamo, poi decideremo. Io sto pensando a fare il ministro...», si scherzava rilanciando invece l'idea di una leadership collegiale.

Ma intanto non si placa la sommosa dei parlamentari M5S contro Davide Casaleggio per il controllo di Rousseau. Non basta l'accusa lanciata da un folto gruppo di parlamentari di gestire come soggetto terzo la piattaforma dei 5 Stelle, strumento principe della forza politica che ne rivendica invece proprietà e controllo. Ora una deputata insinua un nuovo dubbio: la polemica sui «morosi» e «la pubblica gogna» sul sito. «Tirandocci» dei presunti ritardatari del versamento all'associazione Rousseau sarebbe un mezzo attraverso il quale «mobilitare» chi pur essendo in regola con le restituzioni, promuove il No al referendum. A lanciare la nuova accusa contro Casaleggio jr è la deputata 5 Stelle Rina Valeria De Lorenzo, finita nella lista di proscrizione di Casaleggio ma che ora pretende pubbliche «scuse» da parte di chi avrebbe infangato la sua reputazione. «Il mio ultimo

mio versamento risale ad agosto 2020. Non voglio credere ad una ritorsione nei miei confronti per aver pubblicamente sostenuto le ragioni del No al referendum costituzionale» insiste.

Intanto anche i tre parlamentari che hanno annunciato l'autosospensione dal gruppo M5S della Camera tornano a puntare l'indice su Davide Casaleggio che li aveva «bacchettati» indicando sul blog delle Stelle i loro nomi in quanto da mesi ritardatari sulle restituzioni. La risposta di Casaleggio «è un autogol» sostengono Fabio Berardini, Carlo Ugo de Girolamo e Paolo Romano

L'Europa sui migranti chiede rimpatri veloci

● **BRUXELLES.** Rimpatri veloci dei migranti, una stretta collaborazione con i Paesi di origine e transito, ma soprattutto un meccanismo di solidarietà obbligatorio, che prevede un mix di misure da mettere in campo a seconda degli scenari e della consistenza dei flussi migratori, compresi i tanto controversi ricollocamenti dei profughi. Una spallata alla vecchia impostazione del regolamento di Dublino, di cui però viene mantenuta, seppur rimaneggiata, la responsabilità per i Paesi di primo ingresso. Sono alcune delle indiscrezioni che filtrano a pochi giorni dalla presentazione del nuovo Patto per la gestione delle migrazioni e dell'asilo targato Ursula von der Leyen.

L'appuntamento è fissato per il 23 settembre, potenzialmente una data da cerchiare in rosso sul calendario, perché dovrebbe segnare l'inizio della fine del regolamento di Dublino, la famigerata norma che in questi anni di esodi ha condannato Paesi come l'Italia, la Grecia e la Spagna a farsi carico, da soli, di migliaia di persone arrivate da ogni parte del mondo. Giuseppe Conte, ha accolto con soddisfazione. «Fa piacere, l'Italia ha lavorato molto in questa direzione. L'attuale disciplina sventaglia i Paesi di primo approdo. Mercoledì attendiamo la proposta

CORONAVIRUS

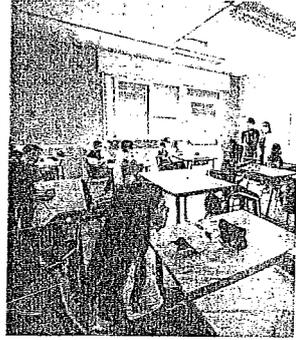
LA RIAPERTURA AGLI ALUNNI

LA VISITA DEL PREMIER

Accolto dagli studenti, ha assicurato: non ci sarà un nuovo lockdown. Ma la preside confessa: mancano i docenti e i banchi sono ancora pochi

È caos contagi in classe
E il Piemonte vince al Tar

I giudici dicono sì al termoscanner, Azzolina «bocciata». Il tour di Conte



● ROMA. Il Tar del Piemonte per ora dà ragione alla Regione respingendo la sospensiva chiesta dal Miur dell'ordinanza del governatore Cirio che impone di misurare la febbre agli alunni a scuola. «Siamo un esempio di sicurezza», dice il governatore. Ma fonti governative fanno sapere che d'impugnazione da parte del governo è stata un atto opportuno e un gesto di buonsenso».

Alla vigilia dell'inizio dell'anno scolastico aveva segnalato le difficoltà che la sua scuola stava incontrando, tra lavori ancora in corso e carenza di docenti, tanto da prospettare uno slittamento della riapertura, poi non autorizzato. Ieri la dirigente scolastica dell'istituto Via Poseidone, alla periferia di Roma, è tornata a sorridere per una visita del tutto inaspettata. A recarsi nella scuola di Torre Angela, a cui sono iscritti più di mille bambini, è stato il premier Giuseppe Conte. «Ditemi quali sono le criticità?» le ha chiesto il premier che si è trattenuto a lungo nell'istituto entrando in alcune classi a salutare gli studenti.

«Ha chiesto ai ragazzi se sono felici di essere tornati in classe e la risposta unanime è stata: "sì". Ci ha anche assicurato che non ci sarà un altro lockdown» ha raccontato la preside Annalisa Laudando. E proprio agli studenti Conte si è rivolto dicendo: «Questo è un anno speciale» e ha aggiunto «Qui voi siete per realizzare i vostri sogni, ma anche voi dovete fare la vostra parte, dovete rispettare le regole». Ma alla Poseidone rimangono ancora alcune criticità. «Aspettiamo l'organico. Ci mancano ancora 30 docenti e quindi per il momento

facciamo un orario ridotto - ha spiegato la professoressa Laudando -. Sono arrivati i primi 460 banchi monoposto. Per la fine del mese dovrebbero arrivare gli altri».

La riapertura delle scuole, come era prevedibile, sta facendo registrare ogni giorno casi di positivi: intere classi, a volte sezioni o addirittura intere scuole sono state costrette a sospendere le lezioni e a proseguire con la didattica a distanza. E tuttavia il ministro della Salute Roberto Speranza, è ottimista. «Nessuno ha la bacchetta magica, nessuno può fare miracoli, ma il Paese è forte e sta dimostrando di saper vincere anche questa partita della riapertura delle scuole», dice. Dopo la ripresa delle lezioni il 14 settembre che ha riguardato 5,6 milioni di studenti, la prossima settimana le scuole riapriranno il 22 in Sardegna, il 24 in Calabria, Puglia, Abruzzo, Basilicata e in Campania. E tuttavia le difficoltà nel reperire spazi e organici o la necessità di procedere a sanificazioni profonde dopo il voto di domenica e lunedì prossimi, ha fatto scegliere a molti comuni di posticipare. Solo nel Lazio - è un dato dei sindacati della scuola - un terzo degli istituti non ha riaperto. Nei comuni di Andria, Trani, Adelfia e Bifonto, i sindaci hanno deciso di rinviare l'apertura dal 25 al 28 settembre; a Torre del Greco (Napoli) la riapertura è stata posticipata addirittura al 1 ottobre; il 28 si tornerà in classe invece anche a Torre Annunziata (Napoli). La ripartenza dell'anno scolastico, insomma, tra virus e complicazioni burocratiche, è ancora a macchia di leo-

pardo.

Ieri 24 compagni e compagne, quattro amici e sei insegnanti del Liceo Classico «Pellegrino Rossi» di Massa sono stati messi in quarantena, a casa, a seguito della positività al Covid-19 di uno studente dell'istituto scolastico. A Rapallo uno studente dell'istituto tecnico «Liceo» è risultato positivo e, in attesa della conferma della positività, il dirigente scolastico ha ordinato che tutta la classe ieri non entrasse. A Trieste un alunno della scuola primaria «U. Gasparis» è risultato positivo e tre insegnanti e 21 compagni si trovano ora in isolamento fiduciario. Primo caso di bimbo positivo al Covid in una scuola elementare di Codogno, il comune del Lodigiano dove è stato accertato il primo caso di coronavirus in Italia: tutta la classe, una quindicina di alunni, è rimasta a casa. Anche a Casalpusterlengo (Lodi), uno dei Comuni della prima zona rossa in Italia, un bimbo di 4 anni è risultato positivo al test e quindi tutta la classe di cui fa parte, composta da 26 bambini, è a casa oltre alla loro insegnante, in attesa dei tamponi. Anche 15 alunni e sei maestre di una terza elementare della scuola Pascoli di Novi Ligure (Alessandria) sono in quarantena dopo la positività al Covid-19 di un compagno. Positiva pure una scolara che frequenta una scuola del comprensorio di Appiano. La sezione dei «piccoli» della scuola dell'infanzia di Carlino (Udine) è stata chiusa dopo che è stato accertato un caso di Covid-19 in un bimbo. Mentre il primo caso di Covid dopo la riapertura delle scuole, a Novara, è in una materna.

FRANCIA, SPAGNA E GRAN BRETAGNA: PIÙ POSITIVI E PIÙ RICOVERATI

«In Europa situazione allarmante: sia da sveglia»

Allarme dell'Oms, tornano i lockdown

● **ROMA.** La luce in fondo al tunnel del coronavirus è ancora lontana, almeno in Europa. L'organizzazione mondiale della sanità avverte che nel Vecchio continente il livello di trasmissione è «preoccupante» e i numeri dei contagi registrati nelle ultime settimane devono servire da «sveglia».

Quella che si sta verificando in Europa, ha detto il capo regionale dell'Agenzia dell'Onu Hans Kluge, «è una situazione molto grave». Oltre la metà dei Paesi europei, ha sottolineato in un briefing online, «hanno registrato aumenti di oltre il 10% nelle ultime due settimane e in sette Paesi l'incremento è stato pari a più del doppio». I casi settimanali di coronavirus, questo è il dato più inquietante, «hanno superato quelli segnalati quando la pandemia ha colpito per la prima volta a marzo». Un trend «allarmante», ha concluso, che «deve servire da sveglia per tutti». Anche per questo la posizione dell'Oms sulla quarantena non cambia: l'isolamento per chi ha contratto il coronavirus deve restare di quattordici giorni. «E' nell'interesse

dei pazienti», ha risposto la funzionaria dell'agenzia dell'Onu Catherine Smallwood a proposito della decisione di alcuni Paesi, tra cui la Francia, di ridurre il periodo a sette giorni.

La Francia è uno dei Paesi europei più colpiti dalla seconda ondata di Covid-19. Nei dipartimenti di Lione e di Nizza (Rhone e Alpes-Maritimes), che presentano attualmente le situazioni più gravi, saranno adottate nuove «misure» restrittive entro sabato, ha annunciato il ministro evocando possibili restrizioni «più forti a Marsiglia» e in Guadalupa. In Gran Bretagna, un altro Paese che ha ridotto la quarantena a 10 giorni, tornano i lockdown localizzati per quasi 2 milioni di persone nel nord-est. Un giro di vite già reintrodotta nelle settimane scorse in città come Birmingham, Bolton o Leicester e in alcune zone della Scozia e del Galles per un totale di 10 milioni di persone. Si pensa a lockdown mirati anche a Madrid e nella sua regione, epicentro dell'epidemia in Spagna, che entreranno in vigore nel fine settimana.

SCARSEGGIANO IN FARMACIA: «ARRIVERANNO DALL'ESTERO»

Influenza, partita la gara per le forniture di vaccini

Iss: presto disponibili 17,5 milioni di dosi

● **ROMA.** Mai come nell'anno della pandemia, vaccinarsi contro l'influenza stagionale è diventato fondamentale, sia per le fasce protette che per la popolazione attiva. Lo ripetono da mesi gli esperti, lo ha confermato il Ministero della Salute il 5 giugno scorso, l'ha ribadito l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) lo scorso 4 settembre. A rassicurare proprio la fetta di popolazione non coperta dalla campagna vaccinale pubblica - persone al di sotto dei 60 anni e senza patologie particolari - è arrivato l'annuncio di Federfarma che a fornire oltre un milione di dosi da acquistare direttamente in farmacia sarà il mercato estero. Una indicazione contenuta nell'intesa Stato-Regioni che dovrebbe risolvere la carenza di più di un milione di dosi di vaccino denunciata nelle scorse settimane. La produzione delle aziende italiane infatti è interamente impegnata a rispondere alla richiesta delle Regioni e solo 250 mila dosi finora sono previste per le farmacie.

Il presidente del Consiglio Superiore di Sanità (Css) e membro del Comitato tecnico scientifico (Cts) sull'emergenza Covid ha reso noto che «sono già disponibili oltre 17,5 milioni di dosi di vaccino antinfluenzale, un numero decisamente incrementato rispetto a quello che era l'uso negli anni passati». A rendersi necessario un aumento di oltre il 40% di dosi vaccinali contro l'influenza è non solo per evitare la confusione della sovrapposizione dei sintomi tra influenza e Coronavirus, ma anche la possibilità di fare diagnosi più veloci e non intasare il pronto soccorso. Dalle Regioni la corsa al vaccino è partita già nei mesi scorsi, con picchi come nel Lazio, che ha addirittura raddoppiato la quota. Le aziende farmaceutiche italiane hanno garantito la produzione sollecitata dalle Asl regionali ma a restare fuori sembravano essere le farmacie. Cioè i presidi dove i cittadini che non rientrano nelle fasce protette acquistano il vaccino: nel 2019 sono stati tra 800 e 900 mila. Mentre in 10 milioni (il 16,7% della popolazione) si sono immunizzati attraverso il sistema sanitario pubblico.

LA PANDEMIA E LE REGOLE

Denunciato un addetto dell'azienda in provincia di Bari dove si è propagato il virus
Un altro decesso in provincia di Taranto

IL CASO SARDEGNA

Sospesa l'ordinanza di Solinas che imponeva il tampone agli arrivi, simile a quella fatta da Emiliano per i rientri in Puglia

Puglia, altri 63 contagi Sotto tiro Polignano

La Asl: focolaio circoscritto. Il Comune: «positivi» a quota 90



TEST Controlli a tappeto nei luoghi pubblici in Italia

● **BARI.** Calano i contagi di coronavirus in Puglia: su 4.011 test ieri sono state 63 le positività registrate, a fronte delle 103 rilevate il giorno prima. C'è stato un decesso in provincia di Taranto. I 63 casi positivi sono così suddivisi: 33 in provincia di Bari, 4 in provincia di Brindisi; 4 nella Bat, 6 in provincia di Foggia, 6 in provincia di Lecce, 10 in provincia di Taranto. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 364.798 test; sono 4.262 i pazienti guariti; 1.915 i casi attualmente positivi, di cui 214 ricoverati. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 6.752.

Da discutere ancora, intanto, il caso Polignano, in provincia di Bari, dopo che un focolaio si è sviluppato nell'azienda ortofrutticola «Sop». Una persona risultata positiva alle indagini epidemiologiche è stata denunciata perché nei giorni scorsi è uscita dalla propria abitazione per fare la spesa. La segnalazione è arrivata alla Polizia municipale di Monopoli da diversi cittadini. Dalla Regione, però, rassicurano: «In dieci giorni il Dipartimento di Prevenzione ha sostanzialmente spento il focolaio sviluppatosi in un'azienda ortofrutticola polignanesa e che ha interessato la comunità

locale e diversi altri centri in provincia di Bari» dice l'Asl Bari, che in una nota spiega che «con i tamponi eseguiti, dai quali non è emerso alcun nuovo caso, si può tracciare un primo bilancio dell'attività svolta: quasi 1000 tamponi eseguiti e 146 positività riscontrate nel Barese. «Sono stati dieci giorni di intenso lavoro per gli operatori del Dipartimento di Prevenzione - prosegue la nota Asl - in stretto e quotidiano coordinamento con la task force regionale e la direzione del Dipartimento della Salute della Regione. La guardia, però, resta alta». I casi di positività, però - fa

sapere il Comune di Polignano - sono 90, venti in più rispetto a martedì scorso. Quattro persone sono ricoverate in ospedale e i restanti positivi sono asintomatici. Prudenza e rispetto delle regole anti contagio sono le armi più forti contro questo virus».

Anche sulle misure precauzionali, soprattutto legate a chi arriva da altre Regioni, la matassa sembra non sciolta. Ieri il Tar della Sardegna ha dato ragione al Governo e sospeso l'ordinanza del presidente della Regione Christian Solinas che imponeva test Covid obbligatori per chiunque arrivasse nell'isola e non si fosse sot-

LECCE OGGI ALTRI 15 TAMPONI

Casarano, negativi i carabinieri a contatto con il contagiato

● **CASARANO.** Fanno ben sperare i primi risultati dei tamponi effettuati nei confronti di alcuni carabinieri della compagnia di Casarano, dopo che nelle scorse ore è stata accertata la positività di un collega che nei primi giorni di settembre aveva partecipato ad un matrimonio fuori regione.

Altri otto militari, così come le rispettive mogli che avevano partecipato al ricevimento, sono risultati negativi.

Positiva, invece, la moglie del sottufficiale contagiato.

Questa mattina verranno effettuati altri 15 tamponi, nei confronti di altrettanti uomini dell'Arma che nel corso degli ultimi giorni sono stati a stretto contatto con il collega contagiato: si tratta di carabinieri in servizio nella compagnia di Casarano e di una decina di comandanti di stazione, che alcuni giorni addietro avevano partecipato ad una riunione operativa.

Così come disposto dal protocollo, tutti sono in isolamento fiduciario. E anche se il tampone dovesse dare esito negativo, resteranno in isolamento per altri sette giorni, prima di effettuare un secondo tampone di conferma.

Quello che si augurano tutti, alla luce di questi primi riscontri positivi, è che la situazione resti sotto controllo.

Sia il carabiniere contagiato che la moglie sono asintomatici e in buone condizioni di salute.

In base al bollettino regionale diramato ieri, i contagi in provincia di Lecce sono complessivamente sei. «Quattro sono contatti di casi già noti - spiega il direttore generale della Asl di Lecce **Rodolfo Rollo** - due sono residenti fuori regione temporaneamente presenti nella nostra provincia».

BASILICATA DITTA PER LA FCA

Torna a Melfi dalla Sardegna licenziato perché contagiato

GIOVANNI RIVELLI

● **POTENZA.** È positivo al Covid e l'azienda gli manda la lettera di licenziamento. È il destino di un operaio della Business Logistic, subappaltatrice nella logistica alla Fca di Melfi, «reo», ad avviso dell'azienda, di essere andato a lavorare due giorni pur potendo sospettare il contagio, essendo stato in vacanza in Sardegna.

Il caso, portato alla luce dalla Fiom Cgil lucana, è uno dei primi degli 11 che si sono registrati da Ferragosto nel polo auto di Melfi (sui 91 contagi totali attualmente attivi in regione, 6 dei quali emersi ieri nell'area Sud). Con un evidente paradosso: il lavoratore era andato in vacanza con un gruppo di quattro amici tra i quali c'era anche un dipendente diretto Fca che, primo ad essere risultato positivo al virus, ha ricevuto comprensione e solidarietà da azienda e colleghi. Lui, che proprio a seguito del contagio dell'amico, era stato invitato dall'unità Covid a sottoporsi al test, invece, è stato licenziato.

Per l'azienda (che ora evita dichiarazioni attendendo gli sviluppi legali) la sua colpa è stata quella di essere andato al lavoro nei giorni precedenti (proprio come il collega Fca), pur avendo «soggiornato in una delle zone in cui risultano presenti focolai attivi (la Sardegna è una delle zone altamente a

toposto volontariamente ad un test nelle 48 ore precedenti lo sbarco. Una decisione che arriva con la curva dei contagi che si mantiene sostanzialmente stabile - 1.585 nuovi casi, un centinaio più di ieri, e 13 vittime, una in più, nelle ultime 24 ore - anche se a preoccupare è ora la crescita dei ricoveri: nell'ultima settimana, avverte la Fondazione Gimbe, c'è stato un aumento consistente sia dei pazienti nei reparti ordinari sia in quelli nelle terapie intensive. Un ulteriore segnale che consente al governo di ribadire la necessità di mantenere la linea della massima prudenza.

rischio). E a poco sono fin qui valse le spiegazioni date dal legale del lavoratore, l'avvocato Gerardo Di Ciommo, che, anche con la testimonianza delle prime pagine dei giornali, ha spiegato che quando il 19 e 20 agosto il giovane è andato al lavoro il caso Sardegna non era ancora esploso (la positività di Briatore, per avere un riferimento, emergerà il 26), che nessuno aveva sintomi, che non c'erano prescrizioni. La lettera di licenziamento è arrivata inesorabile avviando un caso destinato a fare scuola: se si è stati in una regione in cui ci sono casi di Covid ma senza altri provvedimenti, si deve (e si può) non andare al lavoro?

REGIONALI
IL VOTO SI AVVICINAVERDI, MERIDIONALISTI E FIAMMA
L'imbarazzo del governatore uscente e
dell'intellettuale di destra. Commissione
Antimafia: tentativi di autopurghe mal riusciti

ANTIMAFIA Il presidente della Commissione Nicola Morra

«Puglia, tre candidati sono impresentabili»

Due del centrosinistra e uno della Fiamma. Emiliano: si ritirino

Due nel centrosinistra, nelle liste di Michele Emiliano, e uno nella lista della Fiamma di Pierfranco Bruni: sono tre i candidati alle regionali in Puglia che risultano «impresentabili» in riferimento al codice di autoregolamentazione dei partiti, in quanto rinviati a giudizio e con processi in corso. Si tratta di Silvana Albani («Puglia Solidale Verde» per Michele Emiliano presidente), imputata dei reati di falsa perizia, corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio, e corruzione in atti giudiziari, aggravati dal fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose, Vincenzo Gelardi («Partito del

Sud Meridionalisti Progressisti» per Michele Emiliano presidente), imputato di plurimi reati di trasferimento fraudolento di valori aggravati dal fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose e Raffaele Guido («Fiamma Tricolore» per Pierfranco Bruni presidente), imputato di plurimi reati tra cui tentata violenza privata, lesioni aggravate e minaccia, aggravati dal fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose.

La nota dell'Antimafia coglie di sorpresa il centrosinistra e il candidato presidente, il governatore Michele Emiliano, è costretto ad intervenire tempestiva-

mente: «I due candidati, Silvana Albani per «Puglia Solidale e Verde» e Vincenzo Gelardi per il «Partito del Sud Meridionalisti progressisti» segnalati dalla Commissione antimafia devono immediatamente sospendere qualsiasi attività di campagna elettorale. Il rispetto del codice di autoregolamentazione è essenziale per essere candidati nella nostra coalizione». Poi aggiunge: «I responsabili delle liste mi riferiscono che non avrebbero mai potuto accorgersi di tale violazione, in quanto dai certificati penali per uso elettorale presentati per le candidature non sono indicati i carichi pendenti segnalati

BERLUSCONI IN PUGLIA MACERIE DALLA SINISTRA

Meloni: con noi Puglia libera dal clientelismo della sinistra

● **BARI.** Duri affondi contro la gestione clientelare della campagna elettorale e una requisitoria terminata con l'esposizione di due fotomontaggi con Michele Emiliano travisato nel personaggio del film di Antonio Albanese «Qualunque mente»: Giorgia Meloni, leader di Fdi, ha criticato gestione e propaganda dei progressisti nella conferenza stampa con cui ha tirato le somme della campagna elettorale che l'ha vista al fianco di Raffaele Fitto, candidato presidente. In Puglia - ha spiegato la Meloni - «abbiamo assistito a sinistra ad una campagna elettorale stómachevole: la sinistra crede che il voto della gente si possa comprare». Poi ha elencato una serie di eventi: «Lo scorso 8 agosto è stato pubblicato un bando per 1100 assunzioni da parte di Arpal, a cui è stato messo a capo Massimo Cassano, leader di un partito in coalizione con Emiliano. Il 27 agosto, poi, Emiliano annuncia centinaia di assunzioni di operatori sanitari. Il 14 settembre si è tenuto l'evento per la stabilizzazione di 200 precari del Cup, 200 assunzioni senza concorso a 6 giorni dal voto, evento organizzato a Taranto durante le quali erano presenti famiglie ed Emiliano e diversi as-

essori. Il 16 settembre 200 infermieri hanno firmato stabilizzazioni con Asl Bari». Ha anche chiamato in causa il leader nazionale del Pd: «Voglio sapere da Zingaretti se questi metodi sono quelli del dem? I problemi si risolvono così. Stabilizzando i precari sotto campagna elettorale, facendo bacciare



Fdi La leader Giorgia Meloni

l'anello del governatore con i parenti davanti? Noi vogliamo invece la Puglia come una terra libera, non dipendente dalla politica». Il candidato presidente, Raffaele Fitto - affiancato dal coordinatore di Fdi in Puglia Marcello Gemmato, infine, ha ribadito che tra le priorità ci sarà la riduzione della pressione fiscale regionale e non ha replicato alle accuse di

Emiliano, lanciate dal palco di Molfetta: «Non dovrebbe parlarsi di me ma dei soldi del Psr non spesi e delle sofferenze degli agricoltori».

Per il candidato conservatore si è espresso anche Silvio Berlusconi, leader di Forza Italia: «Il mio appello va ai cittadini che dichiarano di non essere di sinistra ma sono delusi dalla politica e pensano di non andare a votare. Sta anche a voi dare un contributo per far nascere un buon governo in Puglia con Fitto».

(m.d.f.)

dalla Commissione, che ringrazio per il fondamentale lavoro svolto».

Sul tema impresentabili è però durissimo il commento del presidente della Commissione Antimafia Nicola Morra: «Credo sia grottesco pensare di dover fare una legge per non presentare candidati 'impresentabili'. Non si può normare ciò che la morale e il senso delle istituzioni democratiche impongono. Mi piacerebbe pensare che nel 2020 la Commissione Antimafia non si debba interessare di esaminare delle liste elettorali, perché tutte le forze politiche che democraticamente che concorrono alla vita democratica del

Paese dovrebbero avere la maturità di depennare eventuali soggetti opinabili». Qualcuno propone di trasformare in legge il codice di autoregolamentazione dei partiti e Morra ha replicato così: «Molti gruppi politici hanno consultato la Commissione per esaminare le offerte di candidatura ed evitare quelle imbarazzanti. Ma lo sforzo avviato di autopurgarsi non è stato perfetto». Sul tema interviene anche la candidata grillina Antonella Laricchia: «Il problema non sono solo gli impresentabili nelle liste di Emiliano, ma anche indagati e imputati che si trovano tanto a destra quanto a sinistra».

CENTROSINISTRA L'EX GOVERNATORE VENDOLA IN PIAZZA CON IL MOVIMENTO DELLE SARDINE

Appello dem: 5S e renziani facciano il voto disgiunto

Il Pd torna a chiedere agli elettori renziani e pentastellati di votare il proprio partito ma di mettere la croce sul candidato presidente del centrosinistra Michele Emiliano. «Con il sistema elettorale a turno unico vince il candidato presidente che prende un voto in più dell'avversario. E la partita in Puglia, come tutti sanno, è tra Emiliano e Fitto. Il voto degli elettori del M5S e di Italia Viva può essere decisivo per fermare il rischio della deriva populista e di destra nella nostra regione. Gli elettori del M5S e di Italia Viva votino, come è giusto, per la loro lista per scegliere il candidato consigliere regionale, ma poi sostengano Michele Emiliano come candidato presidente»: questo l'appe del vice capogruppo del Pd alla Camera, Michele Bordo. «Il voto disgiunto è la maniera per far valere contemporaneamente la propria identità politica», aggiunge Bordo - ma anche di impedire il rischio della vittoria della destra. Il centrodestra sta pro-

vando a politicizzare sempre di più la campagna elettorale in Puglia nella speranza di dare una spallata al governo nazionale. È del tutto evidente che la vittoria di Emiliano contribuirebbe, invece,



PD Michele Bordo

al rafforzamento del Governo Conte», ha ribadito Bordo.

Ieri sono scese in piazza a Bari le Sardine (oggi saranno a Maglie), insieme a Nichi Vendola. Questo il commento dell'ex governatore: «Emiliano ha fatto degli errori, ma questa non è una buona ragione per tornare nella preistoria, nell'epoca dei pterodattili. Bisogna andare avanti, non indietro

e spero francamente che Emiliano ce la faccia». «Fitto - ha aggiunto - è l'espressione più tetragona dell'arroganza del potere, della lontananza dall'interesse dei pugliesi e se vince Fitto la Puglia viene regalata a quelli che vogliono la secessione dei ricchi e regalata a Salvini».

La capolista dem a Bari, Elena Gentile, ieri ha tenuto un incontro sulla scuola con il governatore Emiliano e il senatore Francesco Verducci: «È necessario ripensare - ha detto l'ex eurodeputato - i tempi di vita e lavoro delle città, per renderle sempre più accessibili a chi sceglie di mettere al mondo un bambino, di vivere la più bella esperienza che si possa vivere. La cifra della qualità di un governo si misura dalla qualità di queste politiche».

Stasera alle 19,30 Michele Emiliano chiuderà la campagna elettorale con l'evento modello drive-in E-Motion 2020 (ideato da Luca Rutigliano), nel parcheggio del San Nicola.

M5S L'EX DEPUTATO CHIUDERÀ LA CAMPAGNA ELETTORALE

Di Battista con Laricchia «Stasera in piazza a Bari»

Alessandro Di Battista, leader dell'ala movimentista del M5S, ha dato appuntamento sui social a stasera, a Bari, al popolo pentastellato per la chiusura della campagna elettorale di Antonella Laricchia candidato presidente della Regione: il comizio si terrà in piazza Diaz, alle 21,30. «Penso che Antonella Laricchia meriti il sostegno di tutti. Ci vediamo domani sera (stasera, ndr) in piazza a Bari». Poi una staffilata al rivale del centrosinistra, il candidato Michele Emiliano, governatore uscente: «P.S. La Commissione Antimafia ha appena pubblicato la lista dei candidati impresentabili delle prossime elezioni regionali. In Puglia gli impresentabili sono 3 e 2 di questi corrono nelle liste di Emiliano».



M5S A. Di Battista

Ieri la Laricchia ha partecipato all'incontro con il Forum del Terzo settore: «Sottoscrivo convintamente le 10 proposte presentate ai candidati presidente della Regione dal Terzo Settore, perché le ritengo fondamentali per chi amministra e ha a cuore il bene comune».

Renzi (Italia Viva) «Emiliano coi noVax noi con Scalfarotto»

«Se il centrosinistra in Puglia avesse voluto vincere, avrebbe candidato Teresa Bellanova, invece hanno candidato Michele Emiliano che si è impuntato»: Matteo Renzi, leader di Italia Viva, è tornato a commentare le regionali pugliesi. «Emiliano è stato in questi anni il presidente della Regione che ha sponsorizzato i No Vax, che ha sottovalutato l'emergenza Xylella, che ha creato problemi dall'Ilva di Taranto al Tap. È l'esatto opposto di quello che noi consideriamo il buon governo. Se i pugliesi lo vogliono votare, se lo votino. Noi avremmo preferito votare tutti insieme Teresa Bellanova e preferiamo oggi votare Ivan Scalfarotto».

RINVIATO A GIUDIZIO

L'EX GIUDICE SCRIVERÀ ROMANZI

L'INCHIESTA

L'ex magistrato è imputato per atti persecutori. Cadono le accuse più gravi: torna libero e parla di «persecuzione amorosa» ai suoi danni



A PROCESSO L'ex giudice Francesco Bellomo

Bellomo sarà processato a Bari per il «dress code» alle borsiste

GIOVANNI LONGO

● **BARI.** Dall'«obbligo di fedeltà» a quello di «secretezza»; dal «divieto di avviare o mantenere relazioni intime» con chi non raggiungeva un certo quoziente d'intelligenza al «divieto di contrarre matrimonio a pena di decadenza dalla borsa». Per non parlare dell'ormai celebre dress code, «classico» per gli eventi burocratici, «intermedio» per corsi e convegni ed «estremo» per eventi mondani (gonna molto corta, vestiti di colore nero o, nella stagione estiva, bianco, stivali con tacco 8-12, trucco calco e rossetto acceso). Come da contratto firmato da aspiranti donne magistrato (qualcuna di loro ha poi superato il durissimo concorso) e dalla scuola Diritto e Scienza diretta dall'ex consigliere di Stato Francesco Bellomo. Tutto questo approderà davanti al Tribunale di Bari, a partire dal 3 dicembre. L'ex giudice barese, in concorso con l'ex pm di Rovigo Davide Nalin, sarà processato per atti persecutori nei confronti di due ex borsiste e violenza privata su altre due. Il gup del Tribunale di Bari Annachiara Mastrorilli ha riqua-

lificato l'originaria imputazione di maltrattamenti contestata a entrambi e ha anche disposto la revoca dei domiciliari per Bellomo, sostituiti dal divieto di avvicinamento alle persone offese (nessuna di loro si è costituita parte civile). Secondo il Tribunale, la misura cautelare è diventata «sproporzionata» e, comunque, il clamore mediatico indurrà sicuramente Bellomo ad una «maggiore prudenza» nel ripetere comportamenti analoghi e renderà potenziali vittime «decisamente avvedute» nell'approcciarsi a lui.

Prescritta, invece, dopo la riqualificazione in violenza privata, l'accusa di estorsione per aver costretto nell'ottobre 2011 un'altra ex corsista a lasciare il lavoro in una emittente locale. «Caduta l'accusa più grave di estorsione e restituita la libertà al dottor Bellomo. Un primo passo importante», ha dichiarato l'avvocato Cataldo Intrieri, difensore di Bellomo, ritenendo comunque «incomprensibile come questo processo si celebri a Bari dove nessun episodio si è svolto».

Per le altre due imputazioni a carico di Bellomo, calunnia e minaccia nei confronti dell'attuale pre-

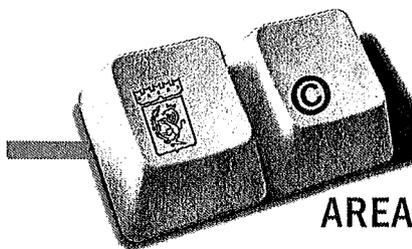
sidente del Consiglio Giuseppe Conte e di Concetta Plantamura, il giudice ha trasmesso gli atti alla Procura di Roma, ritenendosi non competente per territorio. La vicenda riguarda il procedimento disciplinare al quale Bellomo fu sottoposto nel 2017 e terminato con la destituzione dalla magistratura. Conte, all'epoca vicepresidente del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, fu presidente - e Plantamura componente - della commissione disciplinare chiamata a pronunciarsi su Bellomo.

Quanto all'avvocato barese Andrea Irno Consalvo, organizzatore dei corsi all'interno della Scuola, assistito dall'avvocato Giuseppe Modesti, la posizione è stata stralciata e il procedimento sospeso in attesa che si definisca il processo principale. Consalvo è accusato di false informazioni al pm per aver «taciuto quanto a sua conoscenza» sui rapporti tra Bellomo e le corsiste.

E torniamo al cuore della vicenda. Stando alle indagini dal procuratore aggiunto Roberto Rossi e dal pm Daniela Chimienti, le borse di studio della Scuola altro non erano che un «artificio» offerto dalla

Scuola «per selezionare ed avvicinare le allieve nei confronti delle quali» l'ex giudice Bellomo «nutriva interesse (anche al fine di esercitare nei loro confronti un potere di controllo personale e sessuale)». Nel mirino dei Carabinieri della sezione di polizia giudiziaria di Bari le presunte «sistematiche condotte di sopraffazione, controllo, denigrazione ed intimidazione». Agli atti ci sono le dichiarazioni delle donne, che hanno raccontato anche di «prove di addestramento», alle quali dovevano sottoporsi come test sulla «gestione dell'emotività», che sarebbero consistite in «prove di velocità» a 200 km/h a bordo di una Ferrari o «camminare in zone malfamate». Bellomo sarebbe arrivato anche a controllare e sanzionare i profili Facebook delle «prescelte».

Ma l'ex consigliere di Stato respinge le accuse, sostiene di aver subito lui una «persecuzione amorosa» e annuncia che scriverà romanzi (oltre che testi giuridici), perché «di cose da dire di questa storia ne ho tante che non ho detto e prima o poi dovrò farlo. C'è molto di più di quello che vedete voi, molto di peggio».



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

**ECONOMIA
E
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

ECONOMIA & FINANZA

LAVORO IL PICCO PEGGIORE AD APRILE, CON UN CALO DELL'83%. EFFETTO ARGINATO DAI DECRETI DEL GOVERNO

Inps, crollano le assunzioni per l'effetto Covid: -42% 841 mila posti di lavoro addio

● **ROMA.** A una settimana dai dati Istat che segnalavano una perdita di 841.000 posti nel secondo trimestre 2020, l'Inps conferma il quadro preoccupante dello stato occupazionale dei salariati nel settore privato durante l'emergenza sanitaria. Le assunzioni - rileva l'Osservatorio sul precariato dell'Inps - sono crollate dell'83% (il dato peggiore) ad aprile del 56% a maggio e del 40% a giugno per una caduta medio del 42% nel primo semestre del 2020. «Stiamo sotto di circa 1,7 milioni di rapporti di lavoro attivati rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con una caduta massiccia di nuove assunzioni e rinnovi di contratti a tempo determinato (circa 740 mila in meno) e assistiamo a un vero e proprio crollo dei contratti stagionali, a chiamata e in somministrazione» commenta la segretaria Confederale della Uil Ivana Veronese.

L'Osservatorio Inps evidenzia a giugno un saldo negativo, fra contratti di lavoro cessati e nuove assunzioni, di 818.000 posti. A farne le spese sono le posizioni contrattuali più fragili. Innanzitutto i contratti a termine, che a giugno perdono 582.000 unità. Schiacciati dal peso dell'emergenza Covid anche i lavoratori intermittenti (-103.000), i somministrati (-156.000) e gli stagionali (-232.000).

Resta invece positivo, pur continuando a ridursi, il saldo cessazioni/assunzioni nei rapporti di lavoro a

tempo indeterminato che a fine semestre è di +232.000 posizioni. Positivo anche l'apprendistato con un saldo di +23.000 unità. Sulla tenuta dei contratti a tempo indeterminato incide in maniera sostanziale l'effetto del divieto di licenziamento, per ragioni economiche, divieto che è entrato in vigore a marzo con il decreto «Cura Italia» e poi riconfermato dal Dl «Rilancio». Infatti, evidenzia l'Inps, «nel quadri-estrate marzo-giugno» la diminuzione delle cessazioni dei rapporti di lavoro «è stata particolarmente accentuata» ovvero -44% e i licenziamenti per ragioni economiche sono diminuiti del 72%. Ma cosa accadrà quando verrà meno il blocco dei licenziamenti? Si chiedono i sindacati e non solo. «O il Paese sarà pronto per la ripresa oppure dovremo fare i conti con un problema sociale senza precedenti» dice Veronese.

La crisi economica prima e l'emergenza sanitaria dopo hanno influito negativamente anche sulle trasformazioni dei contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, che nel periodo gennaio-giugno 2020 sono risultate in flessione rispetto al 2019 (-32%; -42% per il mese di giugno). L'impatto negativo è ridimensionato solo dal fatto che si arriva da un 2019, durante il quale il volume delle trasformazioni era eccezionalmente elevato anche per effetto delle norme del «Decreto dignità».

AGROALIMENTARE NELLA LINEA «DEDICATO» I NUOVI FORMATI REALIZZATI CON LA FILIERA CORTA E UN NUOVO PACKAGING

Granoro, ecco la pasta integrale con grano 100% made in Puglia

● È disponibile sugli scaffali la nuova e unica pasta integrale in commercio a filiera corta con grano 100% Puglia. «Granoro» amplia così la gamma della linea «Dedicato» con un prodotto nato per garantire al consumatore finale alto valore nutrizionale senza residui, glifosato e micotossine.

Il pastificio pugliese presenta al mercato «Dedicato» Integrale, la nuova e unica pasta in commercio a filiera corta prodotta solo con grano di Puglia, nata con l'obiettivo di garantire un'alimentazione sana e sicura offrendo al consumatore una pasta ad alto valore nutrizionale. Per la pasta Dedicato infatti Granoro utilizza esclusivamente grano di Filiera 100% Puglia, naturalmente privo di residui di fitofarmaci, glifosato e micotossine, perché matura grazie al caldo sole del sud in un territorio altamente vocato e da sempre definito il granaio d'Italia.

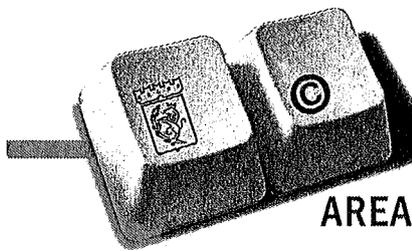
Si tratta di un importante ampliamento della linea «Dedicato» e del progetto di filiera tutta pugliese voluto da Granoro nel 2012: «Dedicato» Integrale è una pasta ottenuta esclusivamente da grani duri coltivati in Puglia; ed è naturalmente ricca di fibre con Germe di Grano, garantita da un particolare processo di macinazione finalizzato a preservare la fragranza naturale e il profumo tipico del grano maturo.

«Dedicato» Integrale è il risultato di un'attenta selezione dei migliori grani duri coltivati in Puglia, e grazie ad un particolare processo di produzione che, passando dalla decorticazione a pietra, prosegue attraverso una macinazione lenta, ovvero a basso numero di giri, ma soprattutto attraverso la macinazione intera dei chicchi di grano che consente di recuperare nelle giuste proporzioni e nel giusto grado di abbruttamento tutte le parti cruscali, e

dell'endosperma, le fibre e i sali minerali. La semola integrale così ottenuta ha proprietà nutrizionali superiori perché ricca di fibre, minerali, vitamine, proteine, grassi e anche una frazione di germe di grano.

La lenta macinazione del grano, la trafilatura al bronzo e l'essiccazione lenta e a basse temperature fanno della pasta «Dedicato» Integrale un prodotto di qualità superiore perché ruvida e porosa, tenace e consistente in cottura, ma soprattutto ricca di profumi tipici del grano e completa dal punto di vista nutrizionale.

La pasta «Dedicato» Integrale è confezionata in un nuovo packaging ideato nei colori CELESTE polvere e MARRONE, a significare quanto la terra, la nostra terra di Puglia, sia prospera e genuina. È disponibile sugli scaffali in 6 referenze: Spaghetti, Penne Birigate, Fusilli, Casarecce, Farfalle ed Elicoidali, tutti trafilati al bronzo.



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 8 settembre 2020, n. 78

Ricorso per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell’art. 2, comma 3, della Legge regionale, n. 21/2020..... 61179

RICORSO 8 settembre 2020, n. 80

Ricorso per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell’art. 1, commi 1 e 2, e dell’art. 2 comma 1 della Legge regionale n. 16/2020. 61191

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA’ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 7 settembre 2020, n. 125

L.R. 24/2015 e r.r. 11/2020: “Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita”. Art. 19, comma 2: Pubblicazione aggiornamento dati rete di vendita..... 61204

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L’AGRICOLTURA E LA PESCA 8 settembre 2020, n. 195

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti.

Beneficiario: ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO. CUP: B79D20004280009..... 61211

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L’AGRICOLTURA E LA PESCA 9 settembre 2020, n. 197

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Approvazione della non ammissibilità agli aiuti della domanda di sostegno.

Soggetto Richiedente: Associazione Santa Cecilia ONLUS..... 61226

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 11 settembre 2020, n. 199

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: “CertO”

Titolo del progetto: “Applicazione di nuovi metodi di analisi e certificazione a supporto dell’olivicoltura per la difesa dell’origine territoriale dell’olio extravergine di oliva Pugliese”.

Soggetto capofila: “CIA AGRICOLTORI ITALIANI - ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIA”

CUP: B97H20001460007 61232

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 settembre 2020, n. 268

AU327_047_Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all’esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell’08/07/2014.

Metanodotto denominato “Allacciamento Società Agricola ARCA PdC Biometano DN 100 (4”) - MOP 75 bar” e “Allacciamento Società Agricola ARCA PdR DN 100 (4”) - MOP 75 bar”.

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7. 61260

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 settembre 2020, n. 269

AU327_048_Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all’esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell’08/07/2014.

Metanodotto denominato “Allacciamento Powerflor Molfetta (BA) – DN 100 (4”) MOP 64 bar”.

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7. 61298

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 30 luglio 2020, n. 315

P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE 6 - Azione 6.2 – “Interventi per la bonifica di aree inquinate” – sub azione 6.2b – Realizzazione di impianti per lo smaltimento dell’amianto - Accertamento di entrata e prenotazione impegno dell’importo € 7.000.000,00. Adozione AVVISO. 61350

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 31 luglio 2020, n. 456

Revoca atto dirigenziale 171_DIR_2020_00419. POR Puglia 2014-2020. Individuazione Fondazione Apulia Film Commission (AFC) quale Organismo Intermedio e approvazione schema di convenzione. Attribuzione delle risorse pari a € 5.000.000,00 a valere sull’Azione 3.4 per l’implementazione della nuova Misura “Apulia Film Fund”. Impegno e Liquidazione. 61393

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 14 settembre 2020, n. 755

D.P.R. 10/02/2000, n. 361 – Art. 16 codice civile – d.lgs. 117/2017 s.m.i. - D.G.R. n. 1773/2018. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche dell’Ente “Fondazione Il Mandorlo Fiorito”, con sede in Torremaggiore (Fg). 61399

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 14 settembre 2020, n. 765

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III “Competitività delle piccole e medie imprese” – Azione 3.2. “Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale”. DGR 2276/2019 Avviso Pubblico “PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali”. BURP 64/2020. Nomina commissione di valutazione. 61419

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 4 agosto 2020, n. 128
Determinazione Dirigenziale n. 149 del 9 ottobre 2018, in favore della Società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, S.S. 16 KM 681-420 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6,00 MWe sito nel Comune di San Severo (FG) loc. "Bastiola e Palombi" e relative opere di connessione consistenti:

di una sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 kV connessa alla sezione a 150 kV della nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Lucera; • di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV che sarà collegata in entra - esce sulla linea 380 kV "Foggia - Larino" sita nel comune di Lucera (già autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 21/11/2016).

Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012..... 61424

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 6 agosto 2020, n. 131
Determinazione Dirigenziale n. 40 del 19 marzo 2020, in favore della Società Pastificio Attilio MastromauroGranoro S.r.l. con sede legale in Corato (BA), Strada Prov. 231 Km 35.100 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale di 1,56 MWe e potenza termica di 3,7 MWt sito nel Comune di Corato (BA) ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, c.1, e 16, c.1 e c.4 del Decreto legislativo 28/2011 e art 11, c.7, del Decreto Legislativo n. 115/2008.

Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012..... 61429

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 6 agosto 2020, n. 132
Determina Dirigenziale n. 53 del 31 maggio 2017, di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 6,00 MW , sito nel Comune di Apricena (FG) e relative opere di connessione consistenti nella realizzazione di una sottostazione utente produttore collegata in antenna con una nuova stazione di smistamento a 150 KV "CP Portocannone-CP San Severo"

Proponente: Società "LUCKY WIND 4 S.r.l. con sede legale in Foggia.

Rettifica per integrazione elaborati Tav. G7-G11a-G11c-G12-G13-G14-G15 erroneamente non inseriti nel progetto definitivo..... 61432

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 7 agosto 2020, n. 133
Provvedimento finale ai sensi dell'art.2 L.241/90 s.m.i di declaratoria di decadenza ed inefficacia dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D. n. 64 del 26/11/2014 per decorrenza del termine di fine dei lavori entro i termini di cui all' art. 5, commi 19 e seguenti della L.R. 25/2012 e s.m.i. e art. 4 della L.R. 31/2008 e s.m.i., e del punto 15.5.) Parte III del D.M. 10-9-2010, di cui al procedimento avviato in data 25.03.2020 e comunicato con nota prot. n. 2211..... 61435

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 7 agosto 2020, n. 134
Provvedimento finale ai sensi dell'art.2 L.241/90 s.m.i di declaratoria di decadenza ed inefficacia dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D. n. 66 del 26/11/2014 per decorrenza del termine di fine dei lavori entro i termini di cui all' art. 5, commi 19 e seguenti della L.R. 25/2012 e s.m.i. e art. 4 della L.R. 31/2008 e s.m.i., e del punto 15.5.) Parte III del D.M. 10-9-2010, di cui al procedimento avviato in data 25.03.2020 e comunicato con nota prot. n. 2212..... 61441

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 4 settembre 2020, n. 143

Determinazione Dirigenziale n. 27 del 22 febbraio 2018, in favore della Società CW1 S.r.l. con sede legale in Lucera, Via Trento, 45 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,00 MWe sito nel Comune di Cerignola (FG) loc. "Santa Maria dei Manzi" e relative opere di connessione costituite da un collegamento in antenna a 150 KV su una

futura S.E. 380/150 (S.E. Cerignola Nord da inserire in entra-esce alla linea 380 KV della RTN "Foggia-Palo del Colle".

Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012..... 61447

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 8 settembre 2020, n. 144

Determinazione Dirigenziale n. 47 del 10 aprile 2020, in favore della Società Manfredonia Wind S.r.l. (già Puglia Energia Srl) con sede legale in Cesena (FC), Via dell'Arrigoni, 308 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 5,069 MWe sito nel Comune di Manfredonia (FG) loc. "Ramatola" e da una sottostazione utente 30/150 KV connessa alla sezione 150 KV della Stazione Elettrica di trasformazione della RTN a 380/150 KV denominata Manfredonia (esistente), delle opere connesse e dalle infrastrutture indispensabili alla costruzione dello stesso.

Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012..... 61453

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 14 settembre 2020, n. 631

Finestra straordinaria ex art. 4, comma 1, dell'Avviso Pubblico approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020 (pubblicata sul BURP n. 58 del 23-4-2020) per la presentazione delle Manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4. art. 4, comma 1-..... 61458

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 settembre 2020, n. 956

CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 375). 61463

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 14 settembre 2020, n. 245

Autorizzazione all'esercizio dello scarico provvisorio nel C.I.S.-N.S. "Canale della Lamia", delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'Agglomerato di San Pancrazio Salentino (BR). D.Lgs n.152/2006 e L.R. n.18/2012. 61474

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 2 settembre 2020, n. 81

POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Sesto aggiornamento, approvazione e pubblicazione..... 61488

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 24 luglio 2020, n. 101

L.R. n. 10/2007 art. 8 comma 2. Attivazione del servizio di collegamento tra Bari Aeroporto e le località del Gargano per l'anno 2020. Impegno di spesa, approvazione progetto esecutivo e schema di convenzione. 61498

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 10 settembre 2020, n. 128

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione associazione all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia. 61512

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 14 settembre 2020, n. 129

CUP B39J20000210002. Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020. Esiti attività di valutazione della Commissione. Approvazione n. 6 proposte progettuali. 61515

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 14 maggio 2020, n. 71
POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.5 - 6.5.b. "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese". APPROVAZIONE ESITO ISTRUTTORIA CANDIDATURA COMUNE DI ROSETO VALFORTORE DEL 01.04.2020. ISTANZA NON AMMISSIBILE. 61521

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 6 agosto 2020, n. 108
POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.5 - 6.5.a. Avvio Procedura negoziale per la selezione di azioni di monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia (D.G.R. 150/2020). Approvazione e adozione "Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali". Accertamento in entrata e prenotazione obbligazione di spesa. 61527

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 9 settembre 2020, n. 734

FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" - Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- D.D. n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale Del Tavoliere Meridionale. 61560

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 9 settembre 2020, n. 735

D. D. n. 865 del 15/09/2017 e ss.mm. e ii.. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale del Tavoliere meridionale – Terza assegnazione disposta con D.D. n. 1132 del 10.12.2019. 61564

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DEL FARMACO 7 settembre 2020, n. 177

Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (versione 18.0). Integrazione D.D. n. 151/2017, D.D. n. 230/2017, D.D. n. 307/2017, D.D. n. 415/2017, D.D. n. 484/2017, D.D. n. 53/2018, D.D. n. 155/2018, D.D. n. 193/2018, D.D. n. 297/2018, D.D. n. 10/2019, D.D. n. 32/2019, D.D. n. 54/2019, D.D. n. 73/2019, D.D. n. 143/2019, D.D. n. 243/2019, D.D. n. 22/2020 e D.D. n.153 del 20.07.2020. 61569

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 settembre 2020, n. 264

**D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990- ID VIA 541-Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.- "P 1479-Progetto definitivo di adeguamento al D.M. 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Sammichele di Bari (Ba)"
 Proponente: Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA). 61670**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 settembre 2020, n. 265

**D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990- ID VIA 537-Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.- "P 1553 Progetto definitivo di adeguamento al D.M.185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Massafra (Ta)"
 Proponente: Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA). 61679**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 10 settembre 2020, n. 266

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990, L.R. 11/2001 e smi. - P.S.R. 2014/2020. Misura 8 "Investimenti nello

sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” “Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento. Azione 1 “Boschi misti a ciclo illimitato” sito in Gravina in Puglia Località Franchini. Proponente: Società Agricola F.Ili Calia G.O.N. sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750. 61687

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 10 settembre 2020, n. 267

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990, L.R. 11/2001 e smi. - P.S.R. 2014/2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” “Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento. Azione 1 “Boschi misti a ciclo illimitato” sito in Altamura località Pezza degli Angeli. Proponente: Azienda Agricola F.Ili Viscanti S.S. con sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750. 61699

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 settembre 2020, n. 271

ID_5853. Pratica SUAP n. 33163/2020. Progetto per la manutenzione straordinaria, adeguamento tecnologico e installazione di autocover con sovrastante pannelli solari, all'opificio esistente ricadente in zona D/2 del PRG vigente ed adeguato – Comune di Altamura (BA) - Proponente: Item Oxygensrl di Anna Fiorino. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. 61711

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 15 settembre 2020, n. 272

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990- ID VIA 566- Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il “Progetto di Ampliamento e aggiornamento tecnologico con opere edili del pastificio Attilio Mastromauro Granoro” Proponente: Pastificio Attilio Mastromauro GRANORO- Strada Provinciale 231 Km 35,100 Corato (Ba). 61717

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 4 settembre 2020, n. 27

CUP B91F18000310005 - CIG: Z282CD404D - Programmazione Comunitaria 2014/2020 - “Obiettivo Cooperazione territoriale Europea” - Comitato Nazionale Programma CBC E.N.I. MED 2014/2020 “Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020”. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016 del servizio di fornitura di hardware alla Ditta SANCILIO di Sancilio Francesco (Rif. D.D. n. 17 del 19/05/2020). Liquidazione e pagamento fattura FATTPA 1095/05 del 31/08/2020..... 61725

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 4 settembre 2020, n. 28

CUP B91F18000310005 – Programma complementare di azione e coesione sulla Governance nazionale dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 – Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014/2020 - Dott. Massimo Avantageggiato - Referente per il monitoraggio – Liquidazione e pagamento fattura FATTPA 14_20 relativa alle attività svolte nel periodo 01/08/2020-31/08/2020. 61736

PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 16 settembre 2020, n. 379

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO “CUSTODIAMO IL TURISMO IN PUGLIA” SOVVENZIONE DIRETTA PER LE PMI PUGLIESI DEL TURISMO - POR PUGLIA 2014-2020 – ASSE III “COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE”, AZIONE 3.3 “INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE”, SUB-AZIONE 3.3.B (ADP 3.3.4) - SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE NELLE DESTINAZIONI TURISTICHE, ATTRAVERSO INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA E INNOVAZIONE DI PRODOTTO/SERVIZIO, STRATEGICA ED ORGANIZZATIVA (PMI TURISMO). 61744

PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 16 settembre 2020, n. 380

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO “CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA” SOVVENZIONE DIRETTA PER LE

PMI PUGLIESI DEL SETTORE CULTURA - POR PUGLIA 2014-2020 – ASSE III “COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE” - AZIONE 3.4 “INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO” - SUB-AZIONE 3.4.A (ADP 3.3.2) – SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA VALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO. 61776

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ALBEROBELLO

Avviso di deposito approvazione definitiva della variante urbanistica relativa allo “Studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta Rifiuti Solidi Urbani ed Assimilabili con annesso Centro di Riuso sito in via Vaccari”..... 61809

COMUNE DI MANDURIA

Avviso di adozione Piano urbanistico Generale (PUG) completo del Rapporto Ambientale della VAS e della Sintesi Tecnica..... 61810

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

INNOVAPUGLIA

Avviso aggiudicazione appalti specifici per l’acquisizione di farmaci unici e per la continuità terapeutica per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell’ambito del sistema dinamico di acquisizione “prodotti farmaceutici” istituito con avviso sulla GUUE N. 420594-2016-IT DEL 30/11/2016. 61811

INNOVAPUGLIA

Avviso aggiudicazione gara europea telematica a procedura aperta per la fornitura di energia elettrica a prezzo fisso per l’anno 2021 per i punti di prelievo alimentati in media e bassa tensione CIG 8289972D4C. 61815

INNOVAPUGLIA

Avviso aggiudicazione gara telematica a procedura aperta per la fornitura di vaccini antinfluenzali necessari per soddisfare le esigenze delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia (N.ro Gara 7748421)..... 61817

INNOVAPUGLIA

Avviso aggiudicazione procedura negoziata ai sensi dell’art. 63 comma 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla fornitura di licenze software Oracle e relativi servizi di supporto tecnico in modalità U.L.A. per soddisfare le esigenze della Regione Puglia, degli Enti e delle Aziende sanitarie della Regione Puglia e di InnovaPuglia S.p.A. - CIG: 8378217363. 61819

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 14 settembre 2020, n. 377

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL’AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO “PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA”– INTERVENTO “LOCAL GADGET: APPROVAZIONE CALL “ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA

FORNITURA DI OGGETTI DELL'ARTIGIANATO LOCALE TRADIZIONALE E CREATIVO DELLA PUGLIA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D. LGS N. 50/2016 CUP: B39I18000100009..... 61821

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 14 settembre 2020, n. 378
PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO “QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA TURISTICA REGIONALE E VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA”– PROGRAMMA “MYPUGLIA WELCOME DESTINATION” – SOTTO INTRVENTO “CIRCUITO DI ACCOGLIENZA DIFFUSA” - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO (CALL) “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ACQUISIRE OFFERTE DI SERVIZI, AI SENSI DELL'ART. 36,COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016, DI COMUNICAZIONE DEL BRAND PUGLIA FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E ALL'ACCOGLIENZA DIFFUSA, DA REALIZZARSI NEGLI SPAZI DEGLI AUTOVEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NON DI LINEA, PER COSTITUIRE UN ELENCO DI OPERATORI DI SERVIZI”.
CUP: B39I18000100009. 61834

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 8 settembre 2020, n. 403
Elenco di professionisti (Ingegneri, Architetti, Geologi) cui attingere per la redazione/completamento degli studi di Microzonazione Sismica (MS) e Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE) nel territorio della Regione Puglia. 61855

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 settembre 2020, n. 219
Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2016-2019. Presa d’atto del superamento esame finale - sessione straordinaria del 10 settembre 2020 e del rilascio del diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale. 61863

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AFFARI GENERALI 6 agosto 2020, n. 167
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014 -2020 – Progetto “AI SMART-Adriatic Ionian Small Port Network” – CUP B39F19000260007 – MIS code: 5041594 – Avviso pubblico indetto con determinazione n. 120/2020 - Approvazione esiti procedura, approvazione graduatoria definitiva, accertamento delle entrate e impegno di spesa, approvazione schema di contratto, nomina vincitore..... 61867

COMUNE DI BISCEGLIE
AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110, COMMA 1, D. LGS. N. 267/2000 E SS.MM. e II. DI N. 1 DIRIGENTE DI PROFILO TECNICO DA ASSEGNARE ALLA RIPARTIZIONE AMBIENTE-SUAP-SUA-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE. 61894

COMUNE DI CANDELA
Rettifica pubblico concorso, per soli titoli, per l’assegnazione di n.3 (tre) autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente, con un massimo di nove posti compreso quello di conducente, svolto a mezzo di autovettura. 61903

COMUNE DI MELPIGNANO
SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI E TITOLI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO ED

INDETERMINATO DI COLLABORATORE, CATEGORIA B, POSIZIONE ECONOMICA B1, CON RISERVA DI UN POSTO AL PERSONALE INTERNO AI SENSI DELL'ART. 52, CO. 1 BIS, DEL D.LGS. N. 165/2001. 61904

ASL BT

Avviso pubblico per titoli, per l'individuazione del Presidente e di n. 2 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) dell'ASL BT. 61917

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA SANITA' – MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO. 61926

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER COLLOQUIO E TITOLI, DI MOBILITA' REGIONALE ED INTERREGIONALE PER LA COPERTURA DI POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA – DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA..... 61937

ASL BT

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI INFERMIERI - RUOLO DEL COMPARTO..... 61950

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Generale..... 61961

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Malattie Infettive..... 61970

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico Immunoematologia e Medicina Trasfusionale. 61980

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Trasfusionale..... 61981

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di sorteggio commissione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Gastroenterologia..... 61990

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 38 del 09 settembre 2020

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno Avviso Pubblico Azione 3 – “Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento” Intervento 3.1 “Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile”. 61991

GAL DAUNIA RURALE 2020

Avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 2 - Intervento 2.3 “Rete della Daunia Rurale per l'innovazione e l'inclusione sociale delle categorie svantaggiate”. Ulteriore proroga termini di presentazione delle Domande di Sostegno. 61993

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 32 del 14 settembre 2020

RIAPERTURA TERMINI AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI, PER L’AFFIDAMENTO DI N. 1 INCARICO NELLA FORMA DI PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO PER LE ESIGENZE DELL’INTERVENTO A TITOLARITÀ 2.3 DEL GAL GARGANO (PO FEAMP 2014/2020) “INTERVENTI PER UNA COMMERCIALIZZAZIONE 2.0”..... 61995

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 33 del 14 settembre 2020

RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL’AVVISO PUBBLICO PSR 2014/2020 MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 1 - GARGANO MARE E MONTI - INTERVENTO 1.3 “L’ANELLO MANCANTE: UN PIANO DI AZIONE GARGANICO PER L’ECONOMIA CIRCOLARE”..... 62007

Avvisi

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI FOGGIA

Valori agricoli medi anni 2013 – 2014 -2015..... 62008

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI FOGGIA

Valori Agricoli Medi anni 2019 – 2018 - 2017. Relazione sintetica..... 62021

COMUNE DI MELENDUGNO

D.D. n. 100 del 25 agosto 2020. Progetto per la realizzazione di una struttura turistico ricettiva (r.t.a.) in Torre dell’Orso, in variante al P.R.G. vigente ex art. 8 d.p.r. 160/2010 conferenza di servizi decisoria ex art. 14 e ss., legge 241/90 integrata ex art. 6.2 bis della l.r. 18/2013 (procedura semplificata verifica di assoggettabilità a V.A.S. - DICHIARAZIONE EFFICACIA DELLA DETERMINA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA N. 09052019-1337..... 62026

SOCIETA’ AEROPORTI DI PUGLIA

Interventi di prolungamento della pista di volo RWY 15 / 33 dell’aeroporto di “G.Lisa” di Foggia. - Decreto di espropriazione prot. n. 11044 del 31 agosto 2020. 62029